



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 37

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 66
— Valutazione impatto ambientale » 67

- Rettifiche** » 68

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA SELVA - S.p.a.

Sede loc. La Selva, Paliano (FR)

Capitale sociale L. 3.800.000.000 sottoscritto e versato

Iscrizione n. 3032 uff. registro delle imprese Frosinone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00631660602

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azione «La Selva», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paliano (FR), località La Selva, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Conclusione cessione complesso ristorante «Il Cardinale» ed eventuale proroga affitto e, cessione quote della società di gestione «La Selva Gestioni Turistiche S.r.l.»;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, Direzione centrale di Roma, via Salaria, 231 - Roma.

Paliano, 29 dicembre 1999

La Selva S.p.a.

Il presidente: Antonello Ruffo di Calabria

S-12 (A pagamento).

FLEXTEL - S.p.a.

Sede in Ivrea, c.so Vercelli n. 328
 Capitale sociale L. 3.298.876.000
 Registro imprese Torino n. 559761/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07164020013

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la New Venture Development S.r.l., con sede in Ivrea, c.so Re Umberto I n. 1, il giorno 26 gennaio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2000, entrambe alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente: ing. Alessandro Dondolini.

S-2 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000
 Milano, via Fedro n. 2/A

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 12 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e ora per il successivo 16 febbraio 2000 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 28 dicembre 1999

Il presidente: Franco Dallavalle.

S-6 (A pagamento).

FdS IMPIANTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.780.000.000
 Milano, via Fedro n. 2

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e ora per il successivo 16 febbraio 2000 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1 del Codice civile;
2. Determinazione compenso all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 28 dicembre 1999

L'amministratore unico: Guido Stefanelli.

S-7 (A pagamento).

GENERALI ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9877 del reg. delle imp. di Trieste, Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00953980323

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 11 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 30 settembre 1999; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Gianfranco Gutty.

S-13 (A pagamento).

NICELLI - S.p.a.

Sede legale in Venezia Lido - Aeroporto «G. Nicelli»
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 58280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03085090276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la camera di commercio I.A.A. di Venezia, San Marco n. 2032, Venezia, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 20, in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 2000, in seconda convocazione, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contributo di L. 3.000.000.000 da parte dell'ENAC: presentazione piani e modalità; deliberazioni inerenti;
2. Linee di programmazione e di sviluppo dell'aeroporto Nicelli;
3. Valutazione congruenza dell'attuale assetto societario;
4. Anticipata occupazione comprensorio aeroportuale ex art. 38 CN;
5. Varie ed eventuali.

Venezia Lido, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ezio Panetti

S-8 (A pagamento).

METALFER SUD - S.p.a.

Gli azionisti della Metalfer Sud S.p.a. sede via Terragneta n. 90 Torre Annunziata (NA) capitale sociale L. 6.350.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale Napoli n. 193572/97 REA/NA n. 573831 Codice fiscale e partita IVA n. 03232171219 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società CR Electronic S.r.l., piazza Vivaldi n. 1, Sieci (FI), in prima convocazione il 27 gennaio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 gennaio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione mediante nomina di un terzo consigliere d'amministrazione.

I soci impossibilitati ad intervenire potranno conferire delega, nell'osservanza delle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Casiello

S-105 (A pagamento).

ALTHAEA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè, località Staffal
Capitale sociale L. 5.556.600.000
Iscritta al registro imprese di Aosta n. 2573
Codice fiscale n. 00363160078

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferretti commercialisti in Aosta reg. Borgnalle, 10, per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 29 febbraio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Affidamento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Gressoney La Trinitè

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Pramotton

S-19 (A pagamento).

CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Castelbolognese (RA), via Emilia Ponente n. 750
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Ravenna al n. 3310

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 febbraio 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per un triennio e determinazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale per un triennio e determinazione del compenso.

Castelbolognese, 27 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Curti Alessandro.

S-24 (A pagamento).

ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Lodi

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H

Capitale sociale L. 462.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 3542/93

Codice fiscale n. 01295770588

Partita IVA n. 00983761008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti dell'ICCRI, Banca Federale Europea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali aziendali in Roma, via Sicilia n. 185, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Reintegro della composizione del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per un massimo di L. 500 miliardi: delega di competenza e conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione; modifica dell'art. 4, 1° comma, dello statuto e deliberazioni connesse.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, 4° comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 del regolamento CONSOB approvato con delibera n. 11768 in data 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, ogni socio può farsi rappresentare all'assemblea dal rappresentante di altro socio mediante delega scritta e che nessun rappresentante può assumere più di due deleghe.

Il presidente: dott. Edoardo Massaglia.

S-27 (A pagamento).

SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 6

Capitale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29

R.E.A. Milano n. 1167437

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Cassina de Pecchi (MI), via Roma, 74, per il 31 gennaio 2000 alle ore 10 e, per il 10 febbraio 2000, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative ai sensi di legge;
2. Nomina di amministratori e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-26 (A pagamento).

AMERICAN & EFIRD ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Lucca, via Salicchi n. 758
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro società n. 18888
 Partita I.V.A. n. 01368830467

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «American & Efird Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Lucca, via Salicchi n. 758, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999 e documenti accompagnatori;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Lucca, 28 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Antonio Gambini.

S-20 (A pagamento).

S.A.I.G.A. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, n. 49
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Registro imprese 838/70 Torino - REA n. 434916
 Codice fiscale n. 00504960014

Convocazione dell'assemblea straordinaria

Prima convocazione: giovedì 27 gennaio 2000, alle ore 12; seconda convocazione: lunedì 31 gennaio 2000, alle ore 12; in Torino, corso Matteotti n. 49, sede sociale.

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, da L. 2.150.000.000 ad un massimo di L. 10.750.000.000, a pagamento, alla pari; conversione in Euro e modifica art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: Simeone di Cagno Abbrescia.

S-118 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede sociale in Savona, Corso Italia n. 10
 Capitale sociale L. 183.031.500.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Savona al n. 107047
 Codice fiscale e partita IVA n. 01015450099

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., sono convocati presso la sede centrale in Corso Italia n. 10, Savona, in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione venerdì 28 gennaio 2000 alle ore 16,30 in seconda convocazione (occorrendo) lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di introduzione di un nuovo articolo, che assume il numero 27 (Amministratore-Delegato), con conseguente variazione della numerazione degli articoli successivi, nonché di modifica degli articoli 8 (Organi della società), 16 (Assemblea dei soci), 19 (Consiglio di amministrazione), 20 (poteri del Consiglio di amministrazione), 21 (poteri delegabili da parte del Consiglio di amministrazione), 22 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 23 (compensi dei Consiglieri), 24 (Presidente), 25 (Comitato esecutivo), 28 (nuova numerazione) (Direttore generale), 29 (nuova numerazione) (Rappresentanza legale - Firma sociale) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Aumento del numero degli amministratori da 9 a 11. Nomina due nuovi amministratori.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della Banca CARIGE S.p.a., la Banca Toscana S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Savona, 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Amedeo Amato

S-33 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6
 Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Milano, 28 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

M-9629 (A pagamento).

ALDEBARAN - S.p.a.

**Società di Intermediazioni
 Assicurative e Riassicurative**
 Sede legale in Roma, corso Trieste n. 123
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 44233

È convocata per il giorno 27 gennaio 2000, in Roma, presso la sede sociale, alle ore 11, ed occorrendo il 28 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del codice civile, provvedimenti relativi e conseguenti;
2. Chiusura sede secondaria di Ravenna.
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina dell'organo amministrativo.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 4 gennaio 2000

Il presidente: Giovanni Casadio.

S-108 (A pagamento).

ALTHAEA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè, località Staffal

Capitale sociale L. 5.556.600.000

Iscritta al registro imprese di Aosta n. 2573

Codice fiscale n. 00363160078

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferretti commercialisti in Aosta reg. Borgnalle, 10, per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 29 febbraio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Delibera di cui all'art. 11, 6° comma, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Gressoney La Trinitè

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Pramotton

S-18 (A pagamento).

HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona industriale Tognana, via Leonardo Da Vinci n. 8

Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7288 registro imprese di Padova

Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione in data 15 febbraio 2000 alla stessa ora, presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, 2 e 3, del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piove di Sacco, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ulrich H. Duden

S-23 (A pagamento).

LINEA PIÙ - S.p.a.

Capitale sociale L. 19.230.800.000

Sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13

Iscritta al n. 13204 del registro delle imprese ed al n. 388023 del

R.E.A. entrambi presso la CCIAA di Prato

Codice fiscale n. 03781100486

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11,30 presso la sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13 in prima convocazione e per il giorno 1° febbraio 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio Sindacale;
Debiti tributari degli amministratori per sanzioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
Atribuzione compensi agli amministratori per l'esercizio 2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno 5 giorni prima, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Mediocredito Lombardo S.p.a., via Broletto, 20, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppini Giuliano

S-32 (A pagamento).

MacGREGOR (ITA) - S.p.a.

Genova, via al Molo Giano

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 32286

Codice fiscale n. 00271760100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via al Molo Giano, per le ore 9,30 del giorno 8 febbraio 2000 in prima convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti in cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso banche italiane od estere.

Genova, 29 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Massimo Triglia.

G-929 (A pagamento).

L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Settimo Torinese (TO), strada della Cebrosa n. 52/56
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 25/2000
 Codice fiscale n. 07866550010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 18 presso la sede della società L'Oreal Saipo S.p.a., in Torino, via Garibaldi n. 42, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 4 gennaio 2000

Il presidente ed amministratore delegato:
 Alain Ducasse

S-119 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI GENOVA

Società Consortile per azioni in liquidazione

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
 Codice fiscale n. 03137670109
 Registro imprese di Genova n. 52458

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale «Aula Giunta Nuova» per il giorno 9 febbraio 2000, ore 9.15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 29 dicembre 1999

Il liquidatore: dott. Alfredo Bruzzone.

G-933 (A pagamento).

CAREXCO HOLDING - S.p.a.

Sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 149
 Capitale sociale L. 500.000.000 (versato L. 434.300.000)
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. P0005-19926

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Poggio a Caiano (PO), via Italia, 61 n. 20 (presso lo studio del notaio Giampaolo Bon) il giorno 2 febbraio 2000 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 7 febbraio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del minimo legale e trasformazione della società nella forma della società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi Istituto di credito.

L'amministratore unico: De Giacomo Carmelina.

F-1167 (A pagamento).

KPMG CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
 Capitale sociale L. 2.957.500.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 276822
 R.E.A. Milano n. 512867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04662680158

I signori azionisti della KPMG Consulting S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifiche art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Antonio Bigatti

M-9610 (A pagamento).

COMDISCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 85821
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Montenapoleone n. 12, per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione e, per il giorno 1° febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1999, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale della società e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Padovani

M-9616 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 12, presso lo studio legale associato Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 7 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora.

Milano, 28 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Luisa Bianchi

M-9617 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza Aspromonte n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 166852

Partita I.V.A. n. 02536140151

I signori azionisti della Kina Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Palma in Milano, via Borgonuovo n. 14, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 17 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Tullio Barioli.

M-9625 (A pagamento).

TRIVENETA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Basiliano, via Giuseppe Verdi n. 12

Capitale sociale L. 9.880.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698970306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni in conformità all'art. 11 dello statuto sociale.

Milano, 28 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

M-9630 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Vimodrone (MI), via Metallino n. 12

Registro imprese n. 58192 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 06384020159

Partita I.V.A. n. 02536120963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e della nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Giuseppe Castelletti

M-9639 (A pagamento).

CASTELMAC - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 15,45 del 31 gennaio 2000 presso lo studio legale associato Besana, in Milano, via Passione, 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Adeguamento dello statuto ai più recenti orientamenti della giurisprudenza onoraria.

Seconda convocazione: 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora.
Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Milano, 29 dicembre 1999

D'ordine del Consiglio: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-9651 (A pagamento).

KEROPETROL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Cremona (CR), via Bertesi n. 8/A

Capitale L. 447.700.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 21434/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Genova, galleria Mazzini n. 3/8, il 27 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il 28 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale a € 5.200.000 (cinquemilioni-duecentomila);
2. Trasferimento della sede sociale a Brescia;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale ove sia dimissionario l'intero collegio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Remondini

G-931 (A pagamento).

SIEMENS FACILITY MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Vipiteno n. 4

Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato

Registro imprese n. 318559/7954/9

R.E.A. Milano n. 1372559

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421210153

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Siemens Facility Management & Services S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vipiteno, 4 - Milano, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 settembre 1999, e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Vincenzo Giori

M-9642 (A pagamento).

GENERAL ELECTRONIQUE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Morigi n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria in Italia a Milano, via Morigi n. 5 presso la sede legale della società, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Collegio sindacale
Il presidente: Pierre Destefanis

M-9669 (A pagamento).

FINER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale della Liberazione n. 16/18

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, reg. soc. n. 63454

R.E.A. di Milano n.1521765

Partita I.V.A. n. 11991010155

Gli azionisti della Finer Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, viale della Liberazione n. 16/18 per le ore 10 del giorno 21 febbraio 2000 in prima convocazione e per le ore 10 del giorno 28 febbraio 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Cambiamento ragione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Lì, 23 dicembre 1999

Finer Italia S.p.a.:
Denis Delespaul - Claudio Aroldi

M-9644 (A pagamento).

FRIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Bolivar n. 6
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 15 del 31 gennaio 2000 presso lo studio legale associato Besana, in Milano, via Passione, 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Adeguamento dello statuto ai più recenti orientamenti della giurisprudenza onoraria.

Seconda convocazione: 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora.
Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Milano, 29 dicembre 1999

D'ordine del Consiglio: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-9650 (A pagamento).

TMW ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Pagano n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 43322/1999
Codice fiscale & partita I.V.A. n. 12689870157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via San Paolo, 1, Milano, alle ore 10 del giorno 28 gennaio 2000 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 28 gennaio 2000, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Samele Gianfranco Acquaviva.

M-9641 (A pagamento).

ELIOS HOLDING MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 37/b
Sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 48
Capitale sociale L. 65.532.600.000
Codice fiscale n. 00849720156
Partita I.V.A. n. 12592030154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Affari n. 8, presso la Borsa Italiana S.p.a. - sala conferenze, in prima convocazione per il giorno lunedì 14 febbraio 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 18 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 15 dicembre 1999;
2. Cariche sociali;
3. Compensi agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Assorbimento delle perdite mediante riduzione del capitale sociale ed utilizzo delle riserve;
2. Modifica denominazione sociale, trasferimento sede, conversione capitale in Euro ed adozione di nuovo statuto sociale;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento;
4. Mandato al Consiglio di amministrazione per un ulteriore aumento del capitale sociale anche mediante emissione di warrant.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Corba Colombo

M-9670 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31
Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 febbraio 2000 alle ore sottoindicate, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Milano, via Eraclito n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 14:

1. Transazioni precedenti contenziosi;
2. Assicurazioni amministratori;
3. Delibere su responsabilità fiscali;
4. Ratifica emolumento retributivo direttore generale;
5. Ratifica cooptazione amministratore;
6. Emolumenti amministratore;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 15,30:

1) Modifiche statutarie:

- Art. 3 - oggetto sociale;
- Art. 4 - capitale sociale;
- Art. 8 - convocazione;
- Art. 9 - convocazione assemblea;
- Art. 12 - presidenza;
- Art. 13 - validità deliberazioni;
- Art. 14 - numero amministratori;
- Art. 16 - decadenza;
- Art. 19 - riunioni;
- Art. 20 - convocazione;
- Art. 22 - poteri;
- Art. 24 - remunerazione;
- Art. 25 - rappresentanza;
- Art. 29 - pagamento dividendi;

2) Prestito obbligazionario e finanziamento soci.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pimpinella

M-9674 (A pagamento).

EXAMINA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della eXamina S.p.a., è convocata alle ore 11 del giorno 2 febbraio 2000 nella sede legale in Pisa, via San Paolo n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria al 31 dicembre 1999 e relativi provvedimenti;
2. Compensi ai membri del Consiglio d'amministrazione per l'anno 1999 e 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Maccari

C-41 (A pagamento).

ESSEDIESSE

Società di servizi - S.p.a.

Sede in Milano, via Checov n. 48
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 180645
R.E.A. n. 975152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame progetto di assegnazione straordinaria di azioni ai dipendenti della società, della sua controllante e controllata con aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.
Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Adolfo Roveda

M-9679 (A pagamento).

FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

(socio unico)

Sede in Milano, via Rugabella n. 1
Capitale sociale L. 780.000.000
R.E.A. di Milano n. 57049
Codice fiscale n. 00974630154

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2002;
3. Determinazione del compenso al liquidatore per l'esercizio 1998-1999.

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 2000 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cesare Maria Minola.

M-9658 (A pagamento).

ARREDAMENTI TÖTSCH - S.p.a.

Sede sociale in Val di Vizze (BZ), frazione Prati
via Val di Vizze n. 53
Codice fiscale n. 00386910210

Il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 12 a Vipiteno (BZ) in via Stazione n. 1, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Arredamenti Tötsch S.p.a. con sede nel comune di 39040 Val di Vizze (BZ), frazione Prati, via Val di Vizze n. 53, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bolzano al n. 4613 Tribunale di Bolzano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società Arredamenti Tötsch S.p.a. in una società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
2. Riduzione del capitale sociale per esubero da lire 450 milioni a lire 180 milioni;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Val di Vizze, 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tötsch Maximilian

C-17 (A pagamento).

INTERACTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maroncelli n. 9
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 323954/1387517

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Bignami, via Telesio n. 15, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 4 febbraio 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 1.400.000.000 a L. 2.400.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 certificati azionari da L. 1.000 alla pari;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 correlato da un aumento di capitale sociale di pari importo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Bogarelli

M-9653 (A pagamento).

SERFINA - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5235 del registro delle società del Tribunale di Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01537370692

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale sita in Chieti, largo Barbella n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 1° febbraio alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile della facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni, anche convertibili, nei limiti dell'importo massimo consentito dall'art. 2410 Codice civile e dalle leggi e regolamenti di settore, per un periodo massimo di cinque anni, mediante modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Chieti, 30 dicembre 1999

Il presidente: Odoardi Pietro.

C-75 (A pagamento).

AERADRIA - S.p.a.

Sede sociale - Aeroporto civile di Rimini
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 sottoscritto interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della «Aeradria S.p.a. - Aeroporto civile di Rimini, capitale sociale L. 6.000.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso l'aerostazione 1° piano nella sala Consiglio, all'Aeroporto di Rimini, il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente a nome del Consiglio di amministrazione sullo stato della società Aeradria e le prospettive di crescita e sviluppo.

Illustrazione da parte del direttore delle schede programmatiche e degli investimenti a breve e medio termine.

Orientamenti e determinazioni da assumere al termine del dibattito.

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, Ufficio Segreteria, o presso la Cassa di Risparmio di Rimini Carim S.p.a., piazza Ferrari n. 15 Rimini, Ufficio Contabilità Titoli.

Rimini, 30 dicembre 1999

Il presidente: sen. Terzo Pierani.

C-24 (A pagamento).

ITALSCANIA - S.p.a.

Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
 Capitale sociale L. 1.796.033.600 interamente versato
 Registro delle imprese Trento n. 7376/1999
 Partita I.V.A. n. 01632920227
 Codice fiscale n. 11749110158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notai Gelmi e Cimino in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per il giorno 2 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito capitale sociale;
2. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto.

A norma di legge e di statuto, potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E, almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

Trento, 28 dicembre 1999

Il presidente: Leif Östling.

C-69 (A pagamento).

VERDEGIGLIO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.

Sede legale in Monopoli (Bari), via Baione n. 271 (zona industriale)
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 16062
 R.E.A. n. 245471 - C.C.I.A.A. di Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03148890720

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Verdegiglio Macchine Agricole S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Monopoli (Bari), via Baione n. 271 (zona industriale) per il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 20 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e finanziaria della società, pre-chiusura 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Monopoli, 30 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sante Verdegiglio

C-84 (A pagamento).

CTO SOUTH EUROPE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Antonio Ciccone n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 27555/1998

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 18 presso lo studio del notaio Morelli, in via San Giacomo n. 30, Napoli, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15,30 stesso luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nuova nomina organo amministrativo;
2. Nomina del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione;
2. Aumento del capitale sociale (da 200 mil. a 2 mld);
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.
4. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Napoli, 29 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Gagliano

C-279 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in seguito alla variazione delle procedure informatiche è stato rivisto l'ammontare, il sistema di calcolo e la denominazione d'alcune condizioni economiche con decorrenza 1° ottobre 1999 come sottospacificato:

Conti Correnti e Anticipi S.B.F.:

i «diritti di segreteria» (max € 51,65/L. 100.000 sul fido accordato) hanno assunto la denominazione «commissioni di pratica» e sono calcolate sui numeri debitori con un massimo trimestrale da € 46,48/L. 90.000;

le «spese fisse di chiusura» hanno assunto la denominazione «Minimo di chiusura» con importo invariato;

nella scheda condizioni queste due commissioni sono riepilogate per totale sotto la dizione «Spese fisse di chiusura»;

richiesta allo sportello della movimentazione del conto corrente, inserita nell'estratto conto, invariato il costo standard pari al costo standard per operazione;

è introdotta la «commissione di massimo scoperto aggiuntiva», pari allo 0,63%, da applicare, in aggiunta alla commissione di massimo scoperto ordinaria, sui saldi in esubero sul fido accordato (totale complessivo max 0,63%).

Procedura Rid:

proroghe ed esiti massimo € 2,58/L. 4.996;

commissioni di addebito a debitore, standard € 1,55/L. 3.000;

non predeterminati creditori, € 1,54/L. 2.981;

non predeterminati debitori € 1,29/L. 2.498.

Commissioni su negoziazione di assegni bancari e circolari di corrispondenti, assegni bankit e vaglia postali negoziati per cassa: commissione percentuale e minimo invariati, con incremento del massimo a € 38,73/L. 75.000.

Commissioni per certificazione interessi passivi/attivi: commissione percepita, non superiore a € 10,33/L. 20.000.

Procedura PP-Prestiti personali: i «diritti di segreteria» (max. 0,30%) e la «commissione una tantum» (max 1,50%) hanno assunto la denominazione «commissioni pratica» e sono calcolate in percentuale non superiore al 4% dell'importo erogato ed in base alla durata.

Procedura CS-Sovvenzioni:

la «commissione una tantum» ha assunto la denominazione «spese varie», pari all'1,50%;

i «diritti di segreteria» hanno assunto la denominazione di «commissioni di pratica», invariata la percentuale percepita;

la «commissioni di gestione» e il «premio polizza assicurativa» hanno assunto la nuova denominazione di «commissioni/spese», l'importo percepito è pari alla somma dei due precedenti e rimane invariato.

Procedura CS-Agrario: le «spese incasso effetti» ha assunto la nuova denominazione di «Commissioni/spese», l'importo percepito rimane invariato.

Procedura CS-Artigiancassa:

le «spese istruttoria» hanno assunto la nuova denominazione di «commissioni pratica», la percentuale percepita rimane invariata;

le «spese incasso effetti» ha assunto la nuova denominazione di «commissioni/spese», l'importo percepito rimane invariato.

Procedura SI-Anticipi, denaro caldo e altre operazioni finanziarie:

i «diritti di segreteria» hanno assunto la denominazione di «commissioni pratica» pari ad € 4,13/L. 8.000 per documento presentato;

le «commissioni di massimo scoperto» hanno assunto la denominazione di «commissioni di utilizzo», pari allo 0,125% sul saldo massimo della partita;

sono introdotte le «spese proroga», pari a € 10,33/L. 20.000, da applicare in cifra fissa;

tasso fisso, massimo 9,00%.

Procedura SI/SM-Mutui:

«commissione segnalazione scadenza ipoteca» pari a € 51,65/L. 100.000;

la «commissione di istruttoria» e «commissione una tantum» si assommano nelle nuove «commissioni istruttoria» e sono quantificate all'1,25% sull'ammontare della richiesta, minimo € 129,11/L. 250.000;

il «recupero spese postali» ha assunto la denominazione di «spese amministrative» pari a € 1,29/L. 2.500;

per i «pagamenti per cassa» sono state introdotte le «spese quietanza» pari a € 1,03/L. 2.000 più le commissioni massime di € 0,83/L. 1.600 se trattasi di operazione stornata e regolata in conto corrente;

«ordine permanente di addebito» delle rate in conto corrente € 0,83/L. 1.600;

«recupero spese legali» per sollecito, € 4,13/L. 8.000;

Tariffe servizi accessori:

«restrizioni ipotecarie» incremento a € 180,76/L. 350.000 più € 18,08/L. 35.000 a mutuo, in presenza di mutui suppletivi;

«atti di consenso alla cancellazione ipotecaria» per estinzione debito € 51,65/L. 100.000;

«riduzione di ipoteca» € 103,29/L. 200.000;

«rinnovazioni ipotecarie» € 103,29/L. 200.000 o € 30,99/L. 60.000 a quota se trattasi di mutui frazionati;

«divisioni» in sede di erogazione € 30,99/L. 60.000 a quota, con minimo € 103,29/L. 200.000;

«divisioni» dopo inizio ammortamento, € 51,65/L. 100.000 a quota, con minimo € 154,94/L. 300.000;

«concessioni, proroghe di ammortamento» € 103,29/L. 200.000;

«certificato di sussistenza di credito» € 51,65/L. 100.000;

«conteggi per estinzioni anticipate» € 18,08/L. 35.000;

«duplicato di quietanza» € 7,75/L. 15.000;

«copia piano di ammortamento» € 5,16/L. 10.000, più € 2,58/L. 5.000 ciascuno oltre il primo se riferiti nella stessa richiesta a quote dello stesso mutuo;

«penale per anticipata estinzione», massimo 2% sul debito residuo.

Comunica inoltre che è stato disposto, con decorrenza 1° gennaio 2000, l'adeguamento delle condizioni sul servizio di locazione cassette di sicurezza e depositi chiusi:

canone di locazione (annuale), cassette con cubatura fino a 250 dmc compresi, aumento ad € 3,10/L. 6.000 per ogni dmc (minimo per cassetta € 21,69/L. 42.000), cassette con cubatura oltre 250 dmc, aumento ad € 3,10/L. 6.000 per ogni dmc fino a 250 dmc compresi e aumento ad € 1,29/L. 2.500 per ogni dmc oltre i 250 dmc;

onere aggiuntivo di copertura assicurativa, aumento al 6 per mille sull'eccedenza assicurata oltre € 5.164,57/L. 10.000.000, con massima di € 206.582,76/L. 400.000.000 per cassette in caveau e con massima di € 103.291,38/L. 200.000.000 per quelle in cassaforte;

diritto fisso di cointestazione o delega (annuale), aumento ad € 1,55/L. 3.000 per ogni cointestatario o delegato;

maggiorazione pagamento per cassa, di € 5,16/L. 10.000, qualora il pagamento dei canoni d'utenza e relativi accessori siano effettuati per cassa.

La presente comunicazione è pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-1170 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al n. 5696.0

Fondata nel 1871

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Iscritta all'Albo delle banche al n. 842

Capitale sociale L. 343.915.160.000

Riserve L. 713.656.210.762

Ai sensi della legge 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° gennaio 2000, procederà a un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura dello 0,50% su tutte le posizioni di conto corrente con tassi superiori al 4%.

Inoltre verranno automaticamente aumentate di L. 100 le spese di tenuta conto unitarie.

Sondrio, 30 dicembre 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-11 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle banche Gruppo Etruria

Iscritta all'Albo dei gruppi creditizi

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Arezzo, corso Italia n. 179

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 592.075.289.723

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 11.639

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

BANCA POPOLARE DI ROMA

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche facente parte del Gruppo Etruria

Iscritta al n. 2436/92 del registro società presso il Tribunale di Roma

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Roma, piazza Venezia n. 11

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 30.231.640.699

Codice fiscale e partita I.V.A. dichiarati n. 04245811007

Si rende noto che in data 29 dicembre 1999 è stato perfezionato a ministero notaio dott. Giovan Battista Cirianni di Arezzo l'atto di cessione in forza del quale la succursale Italiana del Crédit Foncier de France S. A., sede in Roma, via del Banco di S. Spirito n. 42, ha ceduto alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, in parte ed alla Banca Popolare di Roma per un'altra, quest'ultima controllata da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 432/1999, e precisamente:

i mutui ipotecari e relative garanzie sia di natura reale che personale esistenti;

debiti passivi verso la casa madre;

fondo svalutazione crediti.

La cessione ha immediata efficacia a decorrere dalla data del richiamato atto (29 dicembre 1999). Da detta data pertanto tutti i rapporti esistenti presso la succursale Italiana del Crédit Foncier de France e ricompresi nei blocchi di conti sopra individuati e come specificato sono stati trasferiti per la maggiore parte alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ed in parte alla Banca Popolare di Roma. Tutti i clienti, già della succursale italiana del Crédit Foncier de France, per i quali è in corso di distribuzione una lettera personale, possono comunque avere ulteriori e più dettagliate informazioni in merito all'operazione rivolgendosi direttamente alle direzioni delle banche cessionarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio:
Cav. Lav. dott. Elio Faralli

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare di Roma:
dott. Ercole Pietro Pellicano

S-4 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 27 gennaio 2000 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazio-

ni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 e della legge 6 giugno 1991, n. 175;

il giorno 2 febbraio 2000, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonomia di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione - Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro; tutte incorporate, nella BNL Credito fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356,

nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° aprile 2000, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 5 gennaio 2000

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-109 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

«Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 1998
1° luglio 2001 Tasso variabile» - codice ISIN IT0001237145

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° gennaio 2000-1° luglio 2000 è dell'1,63% lordo.

Piacenza, 30 dicembre 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9665 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n.5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Isr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 1° gennaio 2000, attuerà il seguente provvedimento:

aumento di L. 200 delle spese di tenuta su c/c ordinari per singola operazione, con attestazione della misura massima a L. 3.000; per ogni liquidazione: aumento dell'importo minimo a L. 40.000, massimo L. 1.000.000 (invariato).

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 31 dicembre 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-43 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale in Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza immediata

Conti correnti:

spese fisse di fine anno: incremento di L. 20.000, fermo il massimo di L. 50.000. La variazione assorbe le spese di comunicazione trasparenza non più imputate.

Depositi a risparmio:

le spese di comunicazione trasparenza, pari a L. 10.000 per rapporto, verranno addebitate in sede di liquidazione competenze agendo anche oltre gli interessi netti corrisposti.

Depositi di titoli a custodia:

applicazione dei diritti di custodia su tutti i dossier, indipendentemente dalla specie di valore mobiliare custodito, senza alcuna esenzione. Il provvedimento si applica a partire dal corrente anno.

Molfetta, 30 dicembre 1999

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-31 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 484.143.162.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000 vengono effettuate le seguenti variazioni di condizioni riguardanti la gestione di portafogli:

spese trimestrali di custodia e amministrazione servizio «profilo finanziario individuale»;

investimento mediante quote di «fondi comuni L. 20.000 (ex L. 10.000);

altri servizi: L. 20.000 (invariato).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-9631 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche al n. 4440.**Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese**Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7*

Con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale € 93.750.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano

al n. 54723/1787/2057 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999 - 2004 convertibile subordinato» codice ISIN IT0001346565

Si informa che gli interessi relativi al periodo 14 luglio 1999 - 31 dicembre 1999 saranno posti in pagamento dal 1° gennaio 2000.

Il tasso di interesse semestrale lordo per il periodo 1° gennaio 2000 - 30 giugno 2000 è stato determinato nella misura dell'1,7455%.

Milano, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-9628 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la banca, in considerazione delle mutate esigenze di mercato, attiverà, dalla prossima contabilizzazione semestrale, le seguenti spese di gestione ed amministrazione titoli:

spese di gestione semestrali per Polizze su cui transitino operazioni di compravendita riferite al mercato azionario L. 100.000;

spese di gestione semestrali per Polizze su cui transitino operazioni di compravendita riferite al mercato obbligazionario L. 80.000.

San Severo, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: rag. Tommaso Gozzetti.

C-42 (A pagamento).

UniCredito Italiano**Società per azioni***Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.488.085.929.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Si comunica che con decorrenza 3 gennaio 2000 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:

Conti correnti e depositi fruttiferi:

recupero per scrittura: aumento di L. 200. Nuovo massimo L. 3.200 (L. 3.400 se comprensivo di spese postali). Aumento inoltre del recupero minimo per chiusura di L. 5.000. Nuovo massimo L. 55.000;

spese fisse di chiusura: aumento di L. 5.000. Nuovo massimo L. 70.000;

spese invio estratto conto e spese per comunicazioni inerenti gli obblighi di trasparenza: aumento di L. 500. Nuovo massimo L. 2.500;

spese per estinzione conto: nuovo massimo L. 40.000;

spese gestione rapporto libretti di risparmio: aumento L. 5.000. Nuova misura massima L. 35.000;

recupero unitario sui libretti di risparmio: aumento di L. 500. Nuova misura massima L. 2.500.

recupero per estinzione libretti risparmio: nuovo massimo L. 25.000;

ordini di pagamento (bonifici): aumento di L. 1.000. Nuovo massimo importi inferiori a 500 M: L. 7.000.

Titoli:

recupero spese per ogni fissato bollato o nota: aumento di L. 1.000. Nuovo massimo L. 8.000.

Incasso, accettazione, ritorno impagato e ritiro di effetti, documenti e assegni:

RIBA, RID e MAV: aumento commissione di incasso di L. 200. Insoliti RIBA e RID: aumento di L. 200;

portafoglio cartacco: aumento della commissione incasso di L. 500. Nuovo massimo L. 8.500;

effetti assunti al dopo incasso: aumento di L. 1.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 19.000) e di L. 5.000 valore «massimo» (nuovo standard L. 60.000);

diritto brevità: aumento L. 500. Nuovo max. L. 7.500;

richiesta esito: aumento L. 1.000. Massimo L. 19.000;

ordini di proroga: aumento di L. 1.000. Nuovo massimo L. 18.000;

spese per ciascuna tratta di rivalsa: aumento di L. 1.000. Nuovo massimo L. 3.500;

lettera di accredito s.b.f. o di ricavo al dopo incasso: aumento spese di L. 3.000; lettera di accredito di sconto: aumento L. 4.000. Nuovo massimo L. 10.000;

incasso documenti pagabili su piazza e fuori piazza, per ogni partita: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 30.000) e di L. 5.000 del valore «massimo» (nuovo standard L. 125.000);

incasso documenti di avaria: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 25.000) e di L. 5.000 valore «massimo» (nuovo standard L. 155.000);

incasso libretti di deposito e buoni fruttiferi emessi da altre aziende di credito: aumento di L. 5.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 18.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 27.000);

consegna effetti assunti al dopo incasso: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 17.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 52.000);

consegna documenti su piazza e fuori piazza: aumento L. 5.000 valore «minimo» (nuovo standard L. 35.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 125.000);

accettazione di effetti semplici o documentati: aumento di L. 2.000. Nuovo massimo L. 19.000;

diritto per cambiamento di domicilio del trassato: aumento di L. 2.000. Nuovo massimo L. 22.000;

decurtazione importo appunti assunti al dopo incasso: aumento di L. 2.000. Nuovo massimo L. 25.000;

effetti e documenti protestati: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 20.000) e di L. 5.000 valore «massimo» (nuovo standard L. 60.000);

effetti insoliti «senza spese»: aumento commissione unitaria di L. 500. Nuovo massimo L. 10.000;

effetti richiamati: aumento L. 1.500. Massimo L. 20.000;

assegni protestati: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 25.000) e di L. 5.000 del valore «massimo» (nuovo standard L. 55.000);

assegni insoliti «senza spese»: aumento commissione unitaria di L. 5.000. Nuovo massimo L. 25.000;

assegni richiamati: aumento della commissione di L. 3.000. Nuovo massimo L. 33.000;

per ogni lettera di addebito insoluti: aumento di L. 3.000. Nuovo massimo L. 10.000;

diritto per deposito importo effetti protestati: aumento di L. 2.000. Nuovo massimo L. 14.000;

ritiro effetti in esazione presso altre aziende di credito: aumento di L. 3.000. Nuovo massimo L. 15.000;

aumento commissione aggiuntiva per ritiro fuori termine utile di L. 1.500. Nuovo massimo L. 5.000;

ordine permanente per ritiro di ciascun effetto: aumento di L. 500. Nuovo massimo L. 5.000;

ritiro documenti presso l'istituto in esazione con verifica degli stessi: aumento di L. 2.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 20.000) e di L. 5.000 del valore «massimo» (nuovo standard L. 45.000);

ritiro documenti in esazione presso altre aziende di credito con esonero dalla verifica: su piazza aumento di L. 1.000 (nuovo massimo L. 10.000); fuori piazza aumento di L. 2.000 (nuovo massimo L. 15.000);

ritiro documenti in esazione presso altre aziende di credito con verifica degli stessi: su piazza aumento di L. 5.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 35.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 70.000); fuori piazza aumento di L. 5.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 50.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 80.000).

Cassette di sicurezza:

canone locazione annuo: cubature fino 15 dmc nuovo massimo L. 85.000; oltre 15 dmc e fino 250 dmc L. 5.500 per dmc e oltre i 250 dmc L. 2.500 per dmc;

diritto per stipula contratto: nuovo massimo L. 18.000;

cointestazione e/o delega: nuovo massimo L. 18.000;

smarrimento di 1 chiave: nuovo massimo L. 250.000;

smarrimento di entrambe le chiavi per l'apertura e la riparazione sportello: nuovo massimo L. 400.000;

recupero spese per ogni ora di viaggio e di lavoro quale salario al meccanico nuovo massimo L. 80.000;

smarrimento chiavi del contenitore interno: nuovo massimo L. 40.000 per ogni chiave;

riscozione canone per cassa: nuovo massimo L. 8.000;

sollecito per ritardo nel regolamento: nuovo massimo per il 1° sollecito L. 7.000 e L. 8.000 per i successivi.

Custodia depositi chiusi:

canone locazione semestrale: fino a 40 dmc nuovo massimo L. 120.000; oltre 40 dmc L. 4.000 per dmc;

diritto per stipula contratto: nuovo massimo L. 15.000.

Milano, 29 dicembre 1999

UniCredito Italiano S.p.a.
Ricci-Maggoni

M-9677 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI

Soc. coop. a r.l.

Montalto Uffugo (CS), corso Italia n. 63/65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano i tassi e le condizioni che verranno applicati con decorrenza 1° gennaio 2000:

Conti correnti: tasso debitore soci 9,00%, non soci 10,50% spesa per operazione L. 2.000; tenuta conto L. 120.000 (annuale); commissione per massimo scoperto (nei limiti del fido) 0,375%, (oltre il limite del fido) +2,50% del tasso; spese per invio e/o L. 2.500; spese per assegni impagati in arrivo e in partenza, L. 10.000; e/c allo sportello gratuito.

C/C con accredito permanente dello stipendio o/o l'Istituto: concessione di apertura di credito in c/c L. 5.000.000; tasso debitore 9,00%; tasso creditore 0,50%; C.M.S. 0,25%; tenuta conto L. 60.000 (annuale);

50 operazioni gratuite annuali, oltre 50 L. 2.000 cadauna, gli stessi tassi e condizioni sono validi per c/c con accredito permanente dello stipendio dei dipendenti dei comuni di cui l'Istituto è tesoriere.

Conto famiglia: tasso creditore fino a L. 5/milioni di giacenza 0%, da L. 5/milioni in su di giacenza 0,50%; tasso debitore (nel limite del fido) 9,50%, (oltre il limite del fido) 11,50%; C.M.S. 0,75%; 250 operazioni annue gratuite, oltre le 250 L. 2.000 cadauna; domiciliazione utenze gratuita.

C/C pensionati: tasso creditore 0,50%; tasso debitore soci 9%, non soci 9,50%; 40 operazioni annue gratuite, oltre le 40 L. 2.000 cadauna.

C/C studenti universitari fino a trenta anni: tasso creditore 0,50%; tasso debitore soci 9,00%, non soci 9,50%; 40 operazioni annue gratuite, oltre le 40 L. 2.000 cadauna; fido concedibile L. 3.000.000.

Per tutti i rapporti di c/c: carnet assegni e rilascio carta pagobancomat gratuiti, bolli come per legge.

Valute sui versamenti e prelevamenti su tutti i c/c: versamenti contanti o assegni nostro istituto in giornata; assegni circolari un giorno lavorativo; assegni bancari s.p. un giorno lavorativo; assegni bancari f.p. sette giorni lavorativi; prelevamenti di contante mediante assegni bancari giorno di prelievo; prelevamenti mediante carte pagobancomat giorno di prelievo; addebito assegni data di emissione.

Costo annuale pagobancomat L. 20.000; per i prelievi effettuati su ATM Credito Cooperativo costo operazione zero, su ATM di altre Banche L. 1.500.

Mutui ipotecari: tasso fisso (fino a cinque anni) soci 5,80%, non soci 5,90%; (oltre cinque e fino a dieci) soci 6,30%, non soci 6,40%; per i mutui oltre dieci anni solo tasso variabile pari a Euribor a sei mesi + 1,75%.

Mutui destinati alla ristrutturazione di immobili nei centri storici o con altre specifiche destinazioni: tasso fisso - 0,20% dei mutui ipotecari; tasso variabile - 0,25% dei mutui ipotecari.

Interessi di mora su rate scadute +2% e comunque non oltre il tasso soglia usura; commissione per estinzione anticipata 3,50% sul debito residuo; imposta sostitutiva come per legge; assicurazione incendio e fulmine sui fabbricati obbligatoria; polizza vita a discrezione dell'istituto.

Mutui chirografari: tasso fisso soci 8,50%, non soci 9,75%; tasso variabile Euribor a sei mesi +4,50% ai soci e + 5,75% ai non soci; interessi di mora su rate scadute +2%, e comunque entro il soglia tasso usura; commissione estinzione anticipata 2% sul debito residuo; imposta sostitutiva come per legge; polizza vita a discrezione dell'Istituto.

Pronta cassa, credito famiglia e acquisti rapidi: tasso 9,25%.

Prestiti con cessione quinto stipendio tasso 7,50%.

Per i quattro prodotti suddetti imposta come per legge.

Portafoglio finanziario e commerciale: tassi soci fino a L. 10/milioni - 10,00%, oltre a L. 10/milioni - 9,25%; non soci fino a L. 10/milioni 11,50%, oltre L. 10/milioni - 9,50%; commissioni pari all'0,50% sull'importo dell'operazione; spese incasso effetti commerciali L. 10.000; spese su effetti insolui e protestati L. 10.000 fino a L. 1/mil., L. 25.000 oltre L. 1/mil.

Prestiti agrari e finanziamenti artigiani: tassi e condizioni pro-tempore vigenti.

Anticipazioni su fatture: tassi e condizioni come port. comm./le.

Fidejussioni: provvisorie (massimo 60 giorni) soci L. 50.000, non soci L. 70.000; definitive soci; ad un anno 1,50% a due anni 1,25% annuo, a tre anni 1,05% annuo, a quattro anni 0,90% annuo, a cinque anni 0,85% annuo, non soci: ad un anno 2,00%, a due anni 1,50% annuo, a tre anni 1,30% annuo, a quattro anni 1,15% annuo, a cinque anni 1,10% annuo. Finanziamenti garantiti da prodotti finanziari dell'istituto: +4% del tasso praticato sui prodotti a garanzia.

Assicurazione (annuale o all'estinzione) su ogni linea di credito: L. 9.000.

Rimborso spese istruttoria fido per tutte le richieste: 0,80% dell'importo richiesto con minimo L. 50.000 e max L. 300.000.

Pronti contro termine: tasso 2,50%.

Certificati di deposito (taglio minimo 5/mil) a 3 e 6 mesi: 3%, a 12 e 19 mesi: 2,50%.

Depositi a risparmio liberi: con giacenza media fino a 50/mil. 0,50%; con giacenza media oltre 50/mil. 1,75%.

Depositi a risparmio vincolati: 2,50%.

Costo estinzione libretti e certificati di deposito: L. 10.000.

C/C passivi: con giacenza fino a 10/mil. 0%; oltre 10/mil. 0,50%.

Assic. (annuale e all'estinz.) su rapporti che maturano interessi inferiori a L. 20.000: gratuita; per gli altri L. 9.000.

Comm. per acquisto B.O.T.: a tre mesi 0,10%, a 6 mesi 0,20% a 12 mesi 0,30%. Acquisto/vendita titoli non in sottoscrizione: 0,30% con un massimo di L. 300.000. Tenuta dossier L. 20.000 annuali.

Bonifici: L. 5.000. Bonifici esteri: 3% dell'importo min. L. 20.000 max L. 50.000.

Cambio valuta estera: Area Euro 1% dell'importo min. L. 10.000, max L. 30.000, Area non Euro 3% dell'importo min. L. 20.000 max 50.000.

Incasso utenze: gratuito per i soci; non soci L. 1.000 (Enel, Telecom e Italgas), L. 2.000 (DM/INPS).

Montalto Uffugo, 29 dicembre 1999

Il presidente: Nicola Paldino.

C-46 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del registro società del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2000, le spese tenuta conto saranno di max L. 5.000 mensili e che le spese per operazione saranno al max di L. 1.000 per operazione. Inoltre le spese per invio estratto conto saranno al massimo di L. 5.000 per singolo invio. Infine si comunica che con la stessa decorrenza la cassa applicherà sui c/c passivi il tasso minimo dello 0,50 introducendo il sistema di remunerazione per scaglioni di giacenza media.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: rag. Vidi Riccardo.

C-65 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE

Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. p.a. a resp. lim.

Sede legale Aldeno, via Roma n. 1

Iscritta al n. 2320 vol. XVI del registro società Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, procederà alle seguenti variazioni:

Tassi attivi: aumento dello 0,50% del prime rate su tutte le forme tecniche;

Tassi passivi: aumento dello 0,25% sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 27 dicembre 1999

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il direttore: Annunzio Tozzi

C-70 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

Il Consiglio di amministrazione in data 23 dicembre 1999 ha deliberato i seguenti canoni da applicare alle cassette di sicurezza e ai depositi chiusi:

Classe	Dimensione	Canone annuo Lire
1	8 x 30	60.000
2	12 x 30	75.000
3	16 x 30	90.000
4	24 x 30	110.000
5	32 x 30	130.000
A	30 x 110 x 45	300.000
B	15 x 110 x 45	250.000
C	30 x 50 x 45	200.000
D	15 x 50 x 45	150.000

con decorrenza 1 gennaio 2000.

Il vice direttore: dott. Bertolio Pierantonio.

M-9657 (A pagamento).

NTD - S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate (già DUBOIS CHEMICAL ITALIANA S.p.a.)

Sede legale in Anzano del Parco (CO), via Cavolto n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 8335-bis

R.E.A. di Como n. 136342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231730136

DWT - S.r.l.

Sede legale a Milano, via De Notaris n. 51/5

Capitale di L. 20.000.000, interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 58834 - R.E.A. n. 1487382

Codice fiscale n. 02547950960

Partita I.V.A. n. 11784610153

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile)

Con atto a rogito dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 23 dicembre 1999, repertorio n. 47553 racc. 4242, in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 9 novembre 1999, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società DWT S.r.l., nella società NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate (già Dubois Chemical Italiana S.p.a.), sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate (già Dubois Chemical Italiana S.p.a.);

Società incorporata: DWT S.r.l.

2. —

3. —

4. Rapporto di cambio; procedure per l'assegnazione delle azioni della società incorporante; data dalla quale le azioni parteciperanno alla distribuzione dei profitti. La società incorporante possedeva direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporata, e pertanto in conformità con gli articoli 2504-ter, paragrafo 2, e 2504-quinquies del Codice civile, si è proceduto al totale annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale della incorporata, senza scambio di azioni.

5. Attribuzione delle operazioni compiute dalla incorporata al Bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione produrrà effetti civilistici dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Dalla predetta data le operazioni della incorporata verranno registrate nel bilancio dell'incorporante, con effetto, ai soli fini fiscali, a far data dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento speciale riservato ai possessori di particolari titoli diversi dalle azioni: nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione ha emesso particolari titoli diversi dalle azioni.

7. Benefici speciali a favore degli amministratori: agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non saranno concessi vantaggi particolari.

8. Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, si da atto che l'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999, protocollo n. PRA/276066/1999/EMI0314 ed iscritto il 27 dicembre 1999 per la società incorporata, e depositato presso il registro delle imprese di Como in data 27 dicembre 1999, protocollo n. PRA/26713/1999/CCO0123, ed iscritto in data 31 dicembre 1999.

Per delega di NTD S.p.a., e di DWT S.r.l.:
dott. Claudio Malgarini

S-10 (A pagamento).

AKROS - S.r.l.

Sede in Marmirolo, via Mascagni n. 11

Atto di fusione

Con atto notaio Nicolini di Mantova in data 23 novembre 1999 n. 59411 di repertorio La Società Europa 2000 S.r.l., con sede in Roncoferraro, via Brodolini n. 19, si è fusa per incorporazione nella Akros S.r.l., con sede in Marmirolo, via Mascagni n. 11.

Con annullamento da parte della incorporante delle proprie quote di partecipazione al capitale sociale della incorporanda, senza che si faccia luogo ad aumento di capitale essendo la Akros S.r.l., unica titolare dell'intero capitale sociale della Società Europa 2000 S.r.l.

La fusione ha decorrenza civilistica dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999 conformemente all'art. 2504-bis, 3 comma del Codice civile.

Si da atto che la fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Mantova il 17 dicembre 1999 n. PRA/18601/1999/CMN0096.

Mario Nicolini, notaio.

S-21 (A pagamento).

ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.

Sede Torino, via Alfieri n. 22

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 499/28
Tribunale di Torino

IMMOBILIARE USA - S.r.l.

Sede Torino, via Alfieri n. 22

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2859/85
Tribunale di Torino

ALLFUND - S.p.a.

Sede Torino, via Alfieri n. 22

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 211549/97
Tribunale di Torino

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in «Allianz Subalpina S.p.a.» di «Immobiliare Usa S.r.l.» e «Allfund S.p.a.»

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Allianz Subalpina S.p.a.», con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 40.950.625.000 interamente versato suddiviso in n. 40.950.625 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna,

iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 499/28, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 100132, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487880015.

Società incorporate:

«Immobiliare Usa S.r.l.», con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2859/85, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 663617, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02993970017;

«Allfund S.p.a.», con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato suddiviso in n. 20.000 azioni ordinarie da nominali Lire 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 211549/97, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 883178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03148280013.

La società incorporante possedeva la totalità del capitale sociale della Società incorporata Immobiliare Usa S.r.l., di nominali L. 200.000.000.

La società incorporante controllava integralmente la società incorporata Allfund S.p.a., tramite il possesso diretto di n. 19.800 azioni (pari al 99%) ed il possesso indiretto di n. 200 azioni (pari all'1%) per il tramite della società incorporanda Immobiliare Usa S.r.l., interamente controllata.

Pertanto, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento della quota costituente l'intero capitale sociale dell'Immobiliare Usa S.r.l., e l'annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale di Allfund S.p.a., e non vi è stato alcun rapporto di cambio, né si è dato luogo ad alcun conguaglio in denaro né aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Nell'atto di fusione è stata stabilita alle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non esistevano categorie particolari di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non vi sono stati particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato il 7 dicembre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 16 dicembre 1999.

Torino, 23 dicembre 1999

p. L'incorporante Allianz Subalpina S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-22 (A pagamento).

BATTAGLIA - S.p.a.

Padova, Zona Industriale - Prima Strada n. 25

BOLOGNINA - S.p.a.

Padova, Zona Industriale, Prima Strada n. 25

Estratto atto fusione

La società Battaglia S.p.a. e la società Bolognina S.p.a. con atto rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 21 dicembre 1999 rep. n. 155.385 hanno perfezionato la fusione mediante incorporazione della società Bolognina S.p.a. nella società Battaglia S.p.a.

Gli effetti fiscali decorrono a partire dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Bolognina S.p.a. viene completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della Battaglia S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 27 dicembre 1999.

Nicola Cassano, notaio.

S-30 (A pagamento).

THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.

Sede in Casalpusterlengo (LO), via delle Rogge n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 323430
 R.E.A. Milano n. 1339680

MORGAN MATROC - S.r.l.

Pal. A/2, Centro Direzionale Milanofiori, Assago (MI)
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 0205958
 R.E.A. Milano n. 1074997

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società Thermal Ceramics Italiana S.r.l. e Morgan Matroc S.r.l., in data 9 novembre 1999, rispettivamente rep. n. 164919/13754 e rep. n. 164920/13755, notaio dott. Francesco Cavallone, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Morgan Matroc S.r.l. nella società Thermal Ceramics Italiana S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999, mediante annullamento del capitale di L. 20.000.000 della società incorporanda in quanto interamente di proprietà della società incorporante con le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Non viene previsto alcunché circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

La fusione avrà effetto giuridico dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile oppure secondo la possibilità offerta dalla medesima norma, dall'eventuale data successiva che potrebbe essere stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui la fusione avrà effetto giuridico.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 30 novembre 1999 e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999 rispettivamente al n. 264476/2 e al n. 264488/2.

Thermal Ceramics Italiana S.r.l.
 p. Il consiglio di amministrazione
 Un consigliere delegato: Luciano Belloni

Morgan Matroc S.r.l.
 p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Belloni

S-31 (A pagamento).

REZE - S.r.l.

Sede in Biella, via Trieste, n.13
 Codice fiscale n. 00431890581

ALEA - S.p.a.

Sede in Biella, via Trieste, n.13
 Codice fiscale n. 07494250157

Estratto atto di fusione

Con atto in data 1° dicembre 1999 n. 100447 del repertorio, registrato a Biella il 6 dicembre 1999, le società «Reze S.r.l.» con sede in Biella e la società «Alea S.p.a.» con sede in Biella, via Trieste n. 13, si sono fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1998, e di quello della società incorporata pure alla data del 31 dicembre 1998; con effetti giuridici dal termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; e con

gli effetti ex art. 2501 numeri 5 et 6 ed effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° gennaio 2000.

La incorporante si intende subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata, nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

La suddetta fusione non comporta alcuna modifica allo statuto sociale della incorporante

L'atto della società «Reze S.r.l.» è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Biella in data 27 dicembre 1999, ed iscritto in data 3 gennaio 2000;

L'atto della società «Alea S.p.a.» è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Biella in data 27 dicembre 1999, ed iscritto in data 3 gennaio 2000.

Massimo Ghirlanda: notaio.

S-120 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.**MONOUSO - S.r.l.****MB SUD - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Monouso S.r.l. e MB Sud S.r.l. nella Monoservizio Bibo S.p.a.

Società incorporante: Monoservizio Bibo S.p.a., con sede in Settimo Torinese, via De Nicola n. 20.

Società incorporande, totalmente possedute: Monouso S.r.l., con sede in Genova, corso Torino n. 38 interno 2.

MB Sud S.r.l., con sede in Napoli, via Toledo n. 156. Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non vi erano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote/azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 13 dicembre, è stato iscritto:

nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 27 dicembre 1999;

nel registro delle imprese - ufficio di Genova in data 23 dicembre 1999;

nel registro delle imprese - ufficio di Napoli in data 15 dicembre 1999.

Monoservizio Bibo S.p.a

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro

S-122 (A pagamento).

IDRONAUT - S.r.l.

Sede Milano, via Mazzini n. 6

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 220222 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano al n. 1121093
 Codice fiscale n. 06744070159

Estratto delle delibere di scissione iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 17 dicembre 1999 al n. 270365

1. Società scissa: «Idronaut S.r.l.» con sede in Milano, via Mazzini n. 6, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato.

2. Società beneficiaria: «Itronaut S.r.l.», sede in Milano, via Mazini n. 6, e capitale sociale di L. 60.000.000 alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda esercitato dalla società scissa relativo alla produzione, commercializzazione e ricerca nel campo della qualità delle acque.

3. Il capitale della società beneficiaria verrà attribuito agli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione, senza rendersi quindi necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Le quote emittente dalla beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci della società scindenda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

8. Con effetto dalla scissione lo statuto sociale della società scissa porterà le seguenti modifiche:

la denominazione sociale verrà modificata da «Itronaut S.r.l.» in «Itronova S.r.l.»;

l'oggetto sociale verrà ampliato includendo nello stesso ulteriori attività di ricerca, servizi e studi in campo sia tecnologico che economico finanziario, nonché la compravendita e gestione di partecipazione e di immobili tanto industriali e residenziali;

verrà inserito il finanziamento soci;

verrà abolito l'art. 26.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-123 (A pagamento).

DyStar Italia - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Pero (Milano), via Newton n. 12

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 353.435 - Tribunale di Milano

R.E.A. della C.C.I.A. di Milano n. 1.470.302

Codice fiscale e partita IVA n. 11507680152

DyStar Farben - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Ettore Strobino n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 11123/1998 - Tribunale di Prato

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Prato n. 469371

Codice fiscale e partita IVA n. 01772190979

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella DyStar Italia S.r.l. (socio unico) nella DyStar Farben S.r.l.

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda sarà interamente posseduto, al momento della delibera di fusione, dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano per la «DyStar Italia S.r.l. (socio unico)» in data 22 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Prato per la «DyStar Farben S.r.l.» in data 27 dicembre 1999.

Notaio: Giuseppe Calafiori.

S-124 (A pagamento).

EUROSETA - S.p.a.

Sede in Biella, via Trieste n.13

Codice fiscale n. 01657430029

ORSINI - S.r.l.

Sede in Biella, via Trieste n.13

Codice fiscale n. 00421810029

Estratto atto di fusione

Con atto in data 1° dicembre 1999 n. 100448 del repertorio, registrato a Biella il 6 dicembre 1999, le società «Euroseta S.p.a.» con sede in Biella e la società «Orsini S.r.l.» con sede in Biella, si sono fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio di entrambe le società al 31 dicembre 1998; con effetti giuridici dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile; e con gli effetti ex art. 2501 numeri 5 e 6 ed effetti di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° gennaio 2000.

La incorporante si intende subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata, nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

La suddetta fusione non comporta alcuna modifica allo statuto sociale della incorporante.

L'atto di fusione della società «Euroseta S.p.a.» è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Biella in data 27 dicembre 1999, ed iscritto in data 3 gennaio 2000;

L'atto della società «Orsini S.r.l.» è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Biella in data 27 dicembre 1999, ed iscritto in data 3 gennaio 2000.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-121 (A pagamento).

TORRE - S.r.l.

Sede in San Colombano Certenoli (GE), via D. Cuneo n. 339

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al REA di Chiavari (GE) al n. 269655

Codice fiscale n. 01257710101

Partita I.V.A. n. 00178900999

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-*octies* del Codice civile con costituzione di nuova società)

1. Società partecipanti alla scissione.

Dati relativi alla società scissa: Torre S.r.l., con sede legale in via D. Cuneo n. 339 - San Colombano Certenoli (GE), capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01257710101, partita I.V.A. n. 00178900999.

Dati relativi alla società beneficiaria di nuova costituzione: Torre Immobiliare S.r.l., con sede in via D. Cuneo n. 339 - San Colombano Certenoli (GE), capitale sociale di L. 100.000.000.

2. Atti costitutivi: a seguito della scissione, lo statuto della società scissa recepisce una modifica all'art. 6, inerente l'ammontare del capitale sociale (che diminuisce da lire 200 milioni a lire 100 milioni per effetto del conferimento nella società beneficiaria), inoltre viene integrato l'art. 2 (oggetto sociale) per prevedere lo svolgimento dell'attività di spremitura di semi e frutti oleosi.

La società beneficiaria adotterà lo statuto previsto dall'atto di scissione.

3. Rapporto di cambio tra le quote della società scissa Torre S.r.l. e le quote della società beneficiaria Torre Immobiliare S.r.l.: ai soci della società scissa Torre S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria nella medesima proporzione della loro attuale partecipazione nella Torre S.r.l.

Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si darà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa Torre S.r.l. delle quote della società beneficiaria Torre Immobiliare S.r.l.: l'assegnazione ai soci della società scissa del capitale sociale della società beneficiaria, che avviene nella medesima proporzione della loro partecipazione al capitale della società scissa, avverrà dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Data dalla quale le quote della Torre Immobiliare S.r.l. partecipano agli utili: le quote della Torre Immobiliare S.r.l. daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dall'ultima data di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a partire dal giorno nel corso del quale sono adempiute le formalità di pubblicità relative all'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Data di iscrizione del progetto di scissione: il progetto di scissione parziale della società Torre S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Chiavari in data 28 dicembre 1999 al numero PRA/44591/1999/CGE0270.

S. Colombano Certenoli, 28 dicembre 1999

L'amministratore unico: Iole Pendola.

S-125 (A pagamento).

BIEMMEDI - S.r.l.

BARDAZZI E MORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Rosa Voiello di Genova il 14 dicembre 1999, n. 65159/15118 di repertorio, è stata attuata la fusione per incorporazione della Biemmedi S.r.l., con sede in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 2/2, partita I.V.A. n. 02845520101 nella Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/3, partita I.V.A. n. 02845510102.

La «Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l.» era titolare dell'unica quota costituenti l'intero capitale sociale della «Biemmedi S.r.l.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun concambio e quindi alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e, come effetto della fusione, la detta quota costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporata rimane annullata come previsto nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 123, comma 917, del decreto presidenziale 22 dicembre 1986, n. 917, dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione;

agli altri fini ed effetti secondo i termini di legge (ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile).

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Genova per la «Biemmedi S.r.l.» il 22 dicembre 1999, n. 43919/1 di protocollo e per la «Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l.» il 24 dicembre 1999, n. 44385/1 di protocollo.

Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Della Luna

Biemmedi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Letterio Bonanno

G-932 (A pagamento).

RO.LA.FER. - S.r.l.

M.E.G.O. - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 15 novembre 1999, n. 78394/21911 di rep. del dott. Mario Galbiati, iscritto al registro delle imprese di Milano e di Como il 10 dicembre 1999, le società «RO.LA.FER. S.r.l.», con sede in Triuggio (MI) e «M.E.G.O. S.r.l.», con sede in Novedrate (CO) si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta con le modalità e alle condizioni previste nel relativo progetto di fusione.

Seregno, 10 dicembre 1999

Dott. Mario Galbiati, notaio

M-9608 (A pagamento).

COM.EDIL - S.r.l.

IMMOBILIARE OLGA - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 10 dicembre 1999, n. 78504/21977 di rep. del dott. Mario Galbiati, iscritto al registro delle imprese di Milano il 21 dicembre 1999, le società «Com.Edil S.r.l.» con sede in Carate Brianza (MI) e «Immobiliare Olga S.r.l.» con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta con le modalità e alle condizioni previste nel relativo progetto di fusione.

Seregno, 20 dicembre 1999

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-9609 (A pagamento).

**COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.
in forma abbreviata LASA- S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 263788, Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 1229880
Codice fiscale n. 08535400157

LASA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 9.932.580.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 303036/1997
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1543090
Codice fiscale n. 12281650155

**UNILASA - Gruppo Immobiliare Italiano - S.r.l.
in forma abbreviata UNILASA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 313883, Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 1360977
Codice fiscale n. 05714020012

IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 349073, Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 1457339
Codice fiscale n. 01096300379

DONEGANI HOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 276097, Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 1261009
Codice fiscale n. 01816500241

Estratto di atto di fusione

Con atto 9 dicembre 1999 n. 63789/9270 di repertorio dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Compagnia Immobiliare Lasa S.p.a.», «Lasa International S.p.a.», «Unilasa - Gruppo Immobiliare Italiano S.r.l.», «Immobiliare Centro S.r.l.» e «Donegani Holding S.r.l.», si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Compagnia Immobiliare Lasa S.p.a.», con sede in Milano di «Lasa International S.p.a.», «Unilasa - Gruppo Immobiliare Italiano S.r.l.», «Immobiliare Centro S.r.l.», «Donegani Holding S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

con annullamento senza concambio delle azioni e quote delle incorporate «Lasa International S.p.a.», «Unilasa - Gruppo Immobiliare Italiano S.r.l.», «Immobiliare Centro S.r.l.», «Donegani Holding S.r.l.», tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

con imputazione delle operazioni effettuate dalle incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per tutte le società interessate alla fusione.

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della società incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a partire dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 303036 per la società Lasa International S.p.a., al n. 313883 per la società Unilasa - Gruppo Immobiliare Italiano S.r.l., al n. 349073 per la società Immobiliare Centro S.r.l., al n. 276097 per la società Donegani Holding S.r.l. e al n. 263788 per la società Compagnia Immobiliare Lasa S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-9612 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale L. 1.390.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 19120

**PHILIPS CONSUMER COMMUNICATIONS
ITALIA - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 313396

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano in data 3 dicembre 1999, n. 177744/11069 di rep., le società Philips S.p.a. e Philips Communications Italia S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione nella prima società della seconda società, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di quote della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1999.

Renzo Rosi, notaio.

M-9611 (A pagamento).

G.A.P. - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Re dei Belgi n. 11
Capitale L. 20.000.000
Ufficio registro imprese di Monza n. 54300
Partita I.V.A. n. 02385600966

IMMOBILIARE FLOREALE - S.r.l.

Sede in Seregno (MI), via Montello n. 1
Capitale L. 20.000.000
Ufficio imprese di Monza n. 19058
Partita I.V.A. n. 00811960962

*Estratto delibere di fusione per incorporazione
della Immobiliare Floreale S.r.l. nella G.A.P. S.r.l.*

1. Deliberazioni assembleari con verbali per notaio Luca Lori del 19 ottobre 1999 n. 21729/4697 e n. 21730/4698, omologate dal Tribunale di Milano in data 30 novembre 1999 e presentate presso gli uffici del registro delle imprese di Milano il 24 dicembre 1999 con protocollo n. PRA/275780/1999/CMI1185 (G.A.P. S.r.l.) e n. PRA/275774/1999 /CMI1185 (Immobiliare Floreale S.r.l.).

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate ai fini contabili al bilancio dell'incorporanda a partire dal 14 luglio 1999.

3. La fusione comporterà l'annullamento del capitale sociale dell'incorporanda, che è controllata interamente dall'incorporante.

4. Lo statuto ed il capitale sociale dell'incorporante rimarranno invariati.

G.A.P. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ratti

Immobiliare Floreale S.r.l.

L'amministratore unico: Filippo Ratti

M-9613 (A pagamento).

ALBERTINI & C.

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
o in forma abbreviata **ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 270483, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1246198

Codice fiscale n. 08785320154

A.D. GESTIONI

Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.
o in forma abbreviata **A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.**

Iscritta all'Albo Società di Gestione al n. 56

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 1516171/1996

Tribunale di Milano, ed al R.E.A. di Milano al n. 1508113

Codice fiscale n. 11894590154

Estratto di atto di scissione

Con atto 21 dicembre 1999 n. 63911/9321 di repertorio notaio Michele Marchetti, le predette società hanno dato attuazione al progetto di scissione con il trasferimento dalla Società scissa «Albertini & C. SIM S.p.a.» alla Società beneficiaria già esistente «A.D. Gestioni SGR S.p.a.» del ramo di azienda di titolarità della società scindenda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 comprensivo degli elementi patrimoniali, quali risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, riportati analiticamente negli allegati del progetto, precisandosi che:

il patrimonio contabile netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria, come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999 ammonta a Euro 1.000 pari a Lire 1.936.270, tratto dalla riserva «sovrapprezzi di emissione»;

eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale di riferimento e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione medesima, non comportano variazione del livello del patrimonio netto oggetto della scissione;

eventuali sopravvenienze attive o passive afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produce i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso oggetto di scissione.

La scissione viene attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e dunque:

senza riduzione del capitale sociale della società scissa, in quanto l'aumento del patrimonio netto contabile della società beneficiaria conseguente alla scissione ha esclusivamente a valere, su riserve disponibili della società scissa;

senza aumento del capitale della società beneficiaria in quanto, in contropartita del valore netto contabile del ramo aziendale apportato con la scissione viene iscritta nel bilancio della beneficiaria medesima una riserva di corrispondente ammontare.

Nelle società partecipanti alla scissione non esistono particolari categorie di soci né risultano in circolazione titoli diversi da azioni ordinarie. Non sono inoltre previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Gli effetti della presente scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono a far data dalle ore 0.01 del 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria vengono imputate al bilancio di quest'ultima e ciò anche ai fini fiscali.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 270483 per la società scissa (Albertini & C. SIM S.p.a.) ed al n. 1516171/1996 per la società beneficiaria (A.D. Gestioni SGR S.p.a.).

Michele Marchetti, notaio.

M-9614 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Iscritta all'Elenco Generale U.I.C. al n. 14125

ed all'elenco speciale della Banca d'Italia al n. 016424

Sede Roma, via delle Quattro Fontane n. 22

Direzione generale in Milano, corso Sempione n. 55

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 7037/85, Tribunale di Roma

al R.E.A. di Roma al n. 556248 ed al R.E.A. di Milano al n. 1210022

Codice fiscale n. 07089030584

SSB S.p.a.

Società per i servizi bancari

Sede Milano, via Faravelli n. 14

Capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 323385, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1385874

Codice fiscale n. 10596540152

Estratto di atto di scissione

Con atto 21 dicembre 1999 n. 16001/4397 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti, le predette società hanno dato attuazione al progetto di scissione con il trasferimento dalla società scissa «Servizi Interbancari S.p.a.» alla società beneficiaria già esistente «Società per i Servizi Bancari - SSB S.p.a.» del ramo aziendale preposto all'esercizio di tutte le attività di processing connesse alla emissione e all'utilizzazione delle carte di credito emesse dalla Servizi Interbancari S.p.a., con tutte le attrezzature e dotazioni tecnologiche ed informatiche e le risorse umane adibite a tali attività, comprensivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati nel punto 4 del progetto di scissione e relativo allegato, precisandosi che come emerge dal bilancio al 31 dicembre 1998 assunto come situazione patrimoniale di riferimento:

per gli elementi patrimoniali attivi trasferiti, il valore contabile complessivo ammonta a L. 11.370.014.277;

per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti il valore contabile complessivo ammonta a L. 3.659.150.824,

con uno sbilancio pertanto di L. 7.710.863.453 che rappresenta il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo di corrispondente importo di compendio della Riserva straordinaria della società scissa medesima. La scissione viene attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e dunque:

senza riduzione del capitale sociale della società scissa, in quanto l'aumento di capitale della società beneficiaria a servizio della scissione avrà esclusivamente a valere, come già sopra precisato, sulla riserva straordinaria della società scissa;

con assegnazione ai soci della società scissa di n. 11 nuove azioni della società beneficiaria ogni n. 25 azioni possedute della società scissa medesima;

con conseguente aumento del capitale della società beneficiaria da L. 15.750.000.000 a massime L. 20.700.000.000 e dunque per massime Lire 4.950.000.000, mediante emissione di massime numero 19.800.000 nuove azioni ordinarie del valore di lire 250 cadauna, aventi godimento a partire dalla data di decorrenza della scissione, da assegnare ai soci della società scissa sulla base del rapporto di cambio predetto, dato altresì atto che:

poiché le azioni della società beneficiaria sono depositate presso la Monte Titoli S.p.a., anche le azioni derivanti dall'aumento di capitale a servizio del concambio saranno accentrate presso la stessa Monte Titoli S.p.a. attraverso la Banca Commerciale Italiana e la Banca di Roma, banche che fungeranno da intermediario per l'assegnazione delle nuove azioni agli azionisti della società scissa;

non è previsto alcun conguaglio in denaro, e tuttavia la società beneficiaria corrisponderà agli azionisti della società scissa le cui azioni residue, sulla base del rapporto di cambio di cui sopra, non consentiranno di ottenere un numero intero di azioni della stessa beneficiaria, una somma pari alla diminuzione di valore unitario delle azioni medesime, per effetto della scissione, quale è stato assunto sulla base del rapporto di cambio;

le azioni della società beneficiaria emesse a servizio del concambio saranno assegnate ai soci della società scissa, su loro richiesta, accompagnate dalla produzione dei certificati azionari a ciascuno intestati e formulata, a partire dalla data di efficacia della scissione, alla Banca intermediaria prescelta;

ai fini dell'espletamento delle operazioni di assegnazione delle azioni la società scissa fornirà alla società beneficiaria l'elenco dei soci aggiornato alla data di efficacia della scissione ed il numero di azioni da ciascuno possedute;

non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda né per la società beneficiaria;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti della presente scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono a far data dalle ore zero dell'1 (uno) gennaio 2000 (duemila). Dalla stessa data le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima e ciò anche ai fini fiscali.

L'atto di scissione è stato iscritto per la società scissa «Servizi Interbancari S.p.a.» al registro delle imprese di Roma al n. 7037/85, Tribunale di Roma e per la società beneficiaria «Società per i servizi bancari - SSB S.p.a.» al registro imprese di Milano al n. 323385, Tribunale di Milano.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-9615 (A pagamento).

**TECNO EDILE - S.a.s.
di Enrico De Angelis & C.**

IMMOBILIARE TARAXACUM - S.r.l.
entrambe con sede in Milano, via Petrarca n. 22

Estratto atto di fusione

Si fa constare:

la avvenuta stipula dell'atto di fusione con incorporazione della «Immobiliare Taraxacum S.r.l.», nella «Tecno Edile S.a.s. di Enrico De Angelis & C.» in data 17 dicembre 1999 n. 54.715/7081 di repertorio notaio Donnini di Milano;

l'avvenuto deposito dell'atto al registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1999.

A' sensi dell'art. 2504 del Codice civile, richiamato l'art. 2501-*bis* del Codice civile si fa constare:

la estinzione della incorporata «Immobiliare Taraxacum S.r.l.», senza necessità di aumento di capitale da parte della incorporante già titolare di tutte le quote costituenti il capitale della incorporata;

l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata «Immobiliare Taraxacum S.r.l.» a partire dal 1° gennaio 2000: dalla stessa data si intendono decorrere gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

nessun particolare trattamento è stato previsto per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 dicembre 1999

p. Tecno Edile S.a.s. di Enrico De Angelis & C.
p. Immobiliare Taraxacum S.r.l.
dott.ssa Maria Luisa Donnini, notaio rogante

M-9619 (A pagamento).

**INSIGNA
IMMAGINE E COMUNICAZIONE - S.r.l.**

Sede in Opera, via San Francesco n. 35
Capitale sociale € 11.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 154431/1999 del Trib. di Milano

NUOVO NEON di Flavio Ferrari & C. - S.a.s.

Sede in Milano, via Giuseppe Ripamonti n. 7/A
Capitale sociale L. 5.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 224937 del Trib. di Milano

INSIGNA GESTIONE SPAZI - S.r.l.

(con unico socio)
Sede in Milano, via Ripamonti n. 7/A
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 143550 del Trib. di Milano

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Con rispettive delibere in data 14 ottobre 1999 di cui ai verbali a rogito notaio Antonio Marsala di Sesto San Giovanni, repertorio n. 17919/6156, repertorio n. 17920/6157, repertorio n. 17921/6158, debitamente omologate in data 22 novembre 1999 e iscritte al registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 21 dicembre 1999 n. 272183/1999, in data 22 dicembre 1999 n. 274071/1999 e in data 21 dicembre 1999 n. 272167/1999, le società «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.», con sede in Opera, «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.», con sede in Milano e «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» con unico socio, con sede in Milano, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» e della «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» (con unico socio) nella «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.».

Poiché la incorporante «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.» e la incorporanda «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» sono detenute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e l'altra incorporanda «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» (con unico socio) è interamente detenuta dalla «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.», non è configurabile alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° settembre 1999. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° settembre 1999.

Non sussistono categorie di soci alle quali riservare particolari condizioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Marsala, notaio.

M-9618 (A pagamento).

F.G.B. - S.r.l.**IMPRESA EDILE FACCHINETTI - S.r.l.***Estratto atto di fusione per incorporazione*

Con atto 21 dicembre 1999 n. 6319/3155 repertorio notaio Caputo Raffaella, registrato a Milano il 22 dicembre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Bergamo il 27 dicembre 1999 le società «F.G.B. S.r.l.», con sede legale in Bergamo, via A. Maj n. 14/D, codice fiscale n. 02657990160, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 170/1999 e «Impresa Edile Facchinetti S.r.l.», con sede in Milano, via B. Oriani n. 59, codice fiscale n. 09965130157, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni), interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146/302035 si sono fuse mediante incorporazione della «Impresa Edile Facchinetti S.r.l.» nella «F.G.B. S.r.l.».

Si omettono le indicazioni previste nei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott.ssa Raffaella Caputo.

M-9620 (A pagamento).

LORENZ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 73
Registro imprese di Milano n. 78311
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00739310159

GAMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 12
Registro imprese di Milano n. 254093
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08126020158

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 15 dicembre 1999 n. 75.893/7.308 di repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano, depositato ed iscritto al registro imprese di Milano il 20 dicembre 1999 n. 271560/1999 protocollo per l'incorporante e n. 271556/1999 protocollo per l'incorporata:

«Lorenz S.p.a.» sede in Milano, viale Jenner n. 73, iscritta al registro imprese di Milano al n. 78311 (incorporante);

«Gama S.r.l.» sede in Milano, via Montenapoleone n. 12, iscritta al registro imprese di Milano al n. 254093 (incorporata), ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 senza alcun concambio di fusione, dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, che viene pertanto annullato.

Agli effetti contabili e fiscali (punto 6, art. 2501-bis del Codice civile) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dott. Alberto Degli Esposti, notaio.

M-9621 (A pagamento).

PERMEDICA - S.p.a.

Sede in Merate, via Statale n. 6

*Estratto di atto di scissione
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

Si da atto che in data 14 dicembre 1999 è stato redatto atto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Permedica S.p.a. sede in Merate via Statale n. 6 ad un'unica nuova società costituita con il predetto atto a rogito del dottor Francesco Brini notaio in Missaglia n. 37113/6821 di repertorio;

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) «Permedica S.p.a.», sede in Merate, via Statale n. 6, in qualità di società scissa;

b) Twins Engineering S.r.l. sede in Merate, via Garibaldi n. 4, in qualità di società beneficiaria.

2. Ai soci della società scissa Permedica S.p.a. sono state assegnate quote della società Twins Engineering S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Permedica S.p.a., ossia Perego Marco nato a Besana in Brianza il 1° agosto 1956, ha ricevuto n. 5.400 quote da nominali € 10 cadauna e così per nominali € 54.000, corrispondenti al 60% del capitale di € 90.000, mentre Galli Regina Maria Grazia nata a Milano il 29 settembre 1960, ha ricevuto n. 3.600 quote da nominali € 10 cadauna e così per nominali € 36.000, corrispondenti al 40% del capitale di € 90.000.

3. La determinazione del rapporto di concambio non si è resa necessaria essendo le quote della costituita società Twins Engineering S.r.l. intestate ai soci della società trasferente Permedica S.p.a. nelle medesime proporzioni.

4. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-decies del Codice civile, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorrono dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Si da atto che non esistono particolari categorie di soci ai quali riservare particolari trattamenti né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

6. L'atto di scissione è stato depositato in data 21 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Lecco.

L'amministratore unico: Perego Marco.

M-9627 (A pagamento).

ARCADIA - S.p.a.**CODD AND DATE ITALIA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Codd And Date Italia S.p.a. nella Arcadia S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società incorporante: Arcadia S.p.a., con sede sociale in Milano, via Quintino Sella n. 3, capitale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270837, Tribunale di Milano.

Società incorporanda: Codd And Date Italia S.p.a., con sede sociale in Milano, via Gustavo Fara n. 35, capitale L. 240.000.000, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 290444, Tribunale di Milano.

Con atto 1° dicembre 1999 n. 55657/2325 di repertorio dott. Gianfrancesco Mauri è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della «Codd And Date Italia S.p.a.» nella «Arcadia S.p.a.».

Essendo il capitale della società Codd And Date Italia S.p.a. posseduta interamente dalla società incorporante Arcadia S.p.a., non è stato necessario determinare alcun rapporto di concambio, né eventuali conguagli in denaro.

Ai fini fiscali e di partecipazione agli utili la fusione ha efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1999. Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, mentre gli effetti civilistici (non contabili) decorrono dalla data in cui avviene l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun particolare beneficio o vantaggio è riservato agli amministratori e ai soci delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano per entrambe le società il 16 dicembre 1999.

Il notaio incaricato: dott. Gianfrancesco Mauri.

M-9636 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.

Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 322909

IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.

Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 324715

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1999 n. 132.165/6.138 di repertorio a rogito dott. Maria Celeste Pampuri di Milano, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1999 ai numeri 273490/1 e 273495/1 di protocollo, la «Immobiliare Pieve 92 S.r.l.» e la «Immobiliare della Pace 92 S.r.l.» si sono fuse, mediante incorporazione nella prima della seconda.

La fusione è stata effettuata senza aumento del capitale della incorporante essendo la stessa titolare dell'intero capitale della incorporata, con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporata.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né alcun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

L'amministratore unico della «Immobiliare Pieve 92 S.r.l.»:
rag. Meri Tagliapietra

L'amministratore unico della «Immobiliare della Pace 92 S.r.l.»:
rag. Meri Tagliapietra

M-9648 (A pagamento).

I.M.C. INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY - S.p.a.

Milano, via della Spiga n. 33

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 130200

IMC FACTORING - S.p.a.

Milano, via della Spiga n. 33

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 321095

Estratto di atto di fusione
(articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile)

Come da atto in data 26 novembre 1999 numeri 4782/2051 di repertorio a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 15 dicembre 1999 rispettivamente al n. 268645/1999 e al n. 268642/1999, le società I.M.C. Investment Management Company S.p.a. e IMC Factoring S.p.a. hanno convenuto di addivenire alla fusione per incorporazione nella società

I.M.C. Investment Management Company S.p.a. della società IMC Factoring S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999 di entrambe le società.

La fusione avviene con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione:

la fusione avverrà con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

ai sensi dell'art. 2504-bis ultimo comma del Codice civile, le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° giugno dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione; agli effetti fiscali, ex art. 123, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° giugno dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione;

non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura nessuno escluso od eccezzuato.

Domenico Cambareri, notaio.

M-9649 (A pagamento).

CARTOTECNICA BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a. (in forma abbreviata «BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.»)

Sede Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 81894

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 423464

Codice fiscale n. 00722240157

GRAFICHE CAPRETTA - S.p.a.

Sede Paese frazione Porcellengo (TV), via Turati n. 49

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 15714

Tribunale di Treviso ed al R.E.A. di Treviso al n. 155452

Codice fiscale n. 01431810264

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 dicembre 1999 n. 63918/9325 di repertorio notaio Michele Marchetti si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Bianchi Saffapack S.p.a.», con sede in Milano della «Grafiche Capretta S.p.a.», con sede in Paese frazione Porcellengo (TV), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza concambio di azioni, in quanto gli azionisti di entrambe le società partecipanti alla fusione sono tuttora gli stessi e tuttora partecipano al capitale della incorporante nella identica proporzione in cui partecipano al capitale della incorporata;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né della società incorporata, né della società incorporante.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Si da atto che, con effetto dal momento di efficacia della fusione ha corso per la società incorporante l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale che prevede in particolare e tra l'altro il cambio della denominazione sociale in «Europoligrafico S.p.a.» e la modifica dell'oggetto sociale.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso al n. 15714, Tribunale di Treviso per l'incorporata (Grafiche Capretta S.p.a.) e nel registro delle imprese di Milano al n. 81894 per la incorporante (Bianchi Saffapack S.p.a.).

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9655 (A pagamento).

MILLA INTERNATIONAL - S.r.l.
Milano

MILLA EXHIBITIONS - S.r.l.
Milano

Con atto notaio dott. Sergio Barengi n. 112708/11688 repertorio del 28 dicembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999, le società Milla International S.r.l. con sede in Milano e Milla Exhibitions S.r.l., con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Milla Exhibitions S.r.l. nella Milla International S.r.l., che è subentrata di pieno diritto, in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata.

Poiché la compagine societaria della società incorporante corrisponde come titolarità e percentuale di possesso a quella della società incorporata, la fusione ha avuto come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata, senza alcun concambio né conguaglio e senza modificare il capitale della società incorporante.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-9664 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 132738

A.N. SERVIZI - S.p.a.
Sede Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 195133

Con verbale del 25 novembre 1999 notaio R. Giacosa n. 28.372/4.451 repertorio, reg. Milano - Atti Pubblici - il 10 dicembre 1999, e iscritto al registro imprese di Milano il 20 dicembre 1999 (per «Nicotra Finanziaria S.p.a.»), e con verbale del 25 novembre 1999 notaio R. Giacosa n. 28.371/4.450 repertorio, reg. Milano - Atti Pubblici - il 10 dicembre 1999, e iscritto al registro imprese di Milano il 20 dicembre 1999 (per «A.N. Servizi S.p.a.»), le assemblee straordinarie dei soci delle società «Nicotra Finanziaria S.p.a.» e «A.N. Servizi S.p.a.», hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al registro imprese di Milano il 3 agosto 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nicotra Finanziaria S.p.a., con sede sociale a Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 132738 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796260156;

Società incorporanda: A.N. Servizi S.p.a., con sede sociale a Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195133 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05894720159.

2. Forma della fusione: la fusione delle due società verrà effettuata mediante incorporazione della A.N. Servizi S.p.a., nella Nicotra Finanziaria S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale.

3. Atto costitutivo: lo statuto della Nicotra Finanziaria S.p.a., non verrà modificato in conseguenza della fusione. Si unisce allegato A (*omissis*) lo statuto attualmente in vigore della Nicotra Finanziaria S.p.a.

4. Rapporto di concambio: trattandosi di fusione per incorporazione di una partecipata al 100% si applica l'art. 2504-*quinquies* Codice civile e per tale motivo non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis* nn. 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*. Le azioni della società per azioni A.N. Servizi, interamente possedute dall'incorporante, saranno annullate.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale dell'incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 2.500.000.000.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si realizzeranno gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* 3 comma Codice civile.

6. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9663 (A pagamento).

GE.FI.MO. - A.B.P. SIM - S.p.a.

Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 13.840.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 218805

Estratto atto di scissione

Estratto ex articoli 2504-*novies* - 2504 Codice civile dell'atto di scissione del 27 dicembre 1999 a rogito notaio Paolo Lovisetti repertorio n. 252215/26675 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1999 n. 279272 e n. 279290 dal quale risulta il trasferimento di parte del patrimonio della «Ge.Fi.Mo. - A.B.P. Sim S.p.a.», nella società di nuova costituzione denominata: «Jojò Immobiliare Due S.r.l.», con sede in Milano, via Meravigli, n. 18, capitale sociale di L. 1.377.000.000, avente per oggetto l'attività immobiliare dandosi atto che:

lo statuto della scissa non è stato modificato;

l'assegnazione ai soci delle quote della società nuova società è proporzionale alle quote attualmente detenute nella Ge.Fi.Mo. - A.B.P. Sim S.p.a., rendendo quindi inapplicabile il disposto di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

la scissione ha effetto legale, fiscale e contabile dall'atto di scissione, le quote della nuova società, sono assegnate ai soci dall'atto di scissione;

i soci partecipano agli utili della nuova società dall'atto di scissione;

non sussistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della Ge.Fi.Mo. - A.B.P. Sim S.p.a., o per l'amministratore unico della società beneficiaria.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9667 (A pagamento).

SAVALTE - S.r.l.

Milano, via Cambiasi n. 5
 Registro imprese di Milano n. 332931
 Capitale L. 30.000.000

IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.

Milano, corso Monforte n. 39
 Registro imprese di Milano n. 108753/1999
 Capitale L. 20.000.000

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 23 dicembre 1999 a rogito notaio Paolo Lovisetti repertorio n. 252170/26656 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 28 dicembre 1999 n. 276920 e n. 276942 la Savalte S.r.l., è stata incorporata nella Immobiliare Ausani S.r.l., ed in particolare:

la fusione non comporta alcuna modifica allo statuto della società incorporante ad eccezione della modifica della denominazione che è divenuta «Savalte S.r.l.»;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dal 15 ottobre 1999;

l'intero capitale della incorporanda è stato annullato senza cambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lovisetti Paolo, notaio.

M-9668 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.**BELLAVITA - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) *dell'atto di fusione* in data 27 dicembre 1999 n. 246.926/17.674 rep. notaio Giovan Giuseppe Sessa.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Magnolia S.p.a.», con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 11, col capitale sociale sottoscritto e versato di L. 3.941.095.000, iscritta presso il registro imprese Tribunale di Milano n. 198.091, (codice fiscale n. 01196980120).

Società incorporanda: «Bellavita S.p.a.» con sede in Rho (MI), corso Europa n. 323, col capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro imprese Tribunale di Milano n. 355.921, (codice fiscale n. 03130370012).

2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione: il testo dello statuto della società incorporante, ha subito modificazioni per quanto concerne gli art. 1 e 2 in sede di deliberazione della fusione e che risulta dal seguente tenore:

Statuto

Art. 1.

È costituita la S.p.a. con denominazione Bellavita S.p.a. con sede sociale a Milano, via Marghera n. 24. La società, in singoli atti, in determinate operazioni o categorie di operazioni e in documenti vari potrà servirsi di propri nomi commerciali, marchi depositati e di speciali denominazioni mercantili in genere.

Art. 2.

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100. Potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

Il domicilio dei soci per quel che concerne i rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

6. Data di decorrenza per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 rispettivamente al n. 277545/1999 di protocollo per la «Magnolia S.p.a.» e al n. 277542/1999 di protocollo per la «Bellavita S.p.a.».

p. Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Slaviero

M-9680 (A pagamento).

CALVADO - S.r.l.

Sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/c
 Capitale Sociale L. 65.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del registro imprese - Tribunale di Monza n. 46670

ISTITUTO SOLFERINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Varese n. 11
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del registro imprese - Tribunale di Milano n.184437

Estratto del progetto di fusione di società
 (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Premessa.

Il presente progetto di fusione ha lo scopo di ottimizzare le condizioni di operatività delle società partecipanti attraverso l'unificazione delle rispettive strutture e la conseguente semplificazione dei rapporti che tra esse intercorrono. Sussistendo, con riguardo alla fusione in oggetto, le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote di capitale della incorporanda società) non si rendono applicabili al presente progetto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile che riguardano rispettivamente il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote della incorporante e la data di decorrenza del loro godimento.

Per lo stesso motivo non si rendono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile concernenti il primo la relazione degli amministratori e il secondo la relazione sulla congruità del rapporto di cambio a cura degli esperti.

2. Società partecipanti alla fusione.

Sono le seguenti:

Calvado S.r.l. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c e capitale sociale interamente versato di L. 65.000.000 (lire sessantacinquemilioni), iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese - Tribunale di Monza al n. 46670;

Istituto Solferino S.r.l. con sede in Milano via Varese n. 11 e capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000 (lire cinquantamilioni), iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese - Tribunale di Milano al n. 184437;

3. Modalità di attuazione della fusione.

La fusione delle due indicate società sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione dell'Istituto Solferino S.r.l. nella Calvado S.r.l.

A base della fusione vengono assunti i bilanci dell'ultimo esercizio delle due società partecipanti chiusi rispettivamente per la Calvado S.r.l. il 30 giugno 1999 e per l'Istituto Solferino S.r.l. il 31 agosto 1999.

Stante che la incorporante Calvado S.r.l. possiede tutte le quote di capitale della incorporanda Istituto Solferino S.r.l., la fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della incorporante che sarà mantenuto nell'importo di L. 65.000.000 (lire sessantacinquemilioni). Conseguentemente non si darà luogo all'emissione di nuove quote della stessa incorporante da concambiarsi con le quote della incorporanda società.

4. Atto costitutivo e statuto della incorporante: la incorporante Calvado S.r.l., costituita in forma di società a responsabilità limitata sotto la denominazione di «Calvado» con atto a rogito dott. notaio Mario Erba n. 65550/7288 in data 23 dicembre 1997, è retta dallo statuto integralmente riportato in calce al presente progetto (*omissis*); il vigente statuto non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno contabilmente imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° settembre 1999; dalla stessa data del 1° settembre 1999 decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

6. Altre informazioni.

Si precisa che:

in seno alle due società partecipanti non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote cui sia riservato un particolare trattamento;

non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle medesime due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano il 28/12/1999.

p. Calvado S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Eccardi

p. Istituto Solferino S.r.l.

L'amministratore unico: Fausto Monteverdi

M-9678 (A pagamento).

NEW WAVE TRANSPORT (ITALIA) - S.r.l.

M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.

Si rende noto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile richiamato dall'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile, che è stata iscritta in data 28 dicembre 1999, nel registro delle imprese di Milano con il numero 277502/99 di protocollo l'atto ricevuto dal notaio Francesco Paolo Rivera di Milano in data 21 dicembre 1999 repertorio n. 162757/11272, mediante il quale si è data esecuzione alla fusione della «New Wave Transport (Italia) - S.r.l.», con sede ad Arluno, via privata Piemonte n. 1, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 270770 del Tribunale di Milano, nel repertorio economico amministrativo di Milano al numero 1246856, codice fiscale n. 08743990155, nella «M.D.C. - Milano Distribution Center - S.p.a.», con sede a Milano, via XX Settembre n. 24, capitale sociale di L. 6.335.376.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 313517 del Tribunale di Milano, nel repertorio economico amministrativo di Milano al numero 1358989, codice fiscale n. 10281950153, per incorporazione della prima nella seconda, giusta deliberazioni assunte dalle rispettive assemblee in data 2 agosto 1999 (verbalizzate dal notaio Giuseppe Torrente rispettivamente con atti repertorio n. 46368/11998, e repertorio n. 46369/11999).

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, vengono determinati per il primo gennaio millenovecentonovantanove.

Francesco Paolo Rivera, notaio.

M-9675 (A pagamento).

MANIACI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto per la pubblicazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si rende noto che è stato depositato, a nome del pubblicante, in data 23 dicembre 1999 presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Messina al n. 2104, il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile.

1. La scissione avviene dalla Maniaci Costruzioni S.r.l. con sede in Gliaci di Piraino (ME) via Nazionale n. 150/d.

2. Non avverrà nessun rapporto di concambio o di conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni, della neo società per azioni, sarà effettuata in proporzione alla quota di partecipazione degli attuali soci alla società scorporante Maniaci Costruzioni S.r.l.

4. Le nuove azioni parteciperanno agli utili fin dal 1° esercizio.

5. Le operazioni della scissione saranno imputate al bilancio dopo i sessanta giorni della iscrizione della neo società al registro imprese.

6. Non sono previsti trattamenti riservati ai soci, o a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Gli amministratori delle rispettive società che procederanno alla scissione, non hanno riservato nessun vantaggio.

Piraino, 29 dicembre 1999

p. Maniaci Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Maniaci Giuseppe

C-47 (A pagamento).

STI

Strumentazione Industriale - S.p.a.

Sede legale in Gorle (BG), via G. Pascoli n. 10 a/b

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 4289

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224850164

Estratto del progetto di scissione depositato in data 28 dicembre 1999 al registro delle imprese di Bergamo al n. PRA/49257/1999/CBG0189.

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società STI Strumentazione Industriale S.p.a. con sede in Gorle (BG), via G. Pascoli n. 10 a/b, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle società di Bergamo al n. 4289, codice fiscale n. 00224850164 e la costituenda società beneficiaria LIM S.p.a., che avrà sede legale a Bergamo in via Verdi n. 31 e capitale sociale L. 300.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto delle società partecipanti alla scissione:

2.1 Statuto della società scissa: in seguito all'operazione di scissione la STI S.p.a. ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.200.000.000, ma non modificherà il proprio oggetto sociale (il testo dello statuto vigente viene allegato sub A);

2.2 Statuto della società beneficiaria: la stessa sarà retta dallo statuto qui allegato sub B.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società sono e saranno gli stessi della società STI S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso nel capitale sociale. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporti di cambio, sia di criteri di distribuzione delle azioni costituenti il capitale sociale.

4. Data a decorrere dalla quale gli azionisti della società beneficiaria LIM S.p.a. parteciperanno agli utili: gli azionisti della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale delle operazioni: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non vengono proposti vantaggi di sorta ai soggetti in esame.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali da trasferire, riferiti al complesso aziendale oggetto della scissione, sono quelli relativi al ramo immobiliare e comprendono relativamente alle attività tre immobili aziendali, nonché titoli azionari di partecipazioni posseduti dalla società scissa; mentre le passività sono riferite a voci del patrimonio netto (capitale sociale e riserve).

Tali elementi sono valorizzati sulla base dei valori contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 divisa tra la società scissa e la beneficiaria, appositamente predisposta, e sono quelli indicati nell'allegato sub C.

9. Patrimonio netto: viene trasferito alla società beneficiaria una quota di capitale sociale pari a L. 300.000.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della scissa da L. 1.500.000.000 a L. 1.200.000.000.

p. STI Strumentazione Industriale S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Lattuada

C-45 (A pagamento).

PRO.GES.

**Società cooperativa sociale a r.l.
Servizi integrati alla persona**

Parma - B.go Felino n. 51
Capitale sociale L. 849.400.000
Iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 01534890346

COOPERATIVA SOCIALE DIDASCO - S.c.r.l.

Piacenza - Via Amaldi n. 5
Capitale sociale L. 79.000.000
Iscritta al n. 10554 registro delle imprese di Piacenza
Codice fiscale n. 00980950331

Estratto delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2502-bis del Codice civile viene pubblicata per estratto la delibera di fusione adottata dalle assemblee straordinarie delle due società che hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione che avverrà per incorporazione di «Cooperativa Sociale Didasco S.c.r.l.» in «Pro.Ges. Società coop.va sociale, servizi integrati alla persona»; ogni socio nella nuova società sarà titolare della medesima quota posseduta nella vecchia società;

2) non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla legge n. 59/1992;

3) la fusione avrà effetto economico e fiscale dal 1° gennaio 2000.

p. Pro.Ges. S.c.r.l.
Il presidente: Costantino Antonio

p. Didasco S.c.r.l.
Il presidente: Losi Loretta

C-49 (A pagamento).

LA GIOVANE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parma - Via Azzoni n. 7 a/b
Capitale sociale L. 4.270.000.000
Iscritta al n. 7242 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00246360341

COOPERATIVA DI SPEDIZIONE IN PROPRIO CARICO E SCARICO BESTIAME ED ESCAVAZIONE SABBIA

Piccola società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parma - Strada dei Mercati n. 9
Iscritta al n. 2080 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00151380342

Estratto delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2502-bis del Codice civile viene pubblicata per estratto la delibera di fusione adottata dalle assemblee straordinarie delle due società che hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione che avverrà per incorporazione di «Cooperativa di spedizione in proprio carico e scarico bestiame ed escavazione sabbia - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata» in «La Giovane S.c.r.l.»; ogni socio nella nuova società sarà titolare della medesima quota posseduta nella vecchia società;

2) non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla legge n. 59/1992;

3) la fusione avrà effetto economico e fiscale dal 1° gennaio 2000.

p. La Giovane S.c.r.l.
Il presidente: Donati Ginetto

p. Cooperativa di spedizione in proprio carico
e scarico bestiame ed escavazione sabbia
Il presidente: Barciri Pietro

C-50 (A pagamento).

FILATURA A PETTINE P 3 - S.p.a.

Sede legale in Prato, via San Paolo n. 275
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscrizione registro imprese: C.C.I.A.A. di Prato n. 201
Codice fiscale n. 00405480484
Partita I.V.A. n. 00232630970

FANTASY FILATI - S.r.l.

Sede legale in Prato, via San Paolo n. 273
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscrizione registro imprese: C.C.I.A.A. di Prato n. 10800
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769850973

Estratto dei progetti di fusione iscritti nel registro delle imprese di Prato in data 28 dicembre 1999, rispettivamente con il n. 19603 per Filatura a Pettine P 3 S.p.a. e con il n. 19605 per Fantasy Filati S.r.l.

Società incorporante: Filatura a Pettine P 3 S.p.a., con sede in Prato, via San Paolo n. 275, capitale sociale L. 1.800.000.000, iscritta al registro imprese di Prato al n. 201.

Società incorporanda: Fantasy Filati S.r.l., con sede in Prato, via San Paolo n. 273, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10800.

(Omissis).

Le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma, art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, non essendo previsto né un trattamento particolare per le diverse categorie di soci, né essendo proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

p. Filatura a Pettine P 3 S.p.a.
L'amministratore delegato: Puggelli Piero Renato

p. Fantasy Filati S.r.l.
L'amministratore unico: Biagini Moretti Franco

C-63 (A pagamento).

TESSILGODI - S.p.a.

Sede in Prato, via Alfani n. 5, frazione Galciana
Capitale sociale L. 2.100.000.000 versato
Registro imprese n. 396 Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231090978

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della società suintestata tenutasi in data 12 novembre 1999, ha deliberato:

la scissione della società mediante trasferimento di parte del patrimonio di questa ad una società di nuova costituzione che avrà la forma di società a responsabilità limitata ed assumerà la denominazione «Raffaello Immobiliare S.r.l.», con sede in Prato, via Alfani n. 14, capitale sociale L. 1.400.000.000;

che la società originaria ridurrà il capitale da L. 2.100.000.000 a L. 700.000.000 con riduzione del numero delle azioni ai soci;

che le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società originaria in proporzione alle azioni da ciascuno di essi rispettivamente possedute nella società scissa; pertanto la partecipazione di ciascun socio alla società oggetto della scissione sarà in proporzione alle azioni possedute nella società originaria;

le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della costituzione della stessa ossia da quando avrà effetto giuridico la scissione a termini dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria;

che la scissione progettata non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 21 dicembre 1999.

Dott. Riccardo Sordi, notaio.

C-62 (A pagamento).

ARFIL - S.r.l.
(società incorporante)

VALENTINA - S.r.l.

GIOIA - S.r.l.
(società incorporate)

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione delle società «Gioia S.r.l.» e «Valentina S.r.l.» nella società «Arfil S.r.l.» rogato dal notaio in Prato dott. Francesco D'Ambrosi in data 29 ottobre 1999,

repertorio n. 12539, registrato a Prato il 12 novembre 1999 al n. 6039 ed iscritto presso il registro imprese di Prato il 15 novembre 1999, al n. PRA/17580/1999/CPO0015 (per la società «Gioia S.r.l.»), al n. PRA/17578/1999/CPO0015 (per la società «Valentina S.r.l.») ed al n. PRA/17581/1999/CPO0015 (per la società «Arfil S.r.l.»).

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporate:

«Gioia S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale della Repubblica n. 245, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01729060978, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 3894/1997;

«Valentina S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale della Repubblica n. 245, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01668230970, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 20602.

Società incorporante: «Arfil S.r.l.», con sede in Prato (PO), via Albert Bruce Sabin n. 4/2, partita I.V.A. n. 00514590975, codice fiscale n. 01022740474, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 21387.

2. Rapporti di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle quote di capitale della società incorporante: l'avvenuta fusione è stata effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate, senza concambi e conguagli di sorta, essendo l'intero capitale sociale di queste interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Dott. Francesco D'Ambrosi: notaio.

C-59 (A pagamento).

MICRONIX COMPUTER - S.r.l.

DRAGON IT - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Raffaele Lenzi del 2 novembre 1999 repertorio n. 27779 le società:

«Micronix Computer S.r.l.», capitale sociale di L. 199.000.000, con sede in Montecatini Terme, via dei Colombi n. 2, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 10480, codice fiscale n. 01021090475;

«Dragon IT S.r.l.», capitale sociale di L. 80.000.000, con sede in Livorno, Scali Cerere n. 15, iscritta nel registro imprese di Livorno al n. 182/1997, codice fiscale n. 01198610493, si sono fuse per incorporazione della società Dragon IT S.r.l. nella società Micronix Computer S.r.l. in dipendenza delle rispettive delibere del 22 marzo 1999.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né si procederà alla emissione di nuove quote e alla assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporata essendo la società incorporante titolare di tutte le quote della società incorporata.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote alle quali è riservato un trattamento particolare.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto e perciò al 1° gennaio 1999.

Ai fini dell'art. 123 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

La fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Livorno il 30 novembre 1999 e nel registro delle imprese di Pistoia il 15 dicembre 1999.

Raffaele Lenzi, notaio.

C-76 (A pagamento).

AZETA - S.r.l.

Sede legale in Como Giovine, località Mezzano Vecchio
Capitale sociale L. 99.900.000 interamente versato
Registro imprese di Lodi n. 3342
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04721590158

ILE - S.p.a.

Sede legale in Codogno (LO), viale P. Nenni n. 13
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lodi n. 2550
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02899930156

FLEGETONTE - S.r.l.

Sede legale in Codogno (LO), via Verdi n. 19
Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lodi n. 8488
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10365610152

Stratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione depositate per l'iscrizione il 7 dicembre 1999 presso il registro imprese di Lodi.

1. a) Società incorporante: Azeta S.r.l.;

b) Società incorporate: Ile S.p.a. e Flegetonte S.r.l. delle quali l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

2. L'imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante e gli effetti fiscali connessi decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui saranno completate le iscrizioni al registro delle imprese previste dall'articolo 2504-bis.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Azeta S.r.l.

L'amministratore unico: Tosi Ezio Maria

Ile S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cogni Romano

Flegetonte S.r.l.

L'amministratore unico: Curati Enrico

C-74 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRENTO Sezione Distaccata di Cavalese

La signora Zancanaro Luigia, nata il 7 novembre 1934, residente in Vigo di Fassa, rappresentata e difesa dall'avv. Eugenio Pensini ed elettivamente domiciliata presso lo studio dello stesso in Cavalese, piazza Verdi n. 10, è stata autorizzata con decreto del Presidente del Tribunale

di Trento dd. 24 novembre 1999 a notificare per pubblici proclami ai signori Lorenz Isidoro fu Francesco; Dallapozza Giovanni Battista fu Giovanni Battista; Pellegrin Valentino fu Marco; Chiocchetti Vito e Chiocchetti Carlo fu Giovanni; Detomas Luigi, Detomas Anna, Detomas Carla, Detomas Giuliana fu Carlo; Agostini Giulia moglie di Rodolfo nata Lorenz; Vian Carlo, Vian Maria, Vian Amalia, Vian Luigia, Vian Giulia fu Felice; Anes Violetta fu Vito; Lorenz Vito; Lorenz Gio Batta; Vian Francesco; Vian Celestino; Vian Luigia; Rasom Antonio; Rasom Margherita; Rasom Anna; Rasom Olga; Eisath Annamaria ved. di Chiocchetti Adolfo; Chiocchetti Vito; Chiocchetti Carlo; Tamion Elisabetta, Tamion Dorotea, Tamion Eugenio, Tamion Mercedes, Tamion Marianna, Tamion Aurelia; Weiss Vito, Weiss Maria, Weiss Giuliana, Weiss Alfonso, Weiss Erminia, Weiss Maurizio; Vian Olga in Weiss; Vian Ilda in Deluca; Vian Carlo; Vian Maria in Trotter; Vian Dolores in Florian; Weiss Edoardo; Vian Pollam Lucia in Benson; Pollam Clorinda, Pollam Fausta, Pollam Fernanda, Pollam Maria Luisa, Pollam Adele, Pollam Antonio, Pollam Luigi; Lorenz Giancarlo; Lorenz Maria Teresa in Rasom; Lorenz Lucia in Delvai; Lorenz Alfonso; Bernard Lorenzo, Bernard Orsola in Menin, Bernard Giovanni Battista, Bernard Clara in Cagnati, Bernard Luigia in Telmon; Solar Rosina, Solar Agnese, Solar Anna; Costazzer Luciano, Costazzer Margherita, Costazzer Fiorenzo, Costazzer Graziella; Freina Giovanni, Freina Maria; Ghetta Giulio, Ghetta Fiorenzo, Ghetta Alice, Ghetta Maria Franca, Ghetta Olga Elisa; Lorenz Gualtiero; Bernard Graziella in Tavecchio; Bernard Paola; Vian Pio, Vian Maria in Morandini, Vian Luciana in Daprà, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Trento - Sezione distaccata di Cavalese, per l'udienza del 5 maggio 2000 ore 9 e segg. invitando le parti convenute a costituirsi in causa nel termine di giorni venti prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: «dichiararsi Zancanaro Luigia proprietaria delle pp. ff 1350/2, 1350/4, 1354/2 in P.T. 177 C.C. Vigo di Fassa per intervenuta usucapione, ordinando al Conservatore del Libro Fondiario le relative annotazioni».

Trento, 10 dicembre 1999

Avv. Eugenio Pensini.

C-66 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 7 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 59/1952760/02 dell'importo di L. 5.000.000, rilasciato dal Credito Italiano filiale di Lecce, data emissione 6 luglio 1998, all'ordine di Congedi Giovanni.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: Congedi Giovanni.

C-19 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 14 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0010015113 emesso dalla Banca Credito Italiano con sede in Seano filiale di Seano sul c/c n. 10170/00 rilasciato da Nez Age a favore di Ricami Elena di L. 5.141.000.

Opposizione giorni quindici.

Yao Zuoming.

C-64 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto dell'11 novembre 1999 il Tribunale di Macerata ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

n. 0044874210-04 della Banca Popolare di Ancona, sede di Castelfidardo, di L. 4.400.000 (quattromilioniquattrocentomila);

n. 0001049729-02 della Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, sede di Filottrano, di L. 1.000.000 (unmilione).

Opposizione nei termini di legge.

Alleanza Assicurazioni S.p.a.
Marco Casu - Maurizio Basso

C-48 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 30 novembre 1999 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 23670882 per L. 4.031.721;

2) n. 23670883 per L. 2.241.790

entrambi tratti sul c/c n. 1101.34062 presso la Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Pisa a favore della ditta Guaber.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei suddetti assegni bancari decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 17 dicembre 1999

Innocenti Massimo.

C-77 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Nell'avviso F-998 riguardante ammortamento cambiario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 1999 alla pagina 23 deve aggiungersi che tutte e 5 le cambiali sono pagabili presso Banca Toscana agenzia Scandicci (FI) e che le stesse cambiali sono contraddistinte dai seguenti numeri: 55287, 55288, 55289, 55290, 55291.

Invariato il resto.

Avv. Alberto Corsinovi.

F-1164 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 24 settembre 1999, n. R.Vol. 20800D/99 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 31/5324 con denominazione «Spadavecchia Vincenzo», acceso in data 27 novembre 1992 presso la Banca Passadore & C. (Largo Merlo), agenzia n. 3 di Genova, recante un saldo contabile di L. 13.990.583 (tredicimilioninovecentonovantamilacinquecentotantatre lire) alla data del 9 settembre 1999.

Opposizione legale novanta giorni.

Spadavecchia Vincenzo.

G-928 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Causa errore di trascrizione nell'estratto del decreto del presidente del Tribunale di Catania del 13 luglio 1994 di ammortamento libretti di risparmio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 262 del 9 novembre 1994, il libretto al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Catania «n. 11/6447 emesso il 21 novembre 1978; intestato Chieti, con saldo apparente di L. 12.598.915» deve esattamente intendersi «n. 11/64447 emesso il 21 novembre 1978; intestato Chieti, con saldo apparente di L. 12.598.915».

Avv. Vincenzo Gueli.

C-32348 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 2062/99 CC del 10 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore», emesso dalla Cassa Rurale di Roverè della Luna con il n. 70296 intestato ad Agostini Alessandra e recante un saldo di L. 7.979.428.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Agostini Alessandra.

C-72 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 3 dicembre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore: 624/15 con un saldo apparente di L. 14.190.266 e convenzionalmente intestato a «Salsiccia» rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Montecatini Terme.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1999

Gaggini Renzo.

C-78 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 15 dicembre 1999 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore: n. 2947/05 con un saldo apparente di L. 15.036.213 e convenzionalmente intestato a «Biagini Sergio» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1999

Biagini Sergio.

C-80 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 2131/99 CC, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore», emesso dalla Cassa Rurale di Mezzano con il n. 00036139 intestato a Nicoletti Rosa con un saldo di L. 3.577.733 autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Nicoletti Rosa.

C-73 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 03/9548 con un saldo di L. 1.409.401 (unmilionequattrocentonovemilaquattrocentounolire) intestato a «Pierattini Andrea» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 dicembre 1999

Pierattini Brunetto.

C-81 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari, con provvedimento in data 16 novembre 1999, n. 15508 V.G. 1870/99, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, come meglio descritti in domanda, l'uno n. 85065076 del valore nominale di L. 5.000.000 (cinquemilioni di lire) e l'altro n. 85065075 del valore nominale di L. 5.000.000 (cinquemilioni di lire), entrambi emessi dalla Banca di Sassari in data 26 ottobre 1998 e scadenza 26 novembre 1999.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Gian Marco Mura.

C-53 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 27 settembre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore: n. 800215/2 con un saldo apparente di L. 3.147.132 e convenzionalmente intestato a «Mantellassi Alberto» rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Lamporecchio.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1999

Mantellassi Alberto.

C-54 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto del 30 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Mantova, a seguito di ricorso presentato da Bianchera Eugenia, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia di Volta Mantovana (MN): n. 000005496201 di rapporto e n. 000011185431 di certificato emesso in data 28 luglio 1999, recante un saldo apparente di L. 21.000.000, con scadenza in data 28 luglio 2001.

Opposizione ai sensi di legge.

Bianchera Eugenia.

C-36 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 dicembre 1999 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 32461303 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Porta Carratica per L. 30.000.000 intestato a «Savoli Sergio».

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1999

Savoli Sergio

C-55 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'11 dicembre 1999 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore: n. 104664.01 con saldo apparente di L. 1.865.205 e convenzionalmente intestato a «Franchi Franca» rilasciato dalla Banca Toscana, filiale di Casalguidi.

Autorizza l'istituto di credito summenzionato a rilasciare il duplicato del libretto di deposito al portatore di cui sopra decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 15 dicembre 1999

Franchi Franca.

C-57 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 30 novembre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore: n. 600798/21 con saldo apparente di L. 8.000.000 e convenzionalmente intestato a «La Barbera Alessandro» rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Cintolese.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1999

La Barbera Alessandro.

C-58 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 7 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2014109.01 emesso dalla Banca Cariprato con sede in Prato filiale di Vaiano a favore di Paoletti Anna di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Opposizione giorni trenta.

Paoletti Anna.

C-61 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 15 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 94015 intestato a Menestrina Maurizio, emesso dalla Cassa Rurale di Villazano Trento, filiale n. 6, con saldo di L. 50.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Menestrina Maurizio.

C-68 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con proprio decreto di data 6 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito al portatore n. 1034261803 intestato a Costa Marina con saldo di L. 10.000.000.

Termine per eventuali opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 22 dicembre 1999

Banca di Trento e Bolzano
Direzione centrale: Angelo Zamagni

C-71 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1811257/34 emessa dalla Banca Regionale Europa S.p.a. denominato Bayot Edgardo con un saldo apparente di L. 1.700.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bayot Edgardo.

M-9647 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1775748/52 emessa dalla Banca Regionale Europa S.p.a., agenzia di Milano, via Monte di Pietà, intestato a Vanda Sfondrini con un saldo apparente di L. 1.800.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sfondrini Vanda.

M-9652 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giambalvo Luca Maria, nato a Milano il 22 agosto 1997 residente a Milano, via A. Costa n. 11, chiede il cambiamento del cognome Giambalvo in quello di Giambalvo Zilli.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ignazio Franco Giambalvo - Giovanna Zilli

M-9638 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 13 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Stucchi Prinetti e Deijan Peri Meinke hanno chiesto, per conto del figlio minore Davide Stucchi Prinetti nato a Poggibonsi il 24 novembre 1993 residente in Cavriglia (AR), loc. Campocorto, 401, il cambiamento del nome in quello (o in quelli) di Derio, Davide Piero.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cavriglia, 21 dicembre 1999

Stucchi Prinetti Roberto.

F-1166 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 13 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Turco Andrea e Bongiani Sandra hanno chiesto, per conto del figlio Daniil Dmitrievic nato a Leningrado il 3 novembre 1988 residente in Sesto Fiorentino via del Cuoco n. 28, il cambiamento del nome in quello di Daniele.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 29 dicembre 1999

Turco Andrea - Bongiani Sandra

F-1168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Viotti Patrizio e Bassino Carla genitori di Viotti Federico, nato a Milano il 9 dicembre 1994 e residente a Cantù in via Ginevrina da Fossano, 40, chiedono il cambiamento del nome Federico in quello di «Federico Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Viotti Patrizio.

M-9640 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 31/99 S.C. del 1° dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Salamone Dasy nata a Camposampiero (PD) il 26 luglio 1992 e residente a Vigodarzere in via Cà Zusto 43 venga autorizzato a cambiare nome in «Daisy».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

(firma illeggibile).

C-18 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, con decreto del 29 settembre 1999 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sisca Antonio nato a Rossano il 30 gennaio 1963 e Gallina Achiropita nata a Rossano il 23 maggio 1958, residente in Rossano (CS), via Il Acqua di Vale n. 9, hanno chiesto il cambio di nome della figlia minore Giuseppa in Giusi in modo da chiamarsi in avvenire «Sisca Giusi» nata a Rossano il 5 novembre 1985.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Rossano, 18 novembre 1999

Sisca Antonio - Gallina Achiropita.

C-34 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bartolomei Marco e Mochi Manila hanno chiesto, per conto del figlio minore Aleksei Vladimirovitch nato a Volgograd (Russia) il 20 novembre 1996 residente nel comune di Pistoia in via Montalbano n. 64, il cambiamento del nome in quello di Alessio.

Chiunque si può opporre nei termini di legge.

Pistoia, 15 dicembre 1999

Marco Bartolomei, Mochi Manila.

C-56 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto dell'11 settembre 1999 (192/99 prot.) ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Valdambrini Alessandro e Lippini Simona hanno chiesto, per conto del figlio minore Stepan Vladimirovitch nato a Volgograbskaia il 9 maggio 1997 residente in Montemurlo via Alessandria n. 2, il cambiamento del nome in quello di Matteo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montemurlo, 22 dicembre 1999

Valdambrini Alessandro, Lippini Simona.

C-60 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vannacci Dino Claudio e D'Angelo Pizzolo Rosetta hanno chiesto per conto del figlio minore Ilia Vladimirovitch nato a Volgograd il 31 dicembre 1996 residente a Pistoia il cambiamento del nome in quello di Simone.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 15 dicembre 1999

Vannacci Dino Claudio, D'Angelo Pizzolo Rosetta.

C-79 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 13 dicembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Caputo Antonio Giovanni e Delre Maria Filippa genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori «Eughenia» nata il 15 dicembre 1987 in Novoshaktinsk (Russia), trascritta nei registri degli atti di nascita del Comune di Mola di Bari, anno 1999, p. II, serie B, n. 56 ed «Aleksandr» nato il 1° aprile 1991 in Novoshaktinsk (Russia), trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Mola di Bari, anno 1999, p. II, serie B, n. 56, entrambi residenti a Mola di Bari e rispettivamente con il nome di Maria Eugenia e Alessandro Valentino.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Caputo Antonio Giovanni, Delre Maria Filippa.

C-82 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 dicembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Lo Greco Natalina nata a Conversano il 30 giugno 1976 ed ivi residente alla via Goito n. 20 ha chiesto il cambio del nome da Natalina in quello di Natalia.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Arfaran Vito Antonio.

C-83 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****AZYMUT - S.c. a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 29 dicembre 1999 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione della cooperativa Azymut S.c. a r.l.

Il commissario liquidatore: dott. Dario Ghidoni.

C-67 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (Provincia di Avellino)

Estratto bando di gara per asta pubblica

Stazione appaltante: am.m. Comunale di Mugnano di Cardinale (AV), con sede in piazza Umberto I, tel. 0818257700, fax 0818257826, e.mail: Informag@fstcom.it

Criteri di aggiudicazione: mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994, modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Tipologia dell'opera: realizzazione delle opere infrastrutturali 1° lotto per la realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi.

Luogo d'esecuzione: area P.I.P. - via Calabriccia - Mugnano del C.le (AV).

Importo a base d'asta: L. 2.761.436.085 € 1.426.162,72, di cui L. 2.455.450.695 € 1.268.134,45 per lavori a misura e L. 305.985.390 € 158.028,27 per lavori a corpo, + I.V.A.

Requisiti richiesti: cat. G6, importo L. 3.000 milioni - € 1.549.370,70.

Opere scorponabili: nessuna.

Termine per l'esecuzione: diciotto mesi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti: fondi Pop Fers annualità 95/99 e mutuo CC.DD.PP. n. 4352944/00.

Scadenza delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2000.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Ferrara.

Le imprese interessate alla gara possono prendere visione dei documenti ed elaborati del presente appalto, il capitolato speciale e gli altri documenti presso l'U.T.C., nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18, inoltre dovranno ritirare copia integrale del presente bando, previa richiesta per iscritto alla quale dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 20.000 sul c.c. postale n. 14761837 intestato alla Tesoreria Comunale di Mugnano Del Cardinale (AV).

Il responsabile dell'U.T.C.:
ing. Michele Ferrara.

S-5 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Piazza Costituente n. 1

Avviso esito di gara per l'affidamento mediante licitazione privata della gestione del servizio di pulizia degli edifici e stabili comunali per la durata di anni tre per l'importo a base d'asta di L. 214.000.000 al netto di I.V.A. pari a € 110.521,77 per ciascun anno di affidamento.

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: comune di Albano Laziale settore II Servizio III, via A. De Gasperi 64 - 00041 Albano Laziale (RM).

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata - art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: 14. Descrizione del servizio: servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1° b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 15.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi:

1 - A.T.I. C.P.L. 2000 a r.l. - Via Ardea, 3 - 00042 Anzio;

2 - C.M.P. Pietro Gareri - Via E. Molè-Strada F. n. 19 - 88060 Catanzaro;

3 - C.R. Servizi S.r.l. - Via S. Croce in Gerusalemme n. 75 - 00185 Roma.

4 - Italambiente Service S.r.l. - Via Sudafrica n. 5 - 00144 Roma;

5 - Consorzio IGS - Impresa General Services - Via Vincenzo Monti n. 8 - 20123 Milano;

6 - SDS Soc. coop. a r.l. - Via Papiria n. 44 - 00175 Roma;

7 - Consorzio Miles Servizi integrati - Via Rocca di Papa n. 21 - 00179 Roma;

8 - Edilpul - Via Sistina n. 121 - 00187 Roma;

9 - Linda S.r.l. - Via del Velodromo n. 54 - 00179 Roma;

10 - European Maintenance Cleaning S.r.l. - Via Ada Negri n. 12 - 00137 Roma;

11 - Soc. Natura S.r.l. - Vicolo Bellonsi n. 10 - 00049 Velletri (Roma);

12 - Euroservizi Generali S.r.l. - Via Reggia di Portici n. 69 - 80146 Napoli;

13 - Snam Lazio Sud S.r.l. - Viale di Porta Ardeatina n. 1 - 00154 Roma;

14 - Astro Service S.r.l. - Viale delle Orchidee n. 41 - 00171 Roma;

15 - Consorzio Ageco - Via Magenta n. 44/a - 10128 Torino.

8. Prezzo pagato: L. 172.419.792 (€ 89.047).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: 21 luglio 1999.

10. Data di invio dell'avviso: 5 gennaio 2000.

Albano Laziale, 5 gennaio 2000

Il funzionario coordinatore:
dott. Claudio Carbone

S-147 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. MEYER

Firenze, via L. Giordano n. 7M

Bando di gara

Stazione appaltante: l'azienda Ospedaliera A. Meyer di Firenze - Via L. Giordano, 7/M - 50132 Firenze - Tel. 055/56621 - Fax 055/5662379.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anomale in conformità a quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dall'art. 21 comma 1-bis della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'azienda A. Meyer, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Firenze - Località Careggi - Area di Villa Ognissanti prospiciente viale Pieraccini e via di Careggi.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Pediatrico A. Meyer, composto da: ristrutturazione della palazzina ingresso e padiglione centrale della Villa Ognissanti e costruzione del nuovo padiglione composto da un piano interrato più tre piani fuori terra, relativi impianti tecnici e sistemazioni esterne.

L'edificio avrà una superficie utile lorda di circa ventiquattromila metri quadrati ed una volumetria di circa novantamila metri cubi, vuoto per pieno.

Importo dell'appalto: l'appalto ammonta a L. 46.538.560.761 (quarantaseimiliardicinquacentotrentottomilonicinquentesessantamila settecentosessantuno) (€ 24.035.160,78). Detto importo comprende anche gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza, ai sensi della vigente normativa. L'importo di tali oneri, desumibile dal piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al decreto legislativo n. 494/1996, e dal quadro economico allegato al capitolato speciale di appalto, non sarà soggetto al ribasso d'asta. Pertanto, nel formulare la propria offerta a prezzi unitari, l'appaltatore prenderà a riferimento l'importo posto a base di gara meno l'importo degli oneri per la sicurezza, di cui sopra.

Il corrispettivo è fissato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F.

I pagamenti avverranno a mezzo di stati di avanzamento ogni qualvolta vengano eseguiti lavori per un importo pari a quello previsto dal capitolato speciale di appalto.

I lavori sono così articolati:

opere civili L. 29.468.399.862 (€ 15.219.158,41) cat. A.N.C. G1 classe 10 (prevalente);

a) impianti L. 17.070.160.900 (€ 8.816.002,37) cat. A.N.C. G11 classe 10 (scorporabile).

Durata dell'appalto: i lavori devono essere ultimati in 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi.

Garanzie e coperture assicurative: l'impresa dovrà costituire le cauzioni e stipulare le polizze assicurative ex art. 30 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, per gli importi previsti dalla legge e dal capitolato speciale di appalto.

Finanziamento: l'opera è finanziata secondo la seguente articolazione:

L. 7.994.483.640 - a carico dello Stato, legge n. 135/1990;

L. 14.889.000.000 - anticipazione da parte della Regione Toscana; il rimanente a carico dell'azienda Ospedaliera A. Meyer, parte con mutuo e parte con finanziamenti propri anche a valere su alienazioni del patrimonio immobiliare.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese con sede in altri stati membri della C.E. Europea non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 55/1991 e agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non sono ammesse associazioni temporanee di imprese di tipo misto.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della qualificazione.

Requisiti minimi di partecipazione:

A) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (96-98), non inferiore a:

A1) per la cifra di affari globale L. 93.077.121.522 (€ 48.070.321,56) pari a 2 volte l'importo a base d'asta;

A2) per la cifra in lavori L. 69.807.841.141 (€ 36.052.741,17) pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente non inferiore a L. 27.923.136.457 (€ 14.421.096,47) pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

C1) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (94-98) di un lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore a L. 18.615.424.304 (€ 9.614.064,31) pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta, ovvero,

C2) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (94-98) di due lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore a L. 23.269.280.380 (€ 12.017.580,39) pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

D) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto A2) del presente bando. Nel caso di imprese riunite o di consorzi le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese. I requisiti economico-finanziari e tecnici devono essere posseduti, nel caso le imprese si presentino in associazione temporanea di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. n. 55/1991, nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima del 20%. Qualora le imprese si presentino in associazione temporanea di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nelle categorie scorporate, secondo le stesse aliquote indicate nel bando, con riferimento all'importo delle categorie di lavoro che intendono assumere. In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale. Il requisito di cui ai punti C1) o C2) del presente bando deve essere posseduto da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 nella categoria G1 per la classe 10.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Termini di validità dell'offerta: trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'esperimento di gara senza che la stazione appaltante abbia provveduto all'aggiudicazione, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La realizzazione di impianti ex legge n. 46/1990 dovrà essere effettuata con apposita certificazione, pertanto al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà essere munito di abilitazione o dichiarazione di subappaltare l'intervento a ditta abilitata. Ai sensi dell'art. 34 punto 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda Ospedaliera A. Meyer, via Luca Giordano 7/m, 50132 Firenze. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 ed inoltrate a mezzo di raccomandata A.R. o posta celere.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 febbraio 2000.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Pediatrico A. Meyer».

La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare l'impresa, il raggruppamento od il consorzio, con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero telefonico e fax. In caso di associazione temporanea o consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Allegati alla domanda: alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante (o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente) con il quale lo stesso legale rappresentante dichiara, assumendone la piena responsabilità:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritto, con piena vigenza dei certificati, all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle categorie e importi richiesti o ad Albo corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) gli importi delle cifre d'affari globali ed in lavori, della cifra di affari nei lavori della categoria prevalente, del lavoro o dei due lavori della categoria prevalente e del costo del personale, pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi A1, A2, B, C1 o C2 e D sopra esposti.

I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 con le modalità di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Alla domanda va inoltre allegata, pena l'esclusione, la documentazione, delle referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da istituti di credito (almeno due) scelti dal concorrente.

Nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione e la documentazione delle referenze bancarie dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio.

La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

Invito: la stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto di appalto dell'opera è subordinata al perfezionamento di tutte le procedure di finanziamento dell'opera. Nella impossibilità di reperire il finanziamento per il complessivo importo di contratto, l'amministrazione si riserva di non procedere alla aggiudicazione e i concorrenti non potranno avanzare pretese al riguardo.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti - Tel. 055-5662341 - Fax 055-5662379.

Trasmissione del bando di gara alla Comunità Europea: non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 dicembre 1999.

Firenze, 27 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Mario Morganti

Il direttore generale: dott. Paolo Bernabei

F-1165 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Oggetto: avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del comparto operatorio presso il 6° piano dell'ex presidio ospedaliero I.O.T.

Importo a base d'asta: L. 2.562.236.271 (€ 1.323.284,59).

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari delle opere poste a base di gara con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti in due fasi successive entro il termine complessivo di duecentosettanta giorni dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale con i fondi di mantenimento PAL 1999-2000-2001 e con apposito finanziamento regionale.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli articoli 22, 23 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come opere edili, strutturali ed impiantistiche.

Iscrizioni richieste: G11 per un importo di L. 1.469.980.130 e G1 per un importo di L. 1.092.256.141.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994 e dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mannucci.

Termine per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda 10 di Firenze - Area tecnica - U.O. Progettazione, via San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 2000, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere corredata da alcune dichiarazioni da redigersi, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/1996), su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando di gara integrale, presso l'Area tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12 personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario).

Per informazioni: a carattere amministrativo Ufficio gare (tel. 055/6263703-702-724); a carattere tecnico arch. Paolo Cerchiarini (tel. 055/6263704).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-1169 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del comune di Genova.

«Lavori di risanamento e ripristino degli edifici comunali in Genova, via Pavese civici 14-24, via Vittorini civici 17-27, via Quasimodo civici 15-37».

Impresa aggiudicataria: Cemedile S.r.l., con il ribasso del 14,61%.

Genova, 29 dicembre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bometo.

G-930 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

In esecuzione del provvedimento n. 1338 de 23 dicembre 1999 si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la fornitura di generi alimentari per un periodo di ventiquattro mesi dalla stipula dei relativi contratti.

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova-Quarto. Tel. 0039/0105636495 - Fax 0039/0103777379.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Magazzino dispensa del servizio economato sito in largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova-Quarto;

b) generi alimentari vari per gli importi annui presunti di seguito indicati:

n. 1) frutta, verdura fresca L. 430.000.000 (€ 221.307);

n. 2) patate fresche L. 70.000.000 (€ 36.026);

n. 3) pesce surgelato L. 130.000.000 (€ 66.907);

- n. 4) verdura surgelata L. 60.000.000 (€ 30.880);
 n. 5) latte, burro, panna L. 130.000.000 (€ 66.907);
 n. 6) formaggi da tavola L. 45.000.000 (€ 23.160);
 n. 7) formaggi porzionati L. 60.000.000 (€ 30.880);
 n. 8) parmigiano reggiano L. 50.000.000 (€ 25.733);
 n. 9) prosciutto cotto e salumi vari L. 150.000.000 (€ 77.200);
 n. 10) prosciutto crudo L. 70.000.000 (€ 36.027);
 n. 11) prodotti avicoli cotti, crudi, confezionati L. 100.000.000 (€ 51.467);
 n. 12) polli, petti di pollo e uova L. 60.000.000 (€ 30.880);
 n. 13) fesa di tacchino L. 90.000.000 (€ 46.320);
 n. 14) olio alimentare L. 50.000.000 (€ 25.733);
 n. 15) omogeneizzati carne L. 50.000.000 (€ 25.733);
 n. 16) omogeneizzati frutta L. 30.000.000 (€ 15.440);
 n. 17) liofilizzati L. 9.000.000 (€ 4.632);
 n. 18) biscotti svezamento L. 18.000.000 (€ 9.264);
 n. 19) carne bovina L. 450.000.000 (€ 231.600);
 c) possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti.
4. Consegna differenziata.
5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
- 6.a) Ricezione delle domande entro le ore 12 del 25 gennaio 2000;
 b) istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5, Ufficio protocollo - 16147 Genova-Quarto;
 c) lingua: italiana.
7. Entro venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).
8. La domanda di partecipazione, con l'indicazione dei lotti ai quali si intende partecipare, dovrà essere redatta in carta legale o resa tale, ed inviata a mezzo raccomandata a.r. in busta chiusa e sigillata.
- a) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:
- 1) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica con le modalità di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) dichiarazione di cui all'art. 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 4) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni o secondo la legislazione del paese di residenza, che la ditta ed il legale rappresentante non si trovino in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando.
- b) Per la partecipazione ai lotti di seguito indicati dovranno inoltre essere allegate:
- lotto n. 1: dichiarazione di possesso o di avvallo di idoneo deposito di stoccaggio e distribuzione ubicato in Genova e provincia. Tale ubicazione dovrà essere indicata nell'istanza stessa;
- lotti nn. 9, 10 e 19: dichiarazione di titolarità del bollo CEE «S» e «P» con l'indicazione del numero di riconoscimento assegnato;
- lotti nn. 5, 6, 7, 11, 12 e 13: dichiarazione di essere produttori del/i lotto/i.
9. Secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.
10. Per ulteriori informazioni tel. 0039/0105636495 - fax 0039/0103777379.
11. 29 dicembre 1999.
12. 29 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-934 (A pagamento).

COMUNE DI CARATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Avviso di postinformazione

- Nome ed indirizzo dell'amministrazione: comune di Carate Brianza, piazza Cesare Battisti, 1 - 20048 Carate Brianza (MI), tel. 0362/9871.
- Procedura d'aggiudicazione: appalto pubblico.
- Categoria del servizio descrizione numero riferimento CPC: categoria 16, CPC 94, servizi di igiene ambientale relativi a: raccolta trasporto rifiuti urbani assimilati e indifferenziati - raccolta trasporto rifiuti urbani assimilati e differenziati - servizi di spazzamento stradale - per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 1999.
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) e art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995.
- Numero di offerte ricevute: quattro.
- Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Colombo Spurghi S.n.c. - Cascina Meda 4 - Concorezzo (MI).
- Prezzo pagato: L. 1.410.600.000 + I.V.A. annue (€ 728.514,10).
- Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 ottobre 1999.
- Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 dicembre 1999.
- Data di ricevimento dell'avviso da parte ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 1999.

Carate Brianza, 21 dicembre 1999

Il presidente della gara: dott. Frisone Antonino.

M-9622 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO Azienda ospedaliera di rilievo nazionale Milano

Bando di gara

In attuazione di apposito provvedimento questa azienda ospedaliera intende procedere alle licitazioni private, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di:

gara 1: pace-makers, per un periodo di ventiquattro mesi. Valore presunto di spesa in ragione annua è pari a € 568.102 e a L. 1.100.000.000 più I.V.A. di legge;

gara 2: filtri-kit e linee dialisi, per un periodo di ventiquattro mesi. Valore presunto di spesa in ragione annua è pari a € 619.748 e a L. 1.200.000.000 più IVA di legge.

Le aggiudicazioni avverranno per singola gara.

Il bando di gara redatto in conformità alle disposizioni C.E.E. è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 1999.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - azienda ospedaliera di rilievo nazionale, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Le domande di partecipazione, da redigersi singolarmente, in carta bollata, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 21 febbraio 2000, all'Ufficio protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Non sono ammessi reclami per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 7 marzo 2000.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

Le domande, sempre a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese e recante la dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

importo globale per forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998).

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente di una sola certificazione e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 28 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

M-9607 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E I.M.M. E S. DI MILANO

Avviso di gara

Questa amministrazione indice privata licitazione, con procedura accelerata, ai sensi ed in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del contratto biennale (dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2001) per il servizio di pulizia di reparti di degenza e parti comuni ai sottoriportati istituti amministrati:

RSA Principessa Jolanda - Via G. Sassi n. 4 - Milano;

Casa Albergo - Via Fornari n. 19 - Milano;

Uffici centrali di amministrazione - Via Marostica n. 8 - Milano;

Istituto Frisia - Via Don Gnocchi n. 2/4 - Merate (LC);

Importo presunto complessivo annuo: L. 1.470.000.000 più I.V.A. € 759.191,64.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, in lingua italiana, indicando l'oggetto sulla busta, alla sede dell'ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano - Ufficio protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12) - Tel. 02/4029.1 - Telefax 02/4029.245 entro e non oltre il 3 febbraio 2000 (termine perentorio). Ore 12.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 28 aprile 2000.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

- 1) autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- 2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria;

3) elenco dei principali servizi di pulizia con il rispettivo importo, data e committente (pubblico o privato) effettuati durante il triennio (1996 - 1997 - 1998) ad enti pubblici e/o privati (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995), precisandosi che sarà ritenuto requisito minimo di ammissibilità l'aver fatturato, per ciascun anno del triennio, importi di servizi almeno pari a quattro volte quello base d'asta. L'elenco dovrà essere tassativamente precisato per ogni singolo servizio con l'indicazione del cliente e della data di esecuzione;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche e della loro potenzialità produttiva, delle garanzie di qualità e sicurezza, l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, dei dirigenti e dei tecnici incaricati dei controlli di qualità;

5) certificazione di qualità CE ISO 9000.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate, i documenti di ammissibilità che tutte le imprese dovranno presentare sono quelli indicati ai punti 1 e 2) del presente bando; i requisiti di cui ai punti 3) - 4) - 5) possono essere soddisfatti cumulativamente dalle imprese temporaneamente associate.

Il suddetto avviso è stato inviato il 28 dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed il 29 dicembre 1999 alla libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al settore risorse strumentali ed economiche (tel. 02/4029.223 - telefax 02/4029.249).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-9623 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E I.M.M. E S. DI MILANO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, si rende noto che in data 29 novembre 1999 è stata esperita licitazione privata, in base al criterio di cui all'art. 16, punto 1.b) del suddetto decreto (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per l'aggiudicazione del contratto per la fornitura di pannoloni per incontinenza occorrenti agli istituti amministrati Pio Albergo Trivulzio di Milano ed Istituto Frisia di Merate (LC) per un importo presunto di spesa annuo di L. 520.000.000 più I.V.A. - € 268.557,59 per il 1° lotto e L. 90.000.000. più I.V.A. - € 46.481,13 per il 2° lotto, pubblicata sui quotidiani: Il Sole 24 Ore ed Il Giornale del 20 gennaio 1999, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 21 del 27 gennaio 1999 e inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 gennaio 1999.

A detta gara sono state invitate n. 10 ditte. Hanno presentato offerta n. 7 ditte.

Ditta aggiudicataria: Silc S.p.a. - Strada provinciale n. 35, km 4 - 26017 Trescore Cremasco (CR).

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso il settore risorse strumentali ed economiche del P.A.T. - Via Marostica n. 8 - 20146 Milano - Tel. 02/4029223 - Telefax 02/4029249.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-9624 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA*Procedura ristretta*

Prot. gen. n. 39730/99

1. Ente appaltante: comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Categoria 14

Descrizione: servizio di pulizia dei locali di stabili diversi di competenza comunale per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Importo a base di gara: L. 2.666.667.000 (I.V.A. esclusa) € 1.377.218,57 calcolato sul prezzo mq/mese di L. 1.507 (I.V.A. esclusa) € 0,78 per mq 49.157 - N. CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: comune di Pavia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata ad imprese iscritte all'albo ex art. 3 del decreto del Ministero industria, commercio e artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 per la categoria «f», salvo quanto specificato al punto 13 A);

b) riferimenti legislativi e regolamentari: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b) e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/1924, decreto del Ministero industria, commercio e artigianato n. 274/1997 modificato con decreto n. 439/1999;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Saranno ammessi tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito ed, in caso di aggiudicazione, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gli elementi a supporto dell'entità dell'appalto sono stati acquisiti solo in data 20 ottobre 1999 ed il servizio dovrà essere garantito a far tempo dal 1° gennaio 2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 25 gennaio 2000, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: protocollo generale comune di Pavia - Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di scadenza dell'appalto.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 88.888.900 (€ 45.907,29).

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari a 1/20 dell'importo contrattuale e contrarre assicurazione R.C.T. ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione, da prodursi anche dalle ditte eventualmente raggruppate, salvo quanto sotto specificato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti, tra l'altro, che la ditta è iscritta nel registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane nella fascia f) di classificazione delle imprese di pulizia (art. 3 decreto ministeriale n. 274/1997); in caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto sia dalla capogruppo, che dalle altre ditte raggruppate; l'iscrizione alla fascia f) deve essere posseduta dalla capogruppo; sono ammesse anche dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, contenenti tutti i dati di deuto certificato. Per le imprese degli Stati membri, documentazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) idonea referenza bancaria;

c) elenco dei principali servizi attinenti l'oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi contrattuali, delle date, dei destinatari pubblici o privati per ogni singolo servizio; per servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; nel caso di forniture a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, ove non possibile, da semplice dichiarazione del concorrente;

d) dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, successivamente verificabile, autenticata, (allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in termine di validità) o per le imprese straniere dichiarazione resa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, con cui la ditta attesti:

d1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

d2) il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi uguali a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998);

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato da apposita commissione ai sensi degli artt. 6, punto 1, lett. b) e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri:

1) prezzo: che si esprimerà attraverso un'unica percentuale di ribasso sul prezzo al mq/mese posto a base di gara: punti 40;

2) progetto tecnico: punti 60,

come evidenziato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammesso il subappalto.

Il capitolato è in visione presso il servizio economato provveditorato del comune (tel. 0382/399256).

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 dicembre 1999.

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 23 dicembre 1999

Il dirigente responsabile del procedimento
Il vice segretario generale dirigente del settore gestione
economico-finanziaria:
dott. Donato Scova

Il segretario generale: dott. Francesco Faraldi

M-9626 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano I, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: fornitura di locomotive diesel usate da destinare al servizio di manovra e di linea (CPC 49519) e di parti di ricambio costituenti scorta strategica (CPC 49540).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: officine-deposito di F.N.M.E., site in Novate Milanese (MI), via Volta n. 36 - Italia.

4. Natura e quantità dei beni da fornire: dovranno essere fornite n. 5 locomotive diesel usate aventi le seguenti caratteristiche di base: sagoma limite UIC 505-1; velocità massima non inferiore a 60/100 km/h (due rapporti); sforzo di trazione non inferiore a 150/220 kN; potenza massima non inferiore a 1000 kW; trasmissione idraulica.

5.a) *Omissis*; b) *omissis*; c) *omissis*; d) divisione in lotti: lotto unico.

6. *Omissis*.

7. *Omissis*.

8. a) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: i soggetti interessati dovranno presentare richiesta entro il 10 febbraio 2000; nella richiesta dovranno essere indicati: il nominativo del soggetto richiedente e quello del proprietario delle locomotive; il numero e il tipo di rotabili che possono essere forniti, indicando le caratteristiche tecniche di base, l'anno di costruzione, i chilometri percorsi e la disponibilità di pezzi di ricambio;

F.N.M.E. si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare la corrispondenza di quanto offerto con le proprie esigenze; ai soggetti selezionati sarà inviata richiesta d'offerta con l'eventuale indicazione dei lavori di ristrutturazione, revisione e riparazione che si riterranno necessari per la tipologia di macchine di cui trattasi;

b) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Ufficio Protocollo, piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 Milano I; la domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara con la dicitura «Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 5% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; pagamento novanta giorni fine mese data fattura.

11. Riunione di imprese: sono ammesse le imprese che dichiarino di volersi riunire in una delle forme previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

12.1) dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante del soggetto, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di poter esibire all'atto dell'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 9;

12.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo (per i soggetti stranieri, documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza);

12.3) in caso di associazione temporanea di imprese, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale, con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 12.1 b) dovrà essere presentata soltanto, dall'impresa mandataria, mentre la dichiarazione di cui al punto 12.1 a) e il documento di cui al punto 12.2 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

13. *Omissis*.

14. *Omissis*.

15. Altre informazioni: a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa; il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini - Servizio Approvvigionamenti di F.N.M.E.

16. *Omissis*.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 27 dicembre 1999.

18. Il bando è stato ricevuto dal suddetto ufficio il 27 dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9643 (A pagamento).

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02-4029233 - Fax 02-4029245

*Estratto d'avviso di gara a procedura aperta
(pubblico incanto)*

Nell'albo pretorio del Consiglio dell'Istituto Milanese Martinit e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 5 gennaio 2000 al 31 gennaio 2000 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici del Pio Albergo Trivulzio di Milano, via A.T. Trivulzio n. 15.

Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione straordinaria degli impianti elettrici per un importo di L. 1.674.505.790 (unmiliardoseicentosestantaquattromilionicinquecentocinquemilasettecentonovanta) pari ad € 864810,07 (ottocentosessantaquattromilaottocentodieci euro e sette centesimi).

Albo nazionale costruttori: per un importo minimo di L. 1.500.000.000 per la categoria G11.

Data limite di accettazione offerte: 31 gennaio 2000 ore 12.

Milano, 29 dicembre 1999

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario-direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-9645 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano, tel. (02) 92360-411,402 - fax (02) 9235963.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3. a) Luogo di consegna: come da capitolato speciale d'appalto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura al domicilio dei pazienti sottoposti a nutrizione enterale di alimenti, di set e di materiale di consumo.

Importo della fornitura: L. 800.000.000 oltre I.V.A. pari a € 413.165,51.

c) —;

d) divisioni in lotti: le offerte devono essere fatte per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: dalla data di aggiudicazione per il periodo di anni 3.

5. a) Richiesta documenti: Servizio Provveditorato dell'Azienda ASL Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - Cernusco S/N (MI). Tel. 02/92360.411. Fax 02/9235963;

b) Termine di presentazione della richiesta: non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2000;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco S/N;

c) lingua o lingue: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 11 del giorno 25 febbraio 2000 presso la sede operativa dell'ASL di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera *b)* del decreto-legge n. 358/1992 (al prezzo economicamente più vantaggioso), secondo i criteri specificati nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto ad ogni effetto di legge.

14. —.

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - Ufficio Approvvigionamenti, Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411 - 02/92360.402 - Fax 02/92.35.963.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 30 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. —.

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

M-9654 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara
(atti n. 5.129.142/14.633/SA/99)

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in due lotti in ambito U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di accessori diversi e calzature occorrenti al Corpo di Polizia Municipale così suddivisi:

I lotto: accessori in tessuto - pelle e materiale rifrangente.

Prezzo base: L. 382.372.000 (€ 197.478,66) I.V.A. esclusa.

II lotto: calzature di tipo diverso.

Prezzo base: L. 540.335.000 (€ 279.059,74) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie degli accessori e calzature sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in 60 gg. dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Modalità di gara e criteri di aggiudica:

La gara, verrà espletata secondo l'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16 comma 1 lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, confermato dall'art. 16, lettera *b)* del decreto legislativo n. 402/98.

All'aggiudicazione si addiverrà, a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del capitolato speciale.

Le caratteristiche tecniche e di confezione dei manufatti oggetto della fornitura, sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati disponibili gratuitamente, presso il Settore Acquisti di Beni e Servizi, Sez. 1^a, Acquisti Vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (tel. 02/80655295, 80655291, 80655270).

Raggruppamenti di imprese:

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, (tel. 02/80655247), entro e non oltre le ore 15 del giorno 17 febbraio 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 del D.P.R. n. 403/98) attestanti:

a.1) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

a.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera *b)* del D.P.R. n. 358/92;

a.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11 comma 1 lettera *d)* del D.P.R. n. 358/92.

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2 comma 1 D.P.R. n. 403/98) comprovanti:

b.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere *a)*, *c)*, *f)* del D.P.R. n. 358/92;

b.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11 comma 1 lettera *d)* del D.P.R. n. 358/92;

b.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1996-97-98, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoghe dichiarazioni in ambito U.E. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al doppio degli importi complessivi presunti indicati per ogni lotto e quindi:

I lotto: volume d'affari medio richiesto L. 764.744.000;

II lotto: volume d'affari medio richiesto L. 1.080.670.000.

Per la partecipazione a più lotti è richiesto che l'importo medio sia, uguale o maggiore al doppio della somma degli importi presunti complessivi richiesti per ogni lotto al quale si richiede di partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

b.5) l'indicazione di forniture effettuate nell'ultimo triennio a partire dal dicembre 1996, per uno o più committenti con buon esito, e realizzate nell'ambito di un anno. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, e la loro somma dovrà avere valore eco-

nomico almeno pari al prezzo complessivo del lotto al quale si richiede di partecipare, I.V.A. esclusa. Nella somma delle referenze saranno considerati sia contratti pluriennali per forniture differenziate (per il valore rapportato ad un anno), sia ordini singoli purché gli importi relativi non siano inferiori ai seguenti:

I lotto: L. 10.000.000, II lotto: L. 20.000.000.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata con referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate.

b.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 24 febbraio 2000.

Validità dell'offerta: centoventi giorni.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di almeno una offerta valida, purché ritenuta congrua ed in grado di soddisfare i requisiti e le condizioni prescritte nel capitolato.

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 19 gennaio 2000 dalle ore 10 alle ore 12. È possibile porre quesiti a mezzo fax a Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Sez. I, Acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano (fax 02/80655258), entro il giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nella stessa seduta del 19 gennaio 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte nei giorni successivi.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella G.U.R.I. e nel B.U.R.L., nonché dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, il cui ammontare sarà indicato nella lettera d'invito.

Responsabile procedimento: sig. Alfredo Ferrari.

Invio G.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

Milano, 29 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9659 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara
(atti n. 5.130.142/14.634/SA/99)

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta in tre lotti in ambito U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di divise e camicie; giacche a vento tipo gore-tex o equivalente e completi per interventi operativi, occorrenti al Corpo di Polizia Municipale e a servizi comunali diversi così suddivisi:

I lotto: divise e camicie.

Importo base: L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) I.V.A. esclusa.

II lotto: giacche a vento tipo gore-tex o equivalente.

Importo base: L. 584.867.000 (€ 302.058,60) I.V.A. esclusa.

III lotto: completi per interventi operativi.

Importo base: L. 198.000.000 (€ 102.258,47) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie degli indumenti sono indicati nell'allegato A) al capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in novanta giorni dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Modalità di gara e criteri di aggiudica: la gara verrà espletata secondo l'art. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del capitolato speciale.

Le caratteristiche tecniche e di confezione degli indumenti oggetto della fornitura, sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati disponibili gratuitamente, presso il Settore acquisti di beni e servizi, Sez. 1^a, Acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano (tel. 02/80655295, 80655291, 80655270).

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano (tel. 02/80655247), entro e non oltre le ore 15, del giorno 9 febbraio 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 D.P.R. n. 403/98) attestanti:

a.1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

a.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;
a.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 358/92;

a.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 358/92.

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 D.P.R. n. 403/98) comprovanti:

b.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del D.P.R. n. 358/92;

b.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 358/92;

b.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1996-97-98, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al doppio degli importi complessivi presunti indicati per ogni lotto e quindi:

I lotto: volume d'affari medio richiesto $> o = L. 4.400.000.000$;

II lotto: volume d'affari medio richiesto $> o = L. 1.169.734.000$;

III lotto: volume d'affari medio richiesto $> o = L. 316.000.000$.

Per la partecipazione a più lotti è richiesto l'importo medio, uguale o maggiore al doppio della somma degli importi base complessivi richiesti per ogni lotto al quale si richiede di partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b.5) l'indicazione di forniture effettuate nell'ultimo triennio, a partire dal dicembre 1996, per uno o più committenti con buon esito e realizzate nell'ambito di un anno. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, e la loro somma dovrà avere valore economico almeno pari al prezzo base complessivo del lotto al quale si richiede di partecipare, I.V.A. esclusa. Nella somma delle referenze saranno considerati sia contratti pluriennali per forniture differenziate (per il valore rapportato ad un anno), sia ordini singoli purché gli importi relativi non siano inferiori ai seguenti:

I lotto: L. 50.000.000, II lotto: L. 50.000.000, III lotto: nessuna limitazione.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopra-citato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate;

b.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/98. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 16 febbraio 2000.

Validità dell'offerta: centoventi giorni.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 18 gennaio 2000 dalle ore 10 alle ore 12. È possibile porre quesiti a mezzo fax a comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Sez. I, Acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano (fax 02/80655258), entro il giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nella stessa seduta del 18 gennaio 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte nei giorni successivi.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella G.U.R.I. e nel B.U.R.L., nonché dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, il cui ammontare sarà indicato nella lettera d'invito.

Responsabile procedimento: sig. Alfredo Ferrari.

Invio G.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

Milano, 29 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9660 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

N. 1421/99.

È indetta gara a norma del regio decreto n. 827/1924 mediante pubblico incanto in tre lotti ed in conformità dell'apposito capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di:

lotto I - n. 1 autovettura fuoristrada 4 porte oltre portellone o porta battente posteriore - 5 posti - cilindrata non inferiore a 1.100 cc. e non superiore a 1.300 cc. (caratteristiche tecniche come da art. 11 del capitolato).

Importo base di L. 24.170.000 (€ 12.482,76) oltre I.V.A.;

lotto II - Autocarri con cilindrata ed elaborazioni diverse: n. 1 autocarro - 2 posti oltre conducente - passo lungo - portata utile non inferiore a 14,50 q.li cilindrata non inf. a 2.200 cc. - elaborazione piccola entità (caratteristiche tecniche come da art. 12 del capitolato).

Importo base L. 43.333.000 (€ 22.379,63) oltre I.V.A.;

n. 4 autocarri - 2 posti oltre conducente - passo corto - cilindrata non inferiore a 2.200 cc. - portata utile non inferiore a 14,00 q.li - elaborazione consistente entità. (caratteristiche tecniche come da art. 12 del capitolato).

Importo base cad. autocarro L. 50.833.000 (€ 26.253,05) oltre I.V.A.

Importo base complessivo di L. 246.665.000 (€ 27.391,83) oltre I.V.A.;

lotto III - n. 1 carrello elevatore uomo a bordo - portata kg 2.000 - motore diesel (caratteristiche tecniche come da art. 13 del capitolato).

Importo base di L. 41.665.000 (€ 21.518,18) s/I.V.A.

La fornitura di ogni lotto dovrà essere effettuata nei tempi stabiliti dall'art. 9 del capitolato in max novanta giorni consecutivi dalla data di ricevimento ordine.

Le caratteristiche tecniche dei veicoli e delle elaborazioni nonché le condizioni e modalità di effettuazione della fornitura sono rilevabili nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisti di beni e servizi - Sezione I - Servizio acquisti combustibili - Automezzi - Via S. Radegonda n. 7 - Milano, tel. 0280655223/219 - Fax 0280655258.

I funzionari dell'ufficio sopra citato e del settore autoparco sono a disposizione, il giorno 21 gennaio 2000 dalle ore 10 alle ore 12 presso il settore acquisti, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax e dovranno pervenire entro il giorno lavorativo precedente a quello sopra indicato. Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti a tutti i presenti e verrà data risposta. Ai richiedenti stessi verrà data risposta scritta al loro quesito corredata di un sunto degli altri quesiti posti durante la seduta.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'offerta economica e la restante documentazione richiesta, dovranno essere contenute in un plico regolarmente chiuso e affrancato che dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 9,30 del giorno 31 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, avverrà alle ore 10,30 dello stesso giorno c/o la sala commissioni di via Bagutta n. 12.

Del giorno e ora di arrivo dell'offerta, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico di cui sopra, dovrà contenere n. 3 buste con la seguente documentazione:

busta n.1 - dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotografica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

di aver preso visione degli atti di gara a cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

il capitolato speciale d'appalto;

il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerale, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione.

B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

3) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996 - 1997 - 1998 indicato nelle dichiarazioni I.V.A., o analogo documento in ambito U.E.. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a:

I lotto L. 72.170.000 (€ 37.443,12);

II lotto L. 740.000.000 (€ 382.178,10);

III lotto L. 125.000.000 - (€ 64.557,11).

Nel caso di partecipazione a più di un lotto è richiesto un volume d'affari pari o superiore alla somma del volume d'affari richiesto per tali lotti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

5) l'indicazione dell'effettuazione di una precedente fornitura effettuata successivamente al 1° ottobre 1996, analoga per oggetto e di importo almeno pari all'importo del lotto per cui si intende partecipare. L'indicazione dovrà altresì contenere l'importo contrattuale, il periodo e il destinatario della fornitura;

6) l'indicazione di Istituto di Credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in lire o euro; tale indicazione non potrà essere variata.

La busta n.1 dovrà altresì contenere:

le schede tecniche allegate al capitolato debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante;

il consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

B6) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, di precedente fornitura contenente anche la dichiarazione circa il buon esito della stessa;

B7) attestazione rilasciata dall'Istituto di credito.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra potranno preferibilmente essere rese anche sull'apposito modulo predisposto dalla amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale e al capitolato presso l'ufficio precedentemente citato.

Busta n. 2 (una per ogni lotto di partecipazione) - Sulla busta stessa devono essere riportati l'indicazione «Contiene offerta economica» il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il numero degli atti municipali riportati al termine del presente bando, la data e ora di apertura delle offerte.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Dovrà contenere solamente l'offerta economica per ogni singolo lotto di partecipazione, che dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di contrattuali, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale ed essere firmata, pena l'esclusione, dal titolare della ditta se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate.

L'offerta economica e i documenti previsti dal presente bando di gara, nonché le documentazioni e le dichiarazioni previste dal capitolato speciale d'appalto, dovranno essere presentati con le modalità previste dall'art. 5 del capitolato stesso.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, numero di telefono e di fax, il numero di codice fiscale, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) il ribasso percentuale unico per ogni singolo lotto, che la ditta intende applicare sui prezzi base precedentemente indicati.

Il ribasso percentuale unico per ogni singolo lotto offerto in sede di gara sul prezzo base sopra esposto deve rimanere fisso per tutti il periodo svolgimento del servizio.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

Busta n. 3 (una per ogni lotto di partecipazione) - Dovrà contenere il seguente deposito cauzionale provvisorio:

I lotto L. 806.000 (€ 416,26);

II lotto L. 8.222.000 (€ 4.246,31);

III lotto L. 1.389.000 (€ 717,36).

Il deposito cauzionale provvisorio, uno per ogni singolo lotto, dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto; se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1923 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di oltre 1/5 rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Nel caso di subappalto della fornitura le modalità dello stesso saranno quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni nonché quelle dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e delle altre disposizioni normative vigenti in materia.

L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà dichiararlo esplicitamente in offerta indicando quella parte di servizio (che non potrà essere superiore al 30% del costo complessivo) che intende subappaltare.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 20.000.000.

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Il presente bando di gara e il capitolato sono rilevabili sul sito Internet <http://www.rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 4925.142/14247/99

Milano, 28 dicembre 1999

Il direttore del settore acquisti di beni e servizi:
dott. Maurilio Sartor

M-9661 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gare

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (bandi pubblicati il 4 settembre 1999, il 9 ottobre 1999, 30 ottobre 1999 ed l'8 novembre 1999) aggiudicate secondo le norme degli articoli n. 73/C - 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. n. 827/1924:

fornitura estintori d'incendio portatili a polvere ABC (lotti 2); ditte invitate: n. 12; ditte partecipanti: n. 6; ditta aggiud.: lotti 1 e 2 Megavit S.r.l. - L. 162.096.000 I.V.A. compresa;

fornitura apparecchi ed attrezzature laboratori fotografici (lotti 2); ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 1; ditta aggiud.: lotti 1 e 2 Fotoprodotti S.r.l. - L. 199.801.937 I.V.A. compresa;

fornitura parti di ricambio Fiat Uno ed Iveco; ditte invitate: n. 3; ditte partecipanti: n. 3; ditta aggiudicataria: A.I.C.A. S.p.a., sconto 37%;

fornitura olio lubrificante sintetico turboreattori Mobil Jet-II (lotti 2); ditte invitate: n. 6; ditte partecipanti: n. 3; ditta aggiud.: lotto 1: Mobil Oil Italiana S.p.a. - L. 58.776.000 I.V.A. esente; lotto 2: Carbodoll S.r.l. - L. 89.596.800 I.V.A. esente;

fornitura n. 1 modulo collimazione e prova a fuoco armi leggere; ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 1; ditta aggiud.: Mikra S.r.l. - L. 185.000.000 I.V.A. compresa;

fornitura n. 1 piattaforma manutenzione velivoli C.130 9; ditte invitate: n. 4; ditte partecipanti: n. 2; ditta aggiudicataria: Emil Gen. S.n.c. - L. 335.236.500 I.V.A. esente.

Il direttore: col. Aaran Riccardo Merlino.

M-9672 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gare CEE

Si rende noto, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 il risultato delle seguenti licitazioni private aggiudicate secondo le norme degli articoli n. 73/C - 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. 827/1924:

fornitura n. 1130 elementi microfiltranti coalescenti interi e n. 3020 elementi microfiltranti separatori interi (bando pubblicato nella *Gazzetta*

Ufficiale della Repubblica italiana n. 185 del 9 agosto 1999; GUCE n. 162 del 21 agosto 1999). Ditte invitate: n. 4; ditte partecipanti: n. 4; ditta aggiud.: Facet Italia S.p.a. - L. 459.252.000 I.V.A. compresa;

fornitura di estintori carrellati, suddivisa in 2 lotti (bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 204 del 31 agosto 1999; GUCE n. 171 del 3 settembre 1999). Ditte invitate: n. 11; ditte partecipanti: n. 3; ditta aggiud.: lotto 1: CEA Estintori S.p.a. - L. 391.500.000 I.V.A. esente; ditta aggiud.: lotto 2: Eusebi Impianti S.r.l. - L. 471.999.690 I.V.A. compresa.

Il direttore: col. Aaran Riccardo Merlino.

M-9673 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Direzione Settore Refezione Scolastica

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara suddivisa in quattro lotti mediante asta pubblica con procedura aperta in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, attuativo delle direttive CEE e 93/36 e 97/52 CE per:

fornitura di pane di tipo diverso e pasta di pane per il settore refezione scolastica, suddivisa in 4 lotti identici.

Valore complessivo ITL. 1.821.269.765 oltre I.V.A. (€ 940.607,334)

Ogni lotto sarà così articolato:

Prodotto	U.M.	Quantità nette	Prezzo a base d'asta ITL	Importo totale ITL-I.V.A. esclusa	Importo totale EURO-I.V.A. esclusa
Pane comune	kg	135.255	2.829	382.636.395	197.615.206
Pane all'olio	kg	20.350	2.879	58.587.650	30.257.996
Pane speciale	kg	1.825	4.657	8.499.025	4.389.380
Pan carrè	kg	153,75	4.139	636.371	328.658
Pasta di pane	kg	1.850	2.680	4.958.000	2.560,593
				455.317.441	235.151,834

Durata: periodo 1° aprile 2000÷31 dicembre 2000, prorogabile, a discrezione dell'amministrazione, fino ad un massimo di sei mesi.

Termine e luogo di consegna: il prodotto dovrà essere fornito nei termini e con le modalità descritte nel capitolato di appalto e presso i punti di consegna indicati per ogni singolo lotto in apposito elenco disponibile presso il comune di Milano - Settore Refezione Scolastica, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano (MI).

Le modalità e le condizioni di svolgimento delle forniture, nonché le specifiche tecniche e le penalità, sono ricavabili dal capitolato speciale di appalto e relativi allegati, disponibili presso la Direzione del Settore Refezione Scolastica, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Le ditte concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti e risultare aggiudicatari anche di tutti i lotti.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte fornitrici temporaneamente raggruppate. L'offerta medesima deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti capo al raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di fornitura che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzi.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate dei documenti richiesti, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16 del 28 febbraio 2000 presso il Settore Refezione Scolastica, ufficio protocollo, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano (MI).

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare per ogni lotto un plico contenente due buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati:

l'oggetto dell'appalto di cui trattasi;

il nominativo dell'impresa concorrente;

il numero del lotto al quale si intende partecipare.

Il suddetto plico dovrà essere chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta di ammissione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, in carta da bollo o in regola col bollo e con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale/partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni di appalto, di accettare le clausole contenute nel capitolato speciale di appalto e di aver ritirato il modulo per la presentazione dell'offerta disponibile presso il comune di Milano - Settore Refezione Scolastica, via Quaranta n. 41, Milano (MI); la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di impresa, specificando in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione dalla gara, le quote di fornitura e le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo modello prestampato, relativa a:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro in ambito U.E. dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

l'importo del volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analogha dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore ad almeno il doppio dell'importo base previsto per il lotto stesso. Per la partecipazione a più lotti è richiesto che l'importo medio di cui sopra sia uguale o maggiore del doppio della somma degli importi presunti complessivi dei lotti a cui si chiede di partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto il 10% dell'importo indicato;

elenco di forniture, analoghe per tipologia a quelle della gara, eseguite nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) presso enti pubblici o privati o comunità, con indicazione del relativo importo. L'importo richiesto per la partecipazione dovrà essere almeno pari a quello del lotto a cui si chiede di partecipare e sarà determinato dalla somma delle referenze di cui sopra, in ragione d'anno. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, si dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopra citato, raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

di non presentare offerta per la gara in oggetto e per lo stesso lotto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di presentare un'offerta avente validità di giorni novanta, decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

3) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di almeno un istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto speci-

fico della stessa nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva, debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

5) dichiarazione in carta semplice della ditta fornitrice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare la fornitura a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), deve essere prodotta da ciascuna associata;

6) cauzione pari ad 1/30 (un/trentesimo) dell'importo a base d'appalto del lotto cui si partecipa, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Detta cauzione può essere costituita in uno dei modi sottoindicati, fatta avvertenza che in ogni caso tale deposito cauzionale deve essere costituito con un unico tipo di valori:

presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, con valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta con gli altri documenti richiesti;

mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di Credito di cui all'art. 5 del regio decreto, legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative, debitamente bollate, devono avere una validità minima di giorni novanta, essere preventivamente autenticate dal notaio circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari la garanzia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente all'offerta con gli altri documenti richiesti.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'aggiudicatario trasformerà il deposito provvisorio in definitivo, ex art. 3 del capitolato generale del comune di Milano.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e redatta sull'apposito modello disponibile presso il comune di Milano, Settore Refezione Scolastica, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano. L'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni foglio con firma leggibile e per esteso dal rappresentante legale della ditta fornitrice. In caso di associazione temporanea di impresa, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

La ditta concorrente dovrà indicare nella propria offerta il ribasso unico percentuale rispetto ai prezzi base degli articoli formanti il lotto nonché all'importo complessivo del lotto;

7) modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 febbraio 2000 al seguente indirizzo: comune di Milano - Settore Refezione Scolastica - Ufficio Protocollo, via Quaranta n. 41 - 20139 Milano (MI). L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 1° marzo 1999 ed al medesimo indirizzo.

La gara, suddivisa in quattro lotti, verrà esperita mediante asta pubblica con procedura aperta in ambito U.E. ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998, e dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei

contratti del comune di Milano. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a), del decreto suindicato.

Nel caso che due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

All'aggiudicazione si potrà addivire solo in caso di presentazione di due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 19, 2° comma del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, verranno considerate anomale le offerte che contengano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, provvederà a richiedere chiarimenti circa la congruità dell'offerta dichiarata anomala.

Qualora detti chiarimenti non fossero ritenuti soddisfacenti ovvero pervenissero oltre il termine prescritto, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

L'affidamento in subappalto della fornitura è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge n. 55/1990, richiamate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998. Pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro quota ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Maria Grazia Emmola - Tel. 02-57478.1/202/211 - Fax 02-57478248.

Per la visione degli atti di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi al responsabile suindicato.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 30 dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 30 dicembre 1999.

Il direttore di settore: dott. Mauro Bianchi.

M-9676 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione generale affari generali

Servizio risorse e contratti

Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante: regione Lombardia, direzione generale, servizio risorse e contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036 - Fax n. 02/67654162 - Telex 321467 Giulom I.

2. Descrizione e categoria del servizio: valutazione e controllo qualità dell'aria - C.p.c. 867 - Importo a disposizione per tale iniziativa L. 550.000.000 (I.V.A. esclusa), € 284.051,29.

3. Luogo di esecuzione: regione Lombardia.

4. - 5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: no.

6. - 7. Durata del contratto: quindici mesi.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 29 febbraio 2000, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

9.a) Persone autorizzate a presenziare legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) la gara si svolgerà il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10,30 presso la sede della regione Lombardia - sala riunioni - 21° piano, via Fabio Filzi n. 22 - Milano.

10. - 11. Modalità di finanziamento: il pagamento dell'iniziativa sarà effettuato con fondi vincolati trasferiti dallo Stato.

12. Raggruppamenti temporanei: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: i soggetti partecipanti alla gara dovranno formulare l'offerta economica, redatta secondo le modalità meglio descritte dal capitolato speciale, chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la dicitura «offerta economica». A tale busta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa, e il suo oggetto sociale;

d) che nei confronti dei suddetti rappresentanti legali non è stata pronunciata, con sentenza passata in giudicato, condanna che abbia comportato interdizione dai pubblici uffici, o per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) il consenso al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto, ai sensi della legge n. 675/1995.

2) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare:

di possedere personale ed attrezzature di ricerca e di analisi in grado di garantire il rispetto dei tempi del progetto;

di avere già eseguito, per conto di istituzioni pubbliche nazionali o europee, ricerche nel settore dell'inquinamento atmosferico, avendo utilizzato, rispetto al progetto proposto col presente capitolato, lo stesso tipo di approccio metodologico, analoghi mezzi di campionamento e di analisi, nonché tecniche di elaborazione dei dati assimilabili;

di essere in grado di garantire BIAS e ROU richiesti dal progetto; in particolare, deve partecipare o aver partecipato a controlli interlaboratoriali sull'assicurazione di qualità nel campionamento e nell'analisi di NO_x, NO₂ e benzene in aria, avendo sempre ottenuto, in maniera documentabile, risultati entro le norme CEN;

di essere in possesso di certificazione ISO 9001.

3) quietanza di versamento della cauzione provvisoria di importo pari a L. 27.500.000.

Tale cauzione può essere presentata in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa e deve essere depositata presso la tesoreria regionale di Milano, via Pirelli, ang. via F. Filzi.

La cauzione può essere, anche, costituita da fidejussione prestata da un istituto di credito compresi tra quelli indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 oppure, da polizza fidejussoria rilasciata da un istituto di assicurazione regolarmente autorizzato all'esercizio di tale attività;

4) offerta tecnica redatta secondo le modalità meglio specificate nel capitolato speciale.

La busta contenente la sola offerta economica, come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita, unitamente alla documentazione sopra richiesta, ed all'offerta tecnica, in plico a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sulla formazione dei plichi le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 02/67654256 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara; sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1), 4).

Il plico, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: «GECA 99/0249 - Offerta per la procedura aperta per la realizzazione del progetto di valutazione e controllo della qualità dell'aria «Sentinel 3» e dovrà essere indirizzato: regione Lombardia - Giunta regionale - Direzione generale affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: al conferimento dell'incarico si procederà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base ai seguenti criteri, meglio precisati nel capitolato speciale d'oneri:

prezzo;

qualità del progetto;

esperienza.

16. Avviso di preinformazione: la presente gara non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 22 febbraio 1999 e pubblicato nel Bollettino n. 45 del 5 marzo 1999, in quanto l'iniziativa in argomento è stata approvata in momento successivo alla pubblicazione.

17. Altre informazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì le modalità per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri aggiudicazione.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 marzo 2000.

17. - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica: 10 gennaio 2000.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9593 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione generale affari generali

Servizio risorse e contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Lombardia - Direzione generale - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036 - Fax n. 02/67654162 - Telex 321467 Giulom I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36/Comunità Economica europea, ed ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo della consegna: regione Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto A: fornitura ed installazione di una rete meteo ed implementazione di modelli matematici per la valutazione della qualità dell'aria - Disponibilità finanziaria L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 568.102,59) - Lotto B: fornitura ed installazione di stazioni per il monitoraggio automatico della qualità delle acque - Disponibilità finanziaria L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 516.456,90);

c) - d) lotto unico: possibilità di partecipare ad uno solo dei due lotti.

4. Termine di consegna: lotto A: trentasei mesi dalla consegna dei lavori, di cui dodici di gestione sperimentale del sistema;

lotto B: ventiquattro mesi dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti.

menti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 29 febbraio 2000, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 9 marzo 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura: 13 marzo 2000 ore 14,30 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la tesoreria regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, raggugliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti su stati d'avanzamento.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese, dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime tecniche e finanziarie per la partecipazione: i soggetti partecipanti alla gara dovranno formulare l'offerta economica per ciascuno dei lotti a cui sono interessati, redatta secondo le modalità meglio descritte da ciascun capitolato speciale, ciascuna chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la dicitura «Offerta economica per il lotto...». A tale/i busta/e, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa, e il suo oggetto sociale;

d) che nei confronti dei suddetti rappresentanti legali non è stata pronunciata, con sentenza passata in giudicato, condanna che abbia comportato interdizione dai pubblici uffici, o per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) il consenso al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto, ai sensi della legge n. 675/1995;

2) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare quanto segue:

di aver espletato nell'ultimo triennio (1996/1998) forniture analoghe a quella riferita a ciascun lotto per il quale si intende partecipare, per un importo complessivo pari rispettivamente a L. 1.100.000.000 ed a L. 1.000.000.000;

di essere società con competenza ed esperienza documentabile e pluriennale nelle attività di cui trattasi;

di possedere organico specifico e le attrezzature da dedicare alla realizzazione, installazione, test, gestione sperimentale e manutenzione del sistema oggetto di ciascun lotto della presente procedura;

3) quietanza di versamento della cauzione provvisoria: per il lotto A di importo pari a L. 55.000.000 per il lotto B di importo pari a L. 50.000.000 per entrambi i lotti di importo pari a L. 105.000.000.

Tale cauzione può essere presentata in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa e deve essere depositata presso la tesoreria regionale di Milano, via Pirelli, ang. via F. Filzi.

La cauzione può essere, anche, costituita da fidejussione prestata da un istituto di credito compresi tra quelli indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 oppure, da polizza fidejussoria rilasciata da un istituto di assicurazione regolarmente autorizzato all'esercizio ditale attività;

4) offerta tecnica per ciascuno dei lotti per il quale si intende partecipare, redatta secondo le modalità meglio specificate in ciascun capitolato speciale.

La busta contenente la sola offerta economica, come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita, unitamente alla documentazione sopra richiesta, ed all'offerta tecnica, in plico a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sulla formazione dei plichi le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 02/67654256 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere la/le offerta/e economica/e in busta/e chiusa/e e sigillata/e separata/e dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara: sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1), 4).

Il plico, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: «GECA 99/0380 - Offerta per la procedura aperta per la realizzazione ed installazione di stazioni di rilevamento di dati ambientali - Lotto.....».

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. - 14. - 15. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta, nonché i criteri aggiudicazione.

16. Avviso di preinformazione: la presente fornitura non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 22 febbraio 1999, essendo tale iniziativa stata approvata in momento successivo alla pubblicazione.

17. - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 gennaio 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-9594 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione generale affari generali

Servizio risorse e contratti

Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante: regione Lombardia - Direzione generale affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036, fax 02/67654162, telex 321467 Giulom I.

2. Descrizione e categoria del servizio: realizzazione di un sistema informativo automatizzato per l'acquisizione di dati ambientali - C.p.c. 84. Importo a disposizione per tale iniziativa L. 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa), € 929.622,42.

3. Luogo di esecuzione: regione Lombardia.

4. - 5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: no.

6. - 7. Durata del contratto: ventidue mesi per la realizzazione e dodici mesi di gestione sperimentale.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1;

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 29 febbraio 2000; oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) la gara si svolgerà il giorno 13 marzo 2000 alle ore 10,30 presso la sede della regione Lombardia - sala riunioni, 21° piano, via Fabio Filzi n. 22 - Milano.

10. - 11. Modalità di finanziamento: il pagamento dell'iniziativa sarà effettuato con fondi vincolati trasferiti dallo Stato.

12. Raggruppamenti temporanei: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: i soggetti partecipanti alla gara dovranno formulare l'offerta economica, redatta secondo le modalità meglio descritte dal capitolato speciale, chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la dicitura «offerta economica». A tale busta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa, e il suo oggetto sociale;

d) che nei confronti dei suddetti rappresentanti legali non è stata pronunciata, con sentenza passata in giudicato, condanna che abbia comportato interdizione dai pubblici uffici, o per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) il consenso al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto, ai sensi della legge n. 675/1995;

2) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta, dalla quale deve risultare quanto segue:

di aver espletato nell'ultimo triennio (1996/1998) incarichi analoghi al servizio in oggetto, per un importo complessivo pari a L. 1.800.000.000;

di essere società di informatica con competenza ed esperienza documentabile e pluriennale nelle attività di cui trattasi;

di possedere organico specifico e le attrezzature da dedicare alla realizzazione, installazione, test, gestione sperimentale e manutenzione del sistema oggetto della presente procedura;

3) quietanza di versamento della cauzione provvisoria di importo pari a L. 90.000.000. Tale cauzione può essere presentata in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa e deve essere depositata presso la tesoreria regionale di Milano, via Pirelli, ang. via F. Filzi.

La cauzione può essere, anche, costituita da fidejussione prestata da un istituto di credito compresi tra quelli indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 oppure, da polizza fidejussoria rilasciata da un istituto di assicurazione regolarmente autorizzato all'esercizio di tale attività;

4) offerta tecnica redatta secondo le modalità meglio specificate nel capitolato speciale.

La busta contenente la sola offerta economica, come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita, unitamente alla documentazione sopra richiesta, ed all'offerta tecnica, in plico a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sulla formazione dei plichi le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 02/67654256 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara; sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1), 4).

Il plico, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: «GECA 99/0250 - Offerta per la procedura aperta per la realizzazione del sistema informativo automatizzato "Stamet"», e dovrà essere indirizzato: regione Lombardia - Giunta regionale - Direzione generale affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: al conferimento dell'incarico si procederà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base ai seguenti criteri, meglio precisati nel capitolato speciale d'oneri:

prezzo;

qualità del progetto;

esperienza;

qualità della manutenzione.

16. Avviso di preinformazione: la presente gara non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla G.U.C.E. il 22 febbraio 1999 e pubblicato nel Bollettino n. 45 del 5 marzo 1999, in quanto l'iniziativa in argomento è stata approvata in momento successivo alla pubblicazione.

17. Altre informazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì le modalità per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri di aggiudicazione.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 marzo 2000.

17. - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 10 gennaio 2000.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9595 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Parma

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. di Parma, Strada del Quartiere n. 2/a, 43100 Parma (IT), tel. 0521/393111, fax amministrazione 0521/282393.

Con riferimento alla deliberazione n. 1117 del 4 novembre 1999 è indetta licitazione privata (procedura ristretta) per la contrazione di mutuo bancario decennale a tasso variabile con oneri a carico dell'Azienda U.S.L. di Parma.

2. Importo massimo ammontante a L. 20.000000.000 (ventimiliardi) pari a € 10.329.138, frazionabili in quote secondo misure e tempi indicati dalla A.U.S.L.

Riferimento C.P.C.: categoria 6, servizi finanziari lettera B, numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814, dell'allegato 1/A alla direttiva n. 92/1950 C.E.E. del 18 giugno 1992.

3. Luogo di esecuzione Parma, sede dell'Azienda U.S.L.

4. Il mutuo, per il quale l'Azienda U.S.L., ha ottenuto la prescritta autorizzazione regionale, è destinato al completamento del finanziamento degli investimenti disposti e comunque programmati per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Fidenza dell'Azienda U.S.L., di Parma, ed è conforme alle disposizioni dell'art. 25 della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, in materia di credito a lungo termine per le aziende sanitarie.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soli soggetti iscritti agli albi bancari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro e ai soggetti operanti nei paesi comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

4.b) La procedura è retta dalle disposizioni di cui alla direttiva C.E.E. n. 92/1950, al decreto legislativo Repubblica Italiana del 17 marzo 1995 n. 157 e norme in esso richiamate (abbrev. n. 157/1995), alla legge regionale della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 1994, n. 50; dal decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (abbrev. n. 385/1993) e dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (abbrev. n. 15/1968).

5. Non sono ammesse varianti nella presentazione dell'offerta.

6. Termine del completamento del servizio: erogazione del mutuo entro 31 dicembre 2003, in quote la cui entità sarà fissata dalla A.U.S.L., in relazione agli stati di avanzamento dei lavori per la costruzione del nuovo Ospedale di Fidenza e nei tempi necessari per assicurare la correntezza dei pagamenti alle ditte appaltatrici.

Gli interessi saranno dovuti dalla A.U.S.L., sulle somme effettivamente utilizzate e la durata decennale dell'ammortamento sarà riferita, in forma autonoma, ad ogni singola quota.

Il numero delle quote erogabili dal momento della accensione del mutuo a quello individuato come termine del servizio (31 dicembre 2003) non potranno essere superiori complessivamente ad otto e a due, ove riferite alla singola annualità.

7. È ammessa la partecipazione in forma singola o in forma raggruppata. I raggruppamenti d'impresa s'intendono regolati dalle disposizioni dell'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/1950.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro e non oltre le 12 del 7 febbraio 2000.

9. Indirizzo ai quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L., di Parma, Ufficio Protocollo Generale, Strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma. La busta chiusa deve recare all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata - Mutuo». Non saranno prese in considerazione domande recapitate in altri sedi o pervenute in ritardo.

10. Le domande vanno redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: giorni novanta oltre il termine di ricezione della domanda.

12. Alla domanda di partecipazione vanno allegare, a pena di esclusione dalla gara, le documentazioni e dichiarazioni, prodotte conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 15/1968 o norme equivalenti dei paesi comunitari, relative a:

1) iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 la prova del possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del medesimo decreto. I concorrenti appartenenti a Paesi comunitari ove non esistano corrispondenti albi o registri, potranno attestare l'attività richiesta con idonea dichiarazione giurata, autenticata in forma pubblica, sotto propria responsabilità (art. 29 direttiva n. 92/1950);

2) inesistenza di tutte le cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

3) le generalità complete del soggetto o dei soggetti abilitati ad impegnare l'istituto di credito ai fini della sottoscrizione dell'offerta.

13. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. n. 92/1950, all'offerta che avrà presentato il prezzo più basso.

14. Non sono ammesse offerte in aumento, offerte parziali, l'azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione dietro verifica - a suo insindacabile giudizio - positiva dell'interesse economico a stipulare. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Pasquale Giuliani tel. 0521/393721, fax 0521/393723

Data di spedizione del bando: 28 dicembre 1999.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il direttore generale: Marino Pinelli.

C-51 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Navali

Avviso di aggiudicazione pubblicato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'articolo 4, del decreto legislativo n. 402, in data 20 ottobre 1998.

In data 7 dicembre 1999 la D.G. Navarm, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, ha stipulato il contratto repertorio n. 19013 con la ditta Gay Marine con sede in Milano per la fornitura di pp.dd.rr., per il supporto logistico del sistema per ispezioni subacquee per l'importo massimo di L. 1.400.000.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998 poiché trattasi di forniture complementari effettuate dalla ditta Gay Marine costruttore del sistema di ispezioni subacquee relativamente al quale possiede la documentazione progettuale, sia degli apparati sia delle singole parti costituenti.

Considerato che il materiale in acquisto, dovendo sostituire le scorte di bordo, deve essere costituzionalmente, funzionalmente e dimensionalmente identico a quello utilizzato sugli impianti in esame, la ditta Gay Marine è l'unica ditta che può fornire le pp.dd.rr., di cui trattasi con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti.

Il vicedirettore generale:
(firma non apponibile)

C-191 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Navali

Avviso di aggiudicazione pubblicato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'articolo 4, del decreto legislativo n. 402, in data 20 ottobre 1998.

In data 26 novembre 1999 la D.G. Navarm, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, ha stipulato il contratto repertorio n. 18995 con la ditta Rochem Marine con sede in Genova per la fornitura di numero venti dissalatori ad osmosi inversa di vario tipo e delle schede di codificazione relative a numero cinque impianti per l'importo massimo di L. 4.398.400.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998 poiché trattasi di materiale destinato all'ampliamento e completamento di forniture già esistenti già effettuate dalla ditta medesima.

Il vicedirettore generale:
(firma non apponibile)

C-192 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (Provincia di Salerno)

Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 10,30 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero edilizio del complesso denominato «ex monastero Pregiato».

L'incanto sarà esperito con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'importo a base di gara è pari a L. 756.000.000 (€ 390.441,41) oltre IVA. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. G2 (ex 3A), per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Per partecipare alla gara tutte le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Roma, esclusivamente per mezzo di un servizio postale ritenuto più idoneo, non più tardi delle ore 12 del giorno 2 febbraio 2000, offerta corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Le ditte potranno ritirare presso l'Ufficio gare e contratti del Comune, (tel. n. 089/682420, fax n. 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-12 e lunedì-mercoledì, ore 16-19, copia del bando integrale, nonché prendere visione del capitolato speciale di appalto e dei relativi atti tecnici.

Cava de' Tirreni, 28 dicembre 1999

Il dirigente del quinto settore: ing. Luca Caselli.

C-193 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA

*Procedura ristretta accelerata servizio di pulizie
periodo 2000 - 2003 precisazioni al bando di gara*

In ordine al bando ricevuto in data 7 dicembre 1999 si precisa che la non accettazione di offerte in rialzo concerne i soli lotti «Area Canturina e Marianese e «Area Alto Lago».

Si dispone inoltre per il solo lotto «Area Comasca e zone limitrofe» la nuova fissazione dei seguenti termini:

- 1) inoltrare domande di partecipazione: entro il 25 gennaio 2000;
- 2) invio degli inviti: entro il 28 gennaio 2000.

Inviato alla G.U. C.E.E., in data: 3 gennaio 2000.

Ricevuto dalla G.U. C.E.E., in data: 3 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-194 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
ACQUEDOTTO DEL DRAGONE
Montespino di Palagano (MO)**

Avviso di gara per incarico professionale

È indetta gara per l'affidamento di incarico professionale, previa valutazione dei curricula, per la progettazione di un invaso artificiale per lo stoccaggio di acqua da eseguirsi in Comune di Lama Mocogno (MO).

Importo presunto lavori in progetto: L. 325.700.000, € 1.549.371.

Le richieste di partecipazione ed i relativi curricula dovranno pervenire alla Direzione dell'ente entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1999.

Il bando di gara integrale e le linee guida sono visionabili presso l'ufficio tecnico del consorzio, 41046 Palagano (MO), tel. 0536961330, fax 0536961614, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12, sabato escluso.

Montespino, 28 dicembre 1999

Il direttore: Marziano Balducci.

C-196 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA
POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

Questa azienda, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. 081/7462207 e fax 081/7463286), indice le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati, per l'individuazione dei fornitori dei seguenti beni e servizi per i periodi indicati.

Gare annuali:

gara n. 1 farmaci: L. 9.337.000.000, pari ad € 4.822.158,06;

gara n. 2 dietetici pediatrici: L. 30.000.000, pari ad € 15.493,70;

gara n. 3 protesi ortopediche: L. 484.000.000, pari ad € 249.965,13;

gara n. 4 cardiovascolari: L. 4.860.000.000, pari ad € 2.509.980,53;

gara n. 5 materiale sterile e non: L. 1.042.000.000, pari ad € 538.148,08;

gara n. 6 mezzi di contrasto per radiologia: L. 207.000.000, pari ad € 106.906,57;

gara n. 7 diagnostici per clinica medica: L. 32.000.000, pari ad € 16.526,62;

gara n. 8 pace makers e defibrillatori: L. 1.300.000.000, pari ad € 671.393,96;

gara n. 9 materiale radioattivo: L. 210.000.000, pari ad € 108.455,94;

gara n. 10 protossido d'azoto: L. 36.000.000, pari ad € 18.592,44;

gara n. 11 materiale in TNT: L. 482.323.000, pari ad € 249.099,04.

Gare biennali:

gara n. 12 soluzioni infusionali: L. 1.252.000.000, pari ad € 646.604,03;

gara n. 13 protesi odontoiatriche: L. 144.000.000, pari ad € 74.369,79;

gara n. 14 service gruppi sanguigni per immunematologia: L. 608.000.000, pari ad € 314.005,79;

gara n. 15 service per fornitura di pompe infusionali e set: L. 300.000.000, pari ad € 154.937,06.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dai capitoli speciali e da quanto prescritto nelle lettere d'invito.

Il luogo delle forniture è Napoli, via S. Pansini n. 5 - Farmacia Policlinico.

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.U.P. Federico II, Protocollo-Servizio Affari Generali, via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro il 21 gennaio 2000.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;

2) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo negli ultimi tre anni 1996-1997-1998;

4) elenco delle principali forniture similari effettuate negli ultimi tre anni 1996-1997-1998, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1998 (cd. legge Bassanini), nella quale si attesti che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti di impresa che intendessero costituirsi già in questa fase le suddette documentazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

Per le gare di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 e 15 l'aggiudicazione avverrà col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; per le gare di cui ai numeri 4, 8 e 14 l'aggiudicazione avverrà col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Gli inviti di partecipazione alle singole gare saranno diramati entro centoventi giorni dal 3 gennaio 2000, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza di partecipazione gara n.» per la fornitura di» - Inoltrare urgente Servizio Provveditorato ed Economato.

Il presente avviso non impegna l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare le suddette gare in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi spesa o altro.

Napoli, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-197 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
Castelfranco Veneto (TV)

Avviso indicativo

La Casa di Riposo con sede a Castelfranco Veneto (TV) - 31033, tel. 0423738111, fax 0423738128, informa che nel corso dell'anno 2000 aggiudicherà i seguenti appalti:

A) cat. 14 «Servizio di pulizia» importo presunto annuo € 258.228, data presunta avvio procedura 24 gennaio 2000;

B) cat. 17 «Servizio di ristorazione» importo presunto annuo € 516.456, data presunta avvio procedura 1° aprile 2000.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Económico/Provveditorato.

Data spedizione presente avviso alla G.U.C.E.: 21 dicembre 1999.

Data di ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 21 dicembre 1999.

Il dirigente: Agostino Porcellato.

C-199 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico
Pavia, viale Golgi n. 19
Tel. 0382/5011

Avviso di gara a pubblico incanto

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per il collocamento del servizio di erogazione di prodotti solidi, gelati, bevande calde e fredde presso l'Istituto, per la durata di ventiquattro mesi a far tempo dal 1° marzo 2000, tramite distributori automatici da installare presso i punti vendita dislocati presso il Policlinico, ai sensi e del regio decreto n. 827/1924, e, per quanto compatibile, della legge regione Lombardia n. 14 del 19 maggio 1997.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta e documentazione tecnica entro le ore 15 del giorno 27 gennaio 2000 (termine ultimo di ricezione).

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Asta pubblica prot. n. 16720/99/Gen». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio protocollo viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate dall'art. 3 del capitolato.

Le ditte interessate dovranno richiedere il capitolato di gara al seguente indirizzo: Servizio provveditorato - Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - Viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia (Tel. 0382/503.830-379, fax 503.990), - e-mail mpnciroli@smatteo.pv.it, con avvertenza che i capitolati possono essere ricevuti entro il termine di sei giorni lavorativi prima della data stabilita per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul sito internet, che potrà essere rilevato sulla pagina Web dei Bandi del Provveditorato (<http://www.medit.it/sanmatteo/provveditorato/bandi.html>).

La documentazione riguardante la situazione propria del fornitore da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 dei capitolato speciale di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio provveditorato dell'Istituto.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 10, comma 1, lettera b) della citata legge regionale n. 14/1997 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:

canone mensile forfettario per ciascuna macchina da corrispondere all'appaltante: punti 50/100;

media dei prezzi unitari di vendita al pubblico: punti 30/100;

qualità del servizio: punti 20/100.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge regionale n. 14/1997, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Sarà accordata aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-198 (A pagamento).

E.N.E.L. - S.p.a.
Roma, viale Regina Margherita n. 137
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara IAAZA305)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - S.I.N. Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, Provincia di La Spezia.

Oggetto: Costruzione dei collegamenti a 380 kV tra la Centrale termoelettrica di La Spezia e la nuova sezione 380 kV dell'annessa stazione.

Importo: L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 80 (ottanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 (venticinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a. - S.I.N. Struttura Ingegneria e Costruzioni, Acquisti e Appalti, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE).

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA305, richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla costruzione dei collegamenti a 380 kV tra la centrale termoelettrica di La Spezia e la nuova sezione 380 kV dell'annessa stazione».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 26.000.000 (ventiseimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: al verificarsi di eventi prestabiliti per i lavori a forfait e stati di avanzamento lavori bimestrali per i lavori a misura, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

iscrizione all'A.N.C. nella cat. G10 (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 ML;

cifra affari globali degli ultimi tre anni non inferiore a 2.600 ML;
cifra globale dei lavori derivante da attività dirette ed indirette degli ultimi tre anni non inferiore 2.000 ML;

importo complessivo dei lavori degli ultimi tre anni, relativi a costruzione di elettrodotti a 380 kV (tipologia analoga a quella delle opere prevalenti), non inferiore a 1.300 ML;

un lavoro di importo non inferiore a 700 ML, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 1.000 ML, relativo/i a costruzione di elettrodotti a 380 kV (tipologia analoga a quella delle opere preva-

lenti), eseguito/i nell'ultimo quinquennio. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 041-5214300;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a. - S.I.N. Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e appalti, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE);

per posta, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA305» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a. in persona dell'insituatore Direttore Generale dell'E.N.E.L. S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso E.N.E.L. S.I.N.-AA, via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 28 dicembre 1999.

p. E.N.E.L. Ingegneria e Costruzioni:
M. Mariani

C-15 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 137

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 159/1995) (Riferimento gara P31ZD012)

Società appaltante: E.N.E.L. - Produzione idroelettrica, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano, telefono n. 02/72241, telefax n. 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia - Provincia di Sondrio, Comune di Lanzada.

Oggetto: imp. idroelettrico di Campo Moro - Diga Alpe Gera: manutenzione paramento metallico di monte.

Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 71 (settantuno) giornate solari nell'anno 2000 e 57 (cinquantasette) giornate solari nell'anno 2001 a decorrere dall'inizio previsto il 1° giugno 2000.

Le domande di partecipazione devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante sopra riportata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31ZD012 - Oggetto:

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione timbrata e firmata dai legali rappresentanti attestante: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18

del decreto legislativo n. 406/1991; l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in categoria S7 per importo non inferiore a L. 750 ML; la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1996, 1997, 1998 (non inferiore mediamente a L. 1.000 ML annui); elenco lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti nel quinquennio 1994-1998 con descrizione e relativi importi per un totale non inferiore a L. 200 ML.; l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento (ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile) e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'E.N.E.L. si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria prevalente S7 per L. 590 ML circa. Ulteriori categorie: G1 per 10 ML.

Leoni ing. Natale.

C-16 (A pagamento).

P.I.N.

Società consortile a responsabilità limitata

Concessionaria del Comune di Prato

(ex art. 19, 6° comma legge n. 448/1998)

Telefono n. 0574/602510 - Fax n. 0574/602515

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991)

1. Stazione appaltante: P.I.N. Società consortile a responsabilità limitata, piazza Ciardi n. 25 - 59100 Prato, telefono n. 0574-602510, fax n. 0574-602515.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale.

5. Offerte ricevute: n. 84.

6. Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Edilgreen S.r.l., via Carducci n. 14/16 - 50013 Campi Bisenzio (FI).

7. Oggetto dell'appalto: «Ristrutturazione ed ampliamento del complesso edilizia ex Buzzi» sito in Prato, piazza Ciardi. Importo L. 6.700.000.000 € 3.460.261,22, I.V.A. esclusa, di cui L. 6.474.660.211 € 3.343.882,94 a base d'asta e L. 225.340.289 € 116.378,55 per oneri relativi alla sicurezza.

8. Importo di aggiudicazione: L. 5.423.822.859 € 2.801.170,73 (ribasso del 16,23%) oltre oneri per la sicurezza ed I.V.A.

9. Subappalto: nei limiti previsti dalla normativa vigente (art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche).

10. —.

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 15 settembre 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 30 dicembre 1999.

Il presente avviso viene inviato in data odierna, tramite telefax, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di Prato e pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 30 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. Giovanni Ducceschi

C-20 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Esiti di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto il seguente esito di gara: asta pubblica per la realizzazione di un impianto sportivo di pattinaggio a rotelle nell'area G1 del P.E.E.P. esperita il 1° dicembre 1999 ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori compensati a corpo. Ditte partecipanti n. 9, escluse n. 1. Ditta aggiudicataria: Impresa Migliore Carmelo & C. S.n.c. con sede in Alpignano (TO), via Cruto n. 26 con il ribasso del 14,47%.

Venaria Reale, 30 dicembre 1999

Il dirigente servizi generali amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-23 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto avviso di aggiudicazione di gare d'appalto

Si avvisa che sono state espletate le seguenti gare d'appalto mediante asta pubblica:

gara n. 1) lavori inerenti gli interventi per il mantenimento della funzionalità ed il raggiungimento degli standard di sicurezza negli impianti sportivi. Campo di atletica leggera Andrea Gorla. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera A) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Aggiudicataria: F.lli Bocca S.p.a. di Vigevano con il ribasso del 10,51%, per l'importo di L. 1.152.359.850 pari ad € 595.144,19 comprese L. 189.000.000 per oneri per la sicurezza;

gara n. 2) manutenzione periodica delle alberate nei viali, parchi e giardini cittadini durante gli anni 1999, 2000, 2001. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Aggiudicataria: F.lli Baronchelli S.n.c. di Milano con il ribasso dell'11,88%, per l'importo di L. 623.242.848 pari ad € 321.878,07 di cui L. 33.464.500 pari ad € 17.282,97 per oneri per la sicurezza;

gara n. 3) manutenzione, fornitura e nuova posa di attrezzature ludiche per l'anno 1999 in diversi quartieri. Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore del prezzo complessivo più basso offerto determinato mediante offerta in ribasso sull'elenco prezzi. Aggiudicataria: Gugliotta di Vigliano Biellese con il ribasso del 3,28%, per l'importo di L. 83.566.080 pari ad € 43.158,28;

gara n. 4) servizio di verifica utenze tecniche (energia elettrica, acqua potabile e reflua, gas metano, prodotti petroliferi e telecomunicazioni). Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore della percentuale unica di compartecipazione più bassa rispetto a quella a base d'asta. Aggiudicataria: Nus Italia S.r.l. di Milano per la quota fissa L. 17.500.000 oltre I.V.A. e quota variabile 50% dei rimborsi e/o economie effettivamente conseguiti per controllo costi relativi ad energia elettrica, quota fissa L. 17.500.000 oltre I.V.A. e quota variabile 50% dei rimborsi e/o economie effettivamente conseguiti per controllo costi relativi a gas, acqua, prodotti petroliferi e telecomunicazioni;

gara n. 5) fornitura di lampade per gli impianti semaforici durante l'anno 1999, suddivisa in 3 lotti. Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lett. C) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore del prezzo complessivo più basso offerto determinato mediante offerta in ribasso sulla base del prezzo a corpo posto a base d'asta per ogni lotto. Aggiudicatarie: 1° lotto Cimel S.r.l. di Cannizzaro con il ribasso del 29,16%, per l'importo di L. 20.897.800 pari ad € 10.792,81; 2° lotto Biglia S.r.l.

di Torino con il ribasso del 20,40%, per l'importo di L. 12.417.600 pari ad € 6.413,16; 3° lotto La Filometallica S.r.l. di Milano con il ribasso del 35% per l'importo di L. 3.120.000 pari ad € 1.611,35;

gara n. 6) mantenimento funzionale tecnico, igienico, edilizio e tecnologico degli immobili di proprietà comunale per gli anni 1999-2000-2001 - «Programma TRI 1». Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera A) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Aggiudicataria Miglio & C. S.r.l. di Novara con il ribasso dell'8,10%, fino alla concorrenza dell'importo complessivo dei lavori di L. 509.539.587 oltre I.V.A., pari ad € 263.155,23.

Avviso integrale con ditte partecipanti per ogni gara pubblicato al B.U.R. Piemonte e all'Albo pretorio del comune di Novara.

Il segretario generale supplente: dott. Maurizio Bisoglio.

C-21 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato turismo - sport - cultura
Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di materiale redazionale promozionale.

L'importo a base d'asta è di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 103.291,98.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Regione Molise - Assessorato al turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-25 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato turismo - sport - cultura
Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per un corso di aggiornamento e formazione Guide turismo religioso.

L'importo a base d'asta è di L. 50.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 25.882,84.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Regione Molise - Assessorato al turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-26 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Turismo - Sport - Cultura
 Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per fornitura di materiale promozionale.

L'importo a base d'asta è di L. 190.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 98.127.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: Regione Molise Assessorato al Turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-27 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Turismo - Sport - Cultura
 Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di una guida pratica riservata ai portatori di handicap.

L'importo a base d'asta è di L. 50.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 25.882,84.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: Regione Molise Assessorato al Turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-28 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Turismo - Sport - Cultura
 Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per la realizzazione di una banca immagini Molise per il Giubileo 2000.

L'importo a base d'asta è di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 103.291,91.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: Regione Molise Assessorato al Turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-29 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato Turismo - Sport - Cultura
 Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera B del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di cartellonistica stradale.

L'importo a base d'asta è di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 51.645,69.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Regione Molise - Assessorato al turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Il dirigente di sezione: Quartullo.

C-30 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto avviso di aggiudicazione di gare d'appalto

Si avvisa che sono state espletate le seguenti gare d'appalto mediante:

gara n. 1: licitazione privata, appalto della fornitura e posa in opera di rete Lan con cablaggio strutturato Ethernet per il supporto alle applicazioni informatiche del palazzo municipale e del fabbricato adibito a Comando Polizia municipale; aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei parametri indicati nell'art. 22 del capitolato speciale. Impresa vincitrice: Fd.S. di Squarzanti Fausto di Torino per l'importo di L. 67.095.000, pari ad € 34.651,68;

gara n. 2: asta pubblica, appalto della fornitura di attrezzature informatiche per il Comando Vigili urbani; aggiudicazione ai sensi del regio decreto n. 827/1924, nei confronti del concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo massimo dell'appalto. Impresa vincitrice: Bellucci S.r.l. di Torino per l'importo di L. 39.258.660, pari ad € 20.275,41.

Avviso integrale con imprese partecipanti pubblicato al Bollettino ufficiale della regione Piemonte e all'albo pretorio del comune di Novara.

Il segretario generale supplente:
dott. Maurizio Bisoglio

C-32 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

*Esito asta pubblica
per lavori di restauro palazzo sede istituti culturali*

Si avvisa che il giorno 2 settembre 1999 è stata esperita la gara di cui sopra a cui hanno partecipato le imprese:

1) Consorzio Ciro Menotti di Bologna; 2) Sacem S.r.l. di Pompei; 3) Lupo Rocco S.n.c. di Gaeta (Latina); 4) Langella S.r.l. di Napoli; 5) Gpl S.r.l. di Ancona; 6) Coop.va C.M.C.A. di Cotignola (Ravenna); 7) Sigla S.c. a r.l. di Forlì; 8) Piazza Costruzioni di Ragusa; 9) De' Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 10) A.T.I. Costruzioni S.r.l. di Matera e Crea Costruzioni di Forlì; 11) Scoes di Forlì; 12) De Vincenzo geom. Giovanni di Campobasso.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa n. 9. Importo di aggiudicazione L. 2.274.054.562.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-33 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, (tel. 040/676-7965/7979, fax 040/676-7964).

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, procedura aperta.

Categoria del servizio e descrizione, CPV n. 74613000, 93411400: servizio vigilanza e custodia. Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Data di aggiudicazione appalto: 23 novembre 1999.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 24, comma 1, lettera a).

Offerte ricevute: 2 (due).

Prestatore del servizio: associazione temporanea di imprese: Stabilimento Triestino di Vigilanza e Custodia S.r.l., piazza San Giovanni n. 6 - 34100 Trieste (capogruppo); con VCT Vigilanza Soc. coop. a r.l., via S. Francesco n. 70/a - 34100 Trieste (mandante); e La Vigile S.r.l., via S. Francesco n. 22 - 34100 Trieste (mandante).

Prezzo per il biennio: L. 1.492.508.800.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 31 agosto 1999.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea dell'avviso di esito: 27 dicembre 1999.

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-35 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA Società per azioni

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 24 settembre 1999 alle ore 16, è stata esperita, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari gara di asta pubblica per i lavori di ampliamento sul lato nord del complesso fieristico di Marina di Carrara della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a., dell'importo a base d'asta di L. 4.398.570.335, (in € 2.271.672,01), oltre I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti n. 45 ditte:

1) A.T.I. Omega S.r.l., Agrigento - Cogen, Campobello di Licata (Agrigento); 2) Russello Costruzioni S.r.l., Agrigento; 3) C.A.M. Cons. fra Artigiani di Molinella, Molinella (Bologna); 4) Cavani Co.Mo.Ter, Piano di Coreglia (Lucca); 5) Consorzio Edili Veneti, Piove di Sacco (Padova); 6) A.T.I. Fa.Edil S.r.l., Agrigento - Si.Cedil, Agrigento; 7) Cons. Cipea, Monzuno Rioveggi (Bologna); 8) Consorzio fra Costruttori C.F.C S.c. a r.l., Reggio Emilia; 9) Cons. Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 10) A.T.I. Marti Costruzioni S.r.l., Stematia (Lecce) - Candito e Lezzi, Stematia (Lecce); 11) A.T.I. Impresa Costruzioni Falzone Nicolò - Villaggio Mosè, Agrigento - Mediterranea Costruzioni, Marsala (Trapani); 12) A.T.I. Impresa Edile Apuana S.r.l., Massa -

P.M.3 S.r.l., Carrara Avenza; 13) Impresa geom. Busetta Pasquale, Marsala (Trapani); 14) A.T.I. Impresa Costruzioni Pace Paolo, Marsala - A.C.R. Costruzioni, Favara (Agrigento); 15) Impresa ing. Fortunato Federici I.F.F. S.p.a., Roma; 16) A.T.I. Co.For S.r.l., Pellaro (Reggio Calabria) - Impianti e Costruzioni S.r.l., Messina; 17) cav. Valerio Carducci S.p.a., Prato; 18) C.P.F. Costr. Pref. Firenze S.p.a., Firenze; 19) Costr. Falcione geom. Luigi, Campobasso; 20) Co.E.Stra S.p.a., Firenze; 21) Ing. Nino Ferrari, La Spezia; 22) Sales S.a.s., Roma; 23) Ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l. Napoli; 24) A.T.I. Varia Costruzioni S.r.l., Lucca - Biciocchi Felice S.r.l., Camaiore (Lucca); 25) Sacaim S.p.a. - Cementi Armati, Marghera (Venezia); 26) Del Debbio S.p.a., Lucca; 27) A.T.I. Ing. Pavesi e C. S.r.l., Parma - Foglia e C. S.r.l., Parma; 28) Costruzioni San Marco, Milano; 29) Ruscaglia geom. Delio S.p.a., Asti; 30) Reggiani S.r.l., San Possidonio (Modena); 31) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 32) A.T.I. Aldovardi del Freo e C. S.n.c., Massa - M.T.M. S.r.l., Massa; 33) Cons. Co.Ve.Co, Marghera (Venezia); 34) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 35) Cons. Ravennate, Ravenna; 36) Cons. Cooperative Costruzioni C.C.C., Bologna; 37) Notarimpresa S.p.a., Novara; 38) Costruzioni Edil Ston S.r.l., Bozzano (Lucca); 39) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (Genova); 40) Carca Cons. Artig. Edili ed Affini, Bologna; 41) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., Arena Po; 42) Società Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a., La Spezia; 43) Edilvernazza Fabbio Vernazza E.C., Carrara-Avenza; 44) San Carlo S.r.l. Costruzioni, San Bassano (Cremona); 45) Edilfiorentino S.r.l. Costruzioni, Pistoia.

La soglia di anomalia è risultata pari al 16,204%. È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Russello Costruzioni S.r.l., con sede in Agrigento, via M. Serao, partita I.V.A. n. 01932610841, per l'importo complessivo di L. 3.709.198.603, in € 1.915.641,20, oltre I.V.A., corrispondente al ribasso del 15,67%. Il tempo per dare ultimati i lavori è di giorni centottanta dal verbale di consegna lavori.

Marina di Carrara, 23 novembre 1999

Il responsabile unico del procedimento:
arch. M. Antonio Ragone

C-37 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Servizio gare e contratti

Tel. 049/8201682 - fax 8201621
Padova, piazza Antenore n. 3

Avviso di gara esperita - estratto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 9 novembre 1999, è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di allargamento e sistemazione della S.P. 12 «della Torre Rossa», tratto da Villafranca Padovana a Campodoro. Importo a base d'asta: L. 1.430.000.000.

Hanno partecipato n. 41 imprese.

Aggiudicataria: impresa «Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.» di Marostica (Vicenza), per l'importo di L. 1.207.994.568 (€ 623.877,13).

La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale di gara esperita è pubblicato all'albo pretorio della provincia e sul sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 20 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-38 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Avviso per estratto di bando di gara per pubblico incanto lavori di ristrutturazione ed adeguamento del presidio ospedaliero «F. Petruccioli» in Pitigliano. Importo a base d'asta: L. 2.412.660.035 (duemilardiquattrocentododicimilioneisessantasestantamilatrentacinque) (€ 1.246.034,920). Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1, classe 6.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 con il criterio del maggior ribasso.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2000 all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, Area tecnica, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto.

La prima fase, apertura dei plichi per la valutazione della regolarità della documentazione a corredo dell'offerta avverrà il giorno 18 febbraio 2000 alle ore 9 presso una sala aperta al pubblico del Centro direzionale dell'Azienda U.S.L. n. 9, Villa Pizzetti, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto.

La data e l'ora dell'apertura delle buste contenenti le offerte sarà comunicata dalla stazione appaltante alle ditte interessate dopo aver esposto la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott. Ilio Biondi, responsabile zona 2, tel. 0564/869357.

Responsabile tecnico del progetto: arch. Alessandro Lenzi, direttore U.O. manutenzione immobili (tel. 0564/485693, fax 0564/485664). Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Toscana n. 2, parte terza del 12 gennaio 2000 presso gli albi dell'ente appaltante del comune di Grosseto, dei comuni della provincia di Grosseto, della C.C.I.A.A., della Associazioni imprenditoriali della provincia di Grosseto.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste ai responsabili sopra indicati.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-39 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL 4 di Prato

Prato, viale della Repubblica n. 240

Tel. 0574/4341

Partita I.V.A. n. 01683070971

Avviso di appalto aggiudicato
(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento conservativo, restauro e riqualificazione funzionale della sala «Pellegrinaio Novo», all'interno del presidio ospedaliero «Misericordia e Dolce» di Prato.

Aggiudicazione: esperimento di licitazione privata di cui alla deliberazione del direttore generale n. 1830 del 23 novembre 1999.

Criteri di attribuzione di licitazione: ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, assoggettabile al ribasso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'Azienda USL n. 4 ha proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi della citata prescrizione.

Sono state invitate le seguenti imprese singole e/o associate:

1) Edilfrair S.p.a. di Sassa Scalo (L'Aquila); 2) Siced S.p.a. di Campi Bisenzio, Firenze); 3) Cooperativa Costruzioni, Modena; 4) Sicos S.r.l. di Firenze; 5) Monumenta S.r.l. di Roma; 6) M.B.F. Edilizia S.p.a. di Arezzo; 7) Luigi Rota Costruzioni S.n.c. di Pisa; 8) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (Napoli); 9) Migliavacca S.r.l. di Cagliari; 10) Cooperativa Archeologia di Firenze; 11) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a. di Firenze; 12) Impresa Rosso S.p.a. di Firenze; 13) Impresa Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena; 14) A.T.I. Panichi Costruzioni S.r.l. in qualità di capogruppo, Impresa costruzioni P.E. Luigi Colombani in qualità di mandante; 15) Ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; 16) Sa.C.Ed. S.r.l. di Napoli; 17) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. di Isernia; 18) Fratelli Ragionieri S.r.l. di Firenze; 19) S.I.R.E. S.r.l. di Firenze; 20) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; 21) Baldassini e Tognozzi S.p.a. Costruzioni Generali di Firenze; 22) G.Edi.L. S.r.l. di Signa (Firenze).

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (Napoli); 2) Luigi Rota Costruzioni dei Fratelli Rota S.n.c. di Rota Massimo & C. di Pisa; 3) Edilfrair S.p.a. Costruzioni Civili ed Industriali di Sassa Scalo (L'Aquila); 4) Mbf Edilizia S.p.a. di Arezzo; 5) Impresa Rosso Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a. di Firenze; 6) Cooperativa Archeologia a r.l. di Firenze; 7) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; 8) Fratelli Ragionieri S.r.l. di Firenze; 9) Monumenta S.r.l. Gruppo V. Carducci S.p.a. di Roma; 10) Baldassini e Tognozzi S.p.a. Costruzioni Generali di Firenze.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Baldassini e Tognozzi S.p.a. Costruzioni Generali di Firenze, con sede legale in Lungarno Amerigo Vespucci n. 8 e sede secondaria e amministrativa in Calenzano, via del Colle n. 95, per l'importo netto dei lavori di L. 1.603.297.622 (€ 828.034,11), ribasso (14,78%).

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni duecentoquaranta naturali successivi e continui per il primo e secondo lotto, e in giorni centoquaranta naturali successivi e consecutivi per il terzo lotto, decorrenti dalla data indicata nei relativi verbali di consegna lavori.

Direttore dei lavori: Studio A.R.P. Engineering S.r.l e arch. prof. Roberto Ugolini.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-40 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE Aosta, via Guido Rey n. 1

Esito di gara

Si rende noto che con provvedimento deliberativo del commissario n. 2699 data 29 novembre 1999 è stata aggiudicata, a seguito di gara a licitazione privata esperita con modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e alla legge regionale n. 19 del 16 luglio 1996 all'art. 20, comma quarto, la fornitura di n. 3 ventilatori polmonari da assegnare all'U.B. rianimazione in base al criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti parametri: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: prezzo, qualità.

La ditta aggiudicataria risulta essere la seguente: Draeger Italiana S.p.a. di Corsico (Milano) per un importo complessivo di L. 219.398.400, I.V.A. compresa.

Sono pervenute n. 5 offerte.

L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee ed è stato spedito in data 24 dicembre 1999, via fax.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-44 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per esigenza di continuità con precedente affidamento in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: sedi aziendali via Moroni n. 337 e via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo (Italia).

3.b) oggetto: fornitura f.co sedi BAS di:

lotto 1: litri 520.000 circa di gasolio per autotrazione;

lotto 2: litri 35.000 circa di gasolio per di gestori anaerobici;

lotto 3: litri 190.000 circa di gasolio per forni.

Importo complessivo presunto L. 820.000.000 (pari a € 423.494,66) oltre I.V.A. per il periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000.

3.c) Potrà essere presentata offerta in riferimento ad uno o più dei lotti indicati al punto 3.b).

4. L'esecuzione delle forniture, ordinate in base alle effettive esigenze della BAS, avverrà con consegne ripartite per quantitativi variabili secondo i termini e modalità che verranno precisate in sede di invito.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

6.b) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo.

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla segreteria generale della BAS S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 25 gennaio 2000, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto l'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. in originale o fotocopia, di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione alle gare di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, espresso nella forme di percentuale di sconto sul listino C.C.I.A.A. di Milano per pagamento differiti trenta giorni.

10. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS. Non saranno, pertanto, ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 8) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 6a).

Qualora le richieste di partecipazione (ai sensi dell'art. 7 comma 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni) sono inviate a mezzo telegramma, telex, scritto, telefono o telecopia devono essere confermate con la stessa modalità di trasmissione delle domande, entro i termini di cui al punto 6a).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: Ufficio approvvigionamenti e appalti geom. G.M. Gritti (tel. 035/351.230-229).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 dicembre 1999.

12. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 10 dicembre 1999.

La direzione B.A.S. S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-281 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara*

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero di:

lotto 1: circa 9.000 tonn. di scorie prodotte dall'impianto incenerimento di rifiuti solidi urbani di cui circa 8.000 t da non trattare e circa 1.000 t da trattare preventivamente prima dello smaltimento (cod. C.E.R. 190101);

lotto 2: circa 400 t di particolato di caldaia (cod. C.E.R. 190104);

per il periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000 importo complessivo presunto L. 1.125.000.000 (pari a € 581.014,01) oltre I.V.A.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede impianti tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo (Italia).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio. Potrà essere presentata offerta in riferimento a uno o più dei lotti indicati al punto 2.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 2000.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

10.c) le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a. via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia) entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla segreteria generale della BAS S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 25 gennaio 2000, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno esser allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta. ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane).

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato di cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A) B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D) punto 2) dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione per entrambi i lotti è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

In particolare per il lotto 1) il prezzo sarà così determinato:

$$P = (P1 \times 0,85) + (P2 \times 0,15) \text{ ove si intende:}$$

P = prezzo medio ponderato;

P1 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento delle scorie da non trattare;

P2 = prezzo proposto per il servizio completo di prelievo, trasporto e smaltimento delle scorie da trattare.

15. L'aggiudicazione avverrà a lotti separati. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto

disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: ufficio approvvigionamenti e appalti geom. G. M. Gritti (tel. 035/351.230-229)

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 10 dicembre 1999.

La Direzione B.A.S. S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-282 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351.111, telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della seguente tipologia rifiuti:

tipo 1: rifiuti da spazzamento strade e pulizia caditoie stradali (cod. C.E.R. 200303) per un quantitativo presunto di circa 3.700 t/anno;

tipo 2: rifiuti da grigliatura e dissabbiatura acque fognari (cod. C.E.R. 190801) per un quantitativo presunto di circa 100 t/anno;

tipo 3: filacce da grigliatura fanghi biologici preispessiti (cod. C.E.R. 190899) per un quantitativo presunto di circa 200 t/anno.

L'importo complessivo presunto è L. 470.000.000 (pari a € 242.734,74) oltre I.V.A. periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede impianti tecnologici, via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo (Italia).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 2000.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero). L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia) entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla segreteria generale della B.A.S. S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 25 gennaio 2000, mediante plico raccomandato, posta celere o a meno, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane).

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal Certificato di cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie.

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di Associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A) B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D) punto 2) dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo medio ponderato più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo sarà così determinato: $P = (P1 \times 0,925) + (P2 \times 0,025) + (P3 \times 0,05)$.

Dove si intende:

P = prezzo medio ponderato.

P1 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 1).

P2 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 2).

P3 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 3).

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno annesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si infor-

ma che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti: ufficio approvvigionamenti e appalti geom. G. M. Gritti (tel. 035/351.230-229)

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 10 dicembre 1999.

La Direzione B.A.S. S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-283 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della seguente tipologia di rifiuti:

tipo 1) fango biologico essiccato, umidità residua 10% circa (cod. C.E.R. 190805) per un quantitativo presunto di circa 1.500 t./anno;

tipo 2) fango biologico disidratato, umidità residua 80% circa (cod. C.E.R. 190805) per un quantitativo presunto di circa 2.000 t./anno. per importo complessivo presunto L. 450.000.000 (pari a € 232,406) oltre I.V.A. - periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: sede impianti tecnologici - via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 2000.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intenderanno riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere in possesso nel loro insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria generale della BAS S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 25 gennaio 2000, mediante plico raccomandato, posta celere a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato di cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie;

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A) B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D) punto 2) dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo sarà così determinato:

$$P = (P1 \times 0,43) + (P2 \times 0,57).$$

Dove si intende:

P = prezzo medio ponderato;

P1 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 1);

P2 = prezzo proposto per l'effettuazione dell'intero servizio per il rifiuto di tipo 2).

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 13) o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.b), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratt-

ti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a.. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996. Per chiarimenti: Ufficio approvvigionamenti e appalti geom. G.M. Gritti (tel. 035/351.230 - 229)

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 dicembre 1999.

La direzione B.A.S. S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-284 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento/recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata di RSU - periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000 per un quantitativo presunto complessivo pari a 10.200t./anno - Codice rifiuto CER 200108 con denominazione frazione organica di RSU raccolta separatamente.

Importo complessivo presunto: L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) I.V.A. esclusa.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Sede impianti tecnologici BAS - via Goltara n. 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 31 dicembre 2000.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intenderanno riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi, queste ultime dovranno essere possesso nel loro, insieme della totalità delle autorizzazioni richieste (prelievo, trasporto e smaltimento/recupero).

L'impresa che partecipi ad raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti presentare offerta saranno diramati entro venti giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno fare pervenire alla Segreteria generale della BAS S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo, entro il giorno 25 gennaio 2000, mediante plico raccomandato,

posta celere a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) copia semplice del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a centottanta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane);

B) copia semplice del certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equivalente per lo Stato di residenza.

Dal certificato di cui al punto B) dovrà risultare, a pena del mancato invito a partecipare alla gara, l'abilitazione all'esercizio e/o alla gestione per le categorie e le classi d'attività relative al servizio oggetto del presente bando di gara.

C) copia semplice della delibera d'accettazione delle garanzie finanziarie;

D) dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio).

Si precisa che in caso di associazioni temporanee o consorzi i documenti sopra richiesti alle lettere A) B) e C) dovranno essere presentati singolarmente da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso. In particolare le dichiarazioni di cui alla lettera D) punto 2) dovranno essere redatte in modo da individuare la specifica autorizzazione posseduta dalla singola impresa componente l'A.T.I. o consorzio (cioè se trattasi di autorizzazione al trasporto piuttosto allo smaltimento/recupero ecc.).

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano pervenute entro il termine fissato, anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti all'gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a.. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti Ufficio approvvigionamenti e appalti geom. G. M. Gritti (tel. 035/351. 230 - 229)

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 dicembre 1999.

La direzione B.A.S. S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-285 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Riapertura termini bando n. 1420/99

Con riferimento all'avviso di gara n. 1420/1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15 dicembre 1999 relativo alla gara mediante appalto concorso in un unico lotto in ambito U.E. procedura ristretta per la fornitura in opera di arredi vari per ufficio occorrenti al Settore Servizi Educativi e Diritto allo Studio per il periodo a partire dalla data di stipulazione del contratto sino al 31 dicembre 2000, si comunica che il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 11 febbraio 2000. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro il 18 febbraio 1999. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione rimangono le stesse previste dal bando di gara n. 1420/99. La riapertura dei termini è dovuta ad un errore materiale circa il criterio di aggiudicazione indicato nella comunicazione inviata alla CEE. Il presente avviso è stato inviato alla CEE in data odierna.

Responsabile procedimento: dott.ssa Patrizia Aversano, telefono 02/80655237 - fax 02/80655321.

In atti municipali numeri: 4758.142/99/AC/13972/99.

Milano, 29 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9637 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2 - Italia

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 306 del 31 dicembre 1999 i numeri 1) e 2) del punto a) delle condizioni minime si intendono così sostituiti:

1) che l'azienda rappresentata è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia di con il numero

2) per le cooperative sociali il numero di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e nell'apposita Sezione del Registro Prefettizio o ad analoghi Albi o Registri per i non residenti;

Legnano, 3 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-195 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61

Codice fiscale n. 05200381001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: GLICONORM "5 mg + 500 mg; compresse rivestite", 36 compresse rivestite; numero A.I.C. 031995018; classe A; prezzo L. 8.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-165 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.

Sede sociale Orte, via dei Gladiatori s.n.c.

Capitale sociale L. 3.196.000.000, versato L. 1.956.200.000

Iscritta al n. 4472 registro società presso la C.C.I.A.A. di Viterbo

Partita I.V.A. n. 00730670569

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'interporto di Orte da realizzarsi in Comune di Orte (VT) presentata dalla Società Centro Merci di Orte S.p.a. (DEC/VIA/4290 del 3 dicembre 1999).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

(*Omissis*).

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'interporto di Orte da realizzarsi in Comune di Orte (VT) presentata dalla Società Centro Merci di Orte S.p.a., con sede in Orte via dei Gladiatori s.n.c., in data 16 aprile 1997.

(*Omissis*).

Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata.

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al progetto dell'interporto di Orte da realizzarsi in Comune di Orte (VT) presentata dalla Società Centro Merci di Orte S.p.a., a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) opere complementari ed accessorie all'intervento di ristrutturazione della S.S. 204:

l'intervento di ristrutturazione della S.S. 204 e costruzione dello svincolo di accesso dovrà comprendere:

il ripristino e la rinaturazione delle aree dismesse o di risulta tra l'interporto e la S.S. 204 Ortana e tra questa e l'attuale sede autostradale e delle aree intercluse tra i rami dello svincolo;

la protezione dei movimenti ciclo-pedonali, sia d'accesso ai singoli insediamenti sui due lati (interporto compreso) che di connessione tra la direzione di Orte Casello e quella di Orte Centro;

la sistemazione e l'attrezzamento delle eventuali fermate di autolinee di trasporto pubblico;

l'accessibilità veicolare ai singoli insediamenti completa e semplice;

b) contenimento sversamenti e depurazione acque:

nel parcheggio esterno va inserito un collettore di raccolta dei liquami dei servizi igienici di bordo (camper. ...). I collettori di scarico delle superfici pavimentate interportuali (svincolo, piazzali, strade) dovranno essere attrezzati e dimensionati per la separazione delle acque di prima pioggia, e per il contenimento di sversamenti accidentali anche simultanei alla pioggia, mediante inserimento d'opportune vasche di raccolta con funzioni anche di sedimentazione.

Per la fitodepurazione delle acque di prima pioggia, nonché per l'affidamento delle acque usate depurate, dovranno essere predisposte aree di fitodepurazione e/o ecosistemi-filtro, di congruo dimensionamento. Le aree necessarie potranno essere reperite all'interno del sedime del progetto e/o all'esterno tra l'interporto ed il Tevere; in quest'ultimo caso si raccomanda di utilizzare una fascia larga almeno 10 m alla base del rilevato;

c) mitigazioni e compensazioni per l'ambito naturalistico e paesaggistico di pertinenza fluviale:

a compensazione degli impatti irreversibili sull'ambito paesaggistico e naturalistico fluviale il proponente dovrà progettare e realizzare la rinaturazione della fascia compresa tra rilevato interportuale e

alveo del fiume Tevere, con caratteri di prato stabile e sieponi arbustivi longitudinali, da coordinare e integrare con le sopra indicate vicine unità ecosistemistiche di fitodepurazione e filtro. Di conseguenza va verificata l'utilità della prevista strada rurale alla base del rilevato, eventualmente adeguandone le modalità di realizzazione;

le scarpate del rilevato dovranno essere consolidate con tecniche di ingegneria naturalistica con messa a dimora di talee di salice disposte a gradonata viva;

attorno al Casale di Schifa va garantita un'adeguata area libera di pertinenza. Le previste aree perimetrali arboreo-arbustive ovest e nord vanno tra loro ricongiunte e attorno al sopraddetto Casale estese fino ad inglobare il vicino gruppo di Roverelle, che deve essere conservato e rafforzato in sito. Se necessario, la capacità di parcheggio compromessa con tali modifiche potrà essere recuperata verso nord, con allargamento della piattaforma interportuale su una parte dell'area di risulta da rinaturare;

dovrà essere preservata la parte di siepe arborata presso il confine con lo stabilimento Edilgori sita a nord della strada di accesso allo stabilimento e se possibile anche quella tra la stessa e l'edificio di dogana; essa dovrà essere integrata con l'area verde prevista in adiacenza e dovrà esserne mantenuto il fosso o scolo;

in assenza d'intesa con la concessionaria ferroviaria per la realizzazione ed attivazione immediate del secondo raccordo di accesso all'interporto (rivolto verso il Tevere), salvo diversa richiesta da parte delle autorità idrauliche, il relativo rilevato non dovrà essere realizzato e dovrà essere mantenuta integralmente la macchia arborea/arbustiva adiacente; in ogni caso di quest'ultima si dovrà prevedere tutela e consolidamento;

le fasce arboree/arbustive perimetrali, la suddetta macchia e le aree di fitodepurazione/ecosistemi-filtro dovranno essere progettate in modo integrato tra loro e con le fasce a prato stabile e a vegetazione riparia del Tevere. L'accessibilità faunistica dovrà essere garantita anche alle aree boschive interne al perimetro e, con sottopassi di adeguate larghezza, altezza e sistemazione a terra, a quelle intercluse tra i rilevati dei raccordi ferroviari. Tutti gli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dalla Regione Lazio e quelle delle linee guida per gli interventi di ingegneria naturalistica predisposte dal Ministero dell'ambiente;

d) completamento della fascia boscata perimetrale a sud del terminal intermodale, verso Orte Scalo:

a mitigazione visuale, oltre che acustica, del terminal intermodale (parte est dell'interporto) verso l'abitato di Orte Scalo, sul lato sud di questo si dovrà prevedere e realizzare, a quota di piattaforma, un'adeguata fascia boscata continua, simile e in continuità con quella prevista per le parti ovest dell'interporto, utilizzando la fascia perimetrale attualmente residua entro la piattaforma e/o allargando quest'ultima verso sud. Dimensionamento e caratteri di tale fascia dovranno essere adeguati alle esigenze visuali e acustiche rilevate;

e) tutela delle visuali attive e altre mitigazioni paesaggistiche:

in fase di definizione esecutiva, dovrà essere verificata la tutela della visuale della Rupe di Orte (centro storico) dai rettilinei autostradali e dalla linea ferroviaria Orte-Falconara, anche rispetto alla possibile ostruzione visuale determinata dalla gru a ponte nonché dall'accatastamento di container nelle aree di stoccaggio; se necessari al conseguimento di tale obiettivo, dovranno essere introdotti gli opportuni adattamenti progettuali e fissate le limitazioni d'esercizio.

L'altezza degli edifici interportuali dovrà, comunque, adeguarsi ai limiti indicati nel Piano territoriale paesistico della Valle del Tevere;

f) minimizzazione degli impatti nella fase di cantiere:

un piano d'approvvigionamento e smaltimento d'inerti dovrà indicare siti di prelievo e smaltimento, quantità, fasi, traffico, impegni di mitigazione di rumore, vibrazioni e polveri in lavoro e trasporto, rinaturazioni finali;

dovrà essere redatto un Regolamento di cantiere per l'adozione sistematica di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali, prevedendo tra l'altro: contenimento delle polveri tramite innaffiamento, protezione degli alberi da mantenere (recinzioni, staccionate, ...), conservazione e riuso appropriato del terreno vegetale, contenimento del dilavamento e prevenzione dell'intorbidimento delle acque fluviali, prevenzione delle dispersioni e delle infiltrazioni in falda di idrocarburi specie delle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature di lavaggio, manutenzione e rifornimento, e di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, specie durante le perforazioni e il getto delle fondazioni;

g) continuità dell'accessibilità ciclo-pedonale lungo il fiume Tevere e verso il fiume Nera:

il proponente dovrà verificare la possibilità di garantire, nel tratto dell'adiacente linea ferroviaria compreso tra autostrada e fiume, la continuità ciclopedonale tra la sponda sinistra dell'alto-medio Tevere e la sponda del fiume Nera, inserendo nel progetto dell'interporto le eventuali predisposizioni d'opera a tal fine necessarie;

h) salvaguardia dal rumore:

il proponente si dovrà impegnare a garantire il rispetto delle norme di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 con riferimento alla zonizzazione acustica che il comune dovrà adottare.

Particolare attenzione dovrà essere posta a garanzia della tutela acustica dell'abitato di Orte Scalo, in relazione al quale il contenimento del rumore potrà essere attuato con adeguate opere mitigative (barriere, schermature e terrapieni) e regolazioni o limitazioni all'esercizio degli impianti;

i) contenimento dell'illuminazione notturna:

l'impianto luce esterna dovrà limitare l'illuminazione alle superfici effettivamente operative, escludendo dispersioni laterali e verso l'alto. A tal fine si dovrà agire su dimensionamento, dislocazione, densità, altezza, tecnologia, orientamento e schermature delle sorgenti, nonché con la modulazione temporale e spaziale dell'intensità luminosa emanata nelle diverse zone in funzione dell'effettivo fabbisogno. La mitigazione dell'impatto residuo dovrà essere conseguita con adeguati dimensionamento e caratterizzazione del verde perimetrale;

l) altre minimizzazioni e mitigazioni della fase di esercizio:

prima dell'entrata in funzione dell'interporto dovrà essere adottato e trasmesso alla Regione Lazio e al Ministero dell'ambiente, e poi periodicamente aggiornato, un regolamento d'esercizio per la minimizzazione delle emissioni acustiche e atmosferiche veicolari e dei macchinari in genere fissi e mobili, in particolare tramite:

l'adozione massima di sistemi di movimentazione interna a propulsione elettrica, e, per i mezzi con motore necessariamente a combustione, di carburanti a minimo tenore inquinante e dispositivi di abbattimento a valle;

l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili di insonorizzazione dei dispositivi motoristici e in genere meccanici fissi e mobili (condizionamento, pompe, gru, sollevatori, veicoli e macchinari operativi vari, ...);

m) compatibilità tra merceologie interportuali:

il trasbordo intermodale e l'eventuale sosta provvisoria di sostanze e merci pericolose nonché di rifiuti deve avvenire solo in ambiti stabilmente riservati, adeguatamente attrezzati. Quando nell'interporto siano presenti sostanze pericolose, dovranno essere vietati su tutta l'area interportuale l'introduzione, la movimentazione e lo stoccaggio di derrate alimentari non confezionate a tenuta stagna;

n) monitoraggio ambientale:

periodiche campagne di monitoraggio ambientale curate dall'agenzia regionale protezione ambiente dovranno rilevare la qualità delle acque (a monte e a valle dell'impianto) e dell'aria, le emissioni e le immissioni acustiche dell'interporto rispetto ai ricettori circostanti (qualificando anche il rumore residuo e le eventuali componenti tonali e/o impulsive), la sua illuminazione artificiale notturna esterna (efficienza, dispersioni, modulazioni, ...);

o) dovranno altresì essere ottemperate le prescrizioni della Regione Lazio e del Ministero per i beni e le attività culturali;

p) la verifica d'ottemperanza alle prescrizioni f) e n) dovrà essere svolta dalla Regione Lazio mentre per le altre prescrizioni sarà svolta dal Ministero dell'ambiente; la verifica dovrà concludersi prima della definitiva approvazione del progetto esecutivo.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato alla Società Centro Mercati di Orte S.p.a., al Ministero dei trasporti Direzione M.T.C., al Ministero dei lavori pubblici Dicoter ed alla Regione Lazio, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 3 dicembre 1999

Società Centro Mercati Orte S.p.a.
Il presidente: Martini Lanfranco

C-52 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

INDENA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Ortles n. 12

Avviso di rettifica

In riferimento all'«Avviso» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni n. 261 del 6 novembre 1999, pag. 91, n. M-8361, alla riga 3 ove è scritto: «... Via Don Minzoni 26 ...» leggasi: «... Via Don Minzoni 6 ...».

Milano, 16 dicembre 1999

Indena S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Palianti

M-9671 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29494 riguardante I.S.I. S.p.a. (modifica secondaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 18 novembre 1999 alla pagina n. 102 al 15° rigo dov'è scritto: «solo presso l'officina della Società Octapharma S.A.» leggasi: «anche presso l'officina della Società Octapharma S.A.».

Invariato tutto il resto.

C-22.

Nell'avviso M-9259 AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 299 del 22 dicembre 1999 a pag. n. 47 dove è scritto: «... da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e), i) e g) ...» leggasi: «... da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e), f) e g) ...».

Il resto invariato.

C-200.

Nell'avviso S-28673 riguardante MONDO CERAMICO S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999 alla pagina n. 13, all'inizio del testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» deve leggersi esattamente: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato tutto il resto.

C-280.

Nell'avviso S-28570 riguardante FINANZIARIA DELLA SETA - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre 1999 alla pagina n. 6:

nel quarto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Iscritta al registro imprese di Como al n. 2508» deve intendersi: «Iscritta al registro imprese di Como al n. 22508»;

nel secondo rigo del punto 1. dove è scritto: «... Codice civile della società *controllante* ...» deve intendersi: «... Codice civile della società *controllata* ...».

Invariato tutto il resto.

C-361.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.D. GESTIONI Società di Gestione del Risparmio - S.p.a. o in forma abbreviata A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.	23	BANCA POPOLARE DI ROMA Società per azioni	13
A.N. SERVIZI - S.p.a.	27	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
AERADRIA - S.p.a.	11	BancApulia- S.p.a.	15
AKROS - S.r.l.	18	BARDAZZI E MORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	21
ALBERTINI & C. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. o in forma abbreviata ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	23	BATTAGLIA - S.p.a.	18
ALDEBARAN - S.p.a. Società di Intermediazioni Assicurative e Riassicurative	4	BELLAVITA - S.p.a.	28
ALEA - S.p.a.	19	BIEMMEDI - S.r.l.	21
ALLFUND - S.p.a.	18	BOLOGNINA - S.p.a.	18
ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.	18	CALVADO - S.r.l.	28
ALTHAEA - S.p.a.	3, 5	CAREXCO HOLDING - S.p.a.	6
AMERICAN & EFIRD ITALIA - S.p.a.	4	CARTOTECNICA BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a. (in forma abbreviata «BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a»)	26
ARCADIA - S.p.a.	25	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	14
ARFIL - S.r.l.	31	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	12
ARREDAMENTI TÖTSCH - S.p.a.	10	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	4
AZETA - S.r.l.	32	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. p.a. a resp. lim.	17
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	14	CASSA RURALE PINZOLO	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	17	CASTELMAC - S.p.a.	7
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	14	CENTRO AGRO ALIMENTARE DI GENOVA	6
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	13	CODD AND DATE ITALIA - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	13	COM.EDIL - S.r.l.	21
		COMDISCO ITALIA - S.p.a.	6
		COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a. in forma abbreviata LASA- S.p.a.	22
		COOPERATIVA DI SPEDIZIONE IN PROPRIO CARICO E SCARICO BESTIAME ED ESCAVAZIONE SABBIA Piccola società cooperativa a responsabilità limitata	30
		COOPERATIVA SOCIALE DIDASCO - S.c.r.l.	30
		CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni	15
		CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI Soc. coop. a r.l.	16
		CREDITO EMILIANO - S.p.a.	14
		CTO SOUTH EUROPE - S.p.a.	12
		CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	3
		DONEGANI HOLDING - S.r.l.	22
		DRAGON IT - S.r.l.	31
		DWT - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
DyStar Farben - S.r.l.	20	IMMOBILIARE USA - S.r.l.	18
DyStar Italia - S.r.l.	20	IMPRESA EDILE FACCHINETTI - S.r.l.	25
ELIOS HOLDING MILANO - S.p.a.	9	INSIGNA GESTIONE SPAZI - S.r.l.	24
ESSEDIESSE Società di servizi - S.p.a.	10	INSIGNA IMMAGINE E COMUNICAZIONE - S.r.l.	24
EUROSETA - S.p.a.	20	INTERACTIVE - S.p.a.	11
EXAMINA - S.p.a.	10	ISTITUTO SOLFERINO - S.r.l.	28
F.G.B. - S.r.l.	25	ITALSCANIA - S.p.a.	11
FANTASY FILATI - S.r.l.	30	KEROPETROL IMMOBILIARE - S.p.a.	8
FdS IMPIANTI - S.p.a.	2	KINA ITALIA - S.p.a.	7
FILATURA A PETTINE P 3 - S.p.a.	30	KPMG CONSULTING - S.p.a.	6
FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.	10	LA GIOVANE Società cooperativa a responsabilità limitata	30
FINER ITALIA - S.p.a.	8	LA SELVA - S.p.a.	1
FLEGETONTE - S.r.l.	32	LASA INTERNATIONAL - S.p.a.	22
FLEXTEL - S.p.a.	2	LINEA PIÙ - S.p.a.	5
FRIMONT - S.p.a.	9	L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE - S.p.a.	6
G.A.P. - S.r.l.	22	LORENZ - S.p.a.	25
GAMA - S.r.l.	25	M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.	29
GE.FI.MO. - A.B.P. SIM - S.p.a.	27	M.E.G.O. - S.r.l.	21
GENERAL ELECTRONIQUE ITALIA - S.p.a.	8	MacGREGOR (ITA) - S.p.a.	5
GENERALI ASSET MANAGEMENT - S.p.a.	2	MAGNOLIA - S.p.a.	28
GIOIA - S.r.l.	31	MANIACI COSTRUZIONI - S.r.l.	29
GRAFICHE CAPRETTA - S.p.a.	26	MB SUD - S.r.l.	19
HIROSS - S.p.a.	5	METALFER SUD - S.p.a.	2
I.M.C. INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY - S.p.a.	26	MICRONIX COMPUTER - S.r.l.	31
ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	3	MILLA EXHIBITIONS - S.r.l.	27
IDRONAUT - S.r.l.	19	MILLA INTERNATIONAL - S.r.l.	27
ILE - S.p.a.	32	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	19
IMC FACTORING - S.p.a.	26	MONOUSO - S.r.l.	19
IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.	28	MORGAN MATROC - S.r.l.	19
IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.	22	NEW WAVE TRANSPORT (ITALIA) - S.r.l.	29
IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.	26	NICELLI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE FLOREALE - S.r.l.	22	NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	27
IMMOBILIARE OLGA - S.r.l.	21	NORDSON ITALIA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.	26	NPO - S.p.a.	7
IMMOBILIARE TARAXACUM - S.r.l.	24	NTD - S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate (già DUBOIS CHEMICAL ITALIANA S.p.a.)	17

	PAG.		PAG.
NUOVO NEON di Flavio Ferrari & C. - S.a.s.	24	SSB S.p.a. Società per i servizi bancari	23
ORSINI - S.r.l.	20	STI - Strumentazione Industriale - S.p.a.	29
PERMEDICA - S.p.a.	25	SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.	3
PHILIPS - S.p.a.	22	TECNO EDILE - S.a.s. di Enrico De Angelis & C.	24
PHILIPS CONSUMER COMMUNICATIONS ITALIA - S.r.l.	22	TESSILGODI - S.p.a.	31
POLICARBO - S.p.a.	2	THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.	19
PRO.GES. Società cooperativa sociale a r.l. Servizi integrati alla persona	30	TMW ITALIA - S.p.a.	9
REZE - S.r.l.	19	TORRE - S.r.l.	20
RO.LA.FER. - S.r.l.	21	TRIVENETA GAS - S.p.a.	7
S.A.I.G.A. - S.p.a.	4	UniCredito Italiano Società per azioni	15
SAVALTE - S.r.l.	28	UNILASA - Gruppo Immobiliare Italiano - S.r.l. in forma abbreviata UNILASA - S.r.l.	22
SERENISSIMA GAS - S.p.a.	4	UNIVER - S.p.a.	9
SERFINA - S.p.a.	11	VALENTINA - S.r.l.	31
SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	23	VERDEGLIO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.	11
SIEMENS FACILITY MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.	8		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 0 6 0 0 0 *

L. 7.750